PELLEGRINI
COSTRUZIONI S.r.l.

GORICIZZA ESTATE 2009

nella suggestiva Corte Bazàn - Goricizza di Codroipo

programma manifestazioni culturali

Sabato	**20 Giugno**	*ore 20,45*	Rassegna Corale **"NOTIS TA LA CORT"** - Concerto per un amico Organizzato dal Coro Sante Sabide
Sabato	**27 Giugno**	*ore 20,00*	Associazione "La Pannocchia" **11° Festa di Inizio Estate**
Domenica	**28 Giugno**	*ore 20,45*	Festival Internazionale Corale **"PHILIPPINE MADRIGAL SINGERS"** Presso l'Auditorium di Via IV Novembre - Codroipo

programma Sagra

Venerdì	**3 Luglio**	*ore 19,00*	Apertura chioschi
		ore 20,30	Gara di **BRISCOLA** - Musica da Osteria con **DEMETRIO**
Sabato	**4 Luglio**	*ore 19,00*	Apertura MOSTRA FOTOGRAFICA **"La nestre storie"**
		ore 20,30	Musica con il **"GROP TRADIZIONAL FURLAN"**
Domenica	**5 Luglio**		**BIMBI IN PIAZZA**
		ore 14,30	Fiabe animate con Gianluca Valoppi
		ore 16,00	Passeggiate a cavallo
			Apertura Mercatino di Beneficenza di **"LUSINE STRAMBE"**
		ore 18,00	Momenti di Magia con il **"MAGO FLIP"**
		ore 20,30	Serata musicale con il **"TRIO PERRY"**
Venerdì	**10 Luglio**	*ore 21,00*	Serata **KARAOKE**
Sabato	**11 Luglio**	*ore 20,30*	Musica con il **"TRIO TOCAI"**
Domenica	**12 Luglio**	*ore 20,30*	Musica con il **"TRIO LEO"**
		ore 22,30	**Estrazione della Lotteria**

programma manifestazioni culturali

Venerdì	**17 Luglio**	*ore 20,45*	Serata Teatrale - **Teatro Incerto** ***"LARIS"*** *con Claudio Moretti, Fabiano Fantini, Elvio Scruzzi*
Sabato	**25 Luglio**	*ore 20,45*	Serata Teatrale - **Compagnia Teatrale di Ragogna** ***"PUI DI LÀ CHE DI CÀ"***

www.goricizza.org

Guida alla Buona Cucina

Bar-Trattoria Savorgnan

di Mariangela Pinzin
Specialità tipiche friulane

Ricevitoria Superenalotto e ricariche telefoniche

Menù prezzo fisso
Ampio parcheggio
Sala per banchetti e cerimonie

Porchetta e toro allo spiedo (su ordinazione) NOVITÀ

Camino al Tagliamento
Via S. Vidotto,5/A
È gradita la prenotazione
Tel. 0432.919071
Chiuso Domenica sera

"Vecchia pretura"

Specialità: tagliata di angus
Martedì e venerdì pesce - *Enoteca: vendita vini in bottiglia friulani, italiani, esteri*

Ogni venerdì musica dal vivo

Ultimo venerdì del mese: degustazione guidata

ENOMATIC - grandi vini sempre aperti NOVITÀ

Codroipo - Via Verdi, 7 - Tel. 0432.905655
Chiuso la domenica - ***www.cuorediudine.it***

Trattoria da Nino

Dal lunedì al venerdì pranzo fisso per operai

NOVITÀ

Venerdì e sabato:
cene a base di costata di Angus/Aberdeen (Scozia) con contorni di verdure cotte, bevande e caffè **euro 22,00**
(+ dolce euro 25,00)

Venerdì e sabato:
cene a base di maialino da latte con patate, insalata, ½ litro di vino o birra **euro 15,00**

Bertiolo - Piazza Plebliscito, 1/2
È gradita la prenotazione
Tel. 0432.917006
Chiuso Domenica

Trattoria Da Bepo

Trattoria tipica friulana

NUOVA GESTIONE ALL'ALPINO

Tutti i venerdì dalle 17.30 aperitivo con calamari fritti

Si accettano prenotazioni per le vostre cerimonie

- ***Venerdì 19 giugno Serata Paella (su prenotazione)***
- ***Tradizionale festa del 2 agosto INFO:* tel. 0432.919013/906158**

Bugnins di Camino al Tagliamento
Via P. Amalteo, 2
Aperto giovedì e venerdì dalle 17.30
Sabato e domenica tutto il dì
Gli altri giorni su prenotazione

Chiuso per ferie dal 2 al 23 luglio

Agr. Casali Leonischis

Specialità oca e anatra

Fraforeano di Ronchis (Ud)
Via della Levata, 10 - Tel. 0431.567167

***Spuntini al pomeriggio* NON SOLO OCA...**

Apertura cucina: Mar-Mer-Gio: su prenotaz.
Ven-Sab: 19/22 Dom: 12/14 e 19/22
Chiuso il Lunedì

Agriturismo Pituello

da "Il Soreli" Società Semplice Agricola
Agriturismo con Alloggio
Specialità tipiche friulane
Vini di produzione propria
Cestini con prodotti tipici
Talmassons
Via S. Antonio, 49/A
Tel. 0432.766186
Cell.339.4322208
Ristoro aperto giovedì e venerdì dalle 17.00, sabato e domenica dalle 10.00

Ristoro chiuso per ferie dal 6 luglio al 24 settembre

Periodico - **Anno** XXXVI - N. 5
giugno 2009

Pubblicità inferiore al 45%
Sped. in abb. postale - Gr. III

Direttore responsabile
Renzo Calligaris

Direzione - Redazione
Via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432/905189
internet: http://friuli.qnet.it/ilponte
E-mail: ilponte@qnet.it

La sede è aperta al pubblico
tutti i giorni feriali *escluso il sabato*
dalle ore 18,00 alle 19,00
Ogni mercoledì dalle ore 18,00 alle 19,00
è presente un rappresentante del comitato
di redazione
Telefono 0432.905189

Editrice: soc. coop. editoriale
"Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n. 13237334

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

Realizzazione grafica:
ET PUBBLICITÁ
Per la vostra pubblicità su questo
periodico telefonare allo
0432.907752 - 339.5744086

Stampa: **Alpha Print - Ud**

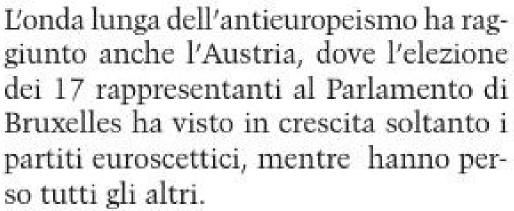
"Il Ponte" esce in 15.000 copie ed è inviato
gratuitamente o in abbonamento alle
famiglie dei Comuni di Codroipo,
Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento,
Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba,
Rivignano, Sedegliano, Talmassons,
Varmo e agli emigranti che lo richiedono.

La collaborazione è aperta a tutti.
Gli articoli per la pubblicazione devono
essere recapitati alla sede de "il Ponte" o
inviati per e-mail a: ilponte@qnet.it o
marco.ilponte@libero.it
"Il Ponte" si riserva in ogni caso il diritto
di rifiutare qualsiasi scritto o inserzione.
Manoscritto e foto, anche se non
pubblicati, non si restituiscono.

Associato all'USPI

Elezioni europee: ok per Lega e Idv

Alle elezioni europee del 6-7 giugno scorso in Italia sono avanzati unicamente la Lega Nord e Idv. Bossi ha superato la barriera del 10% dei consensi mentre l'Italia dei valori di Di Pietro ha toccato l'8% quasi raddoppiando i voti.
L'Udc ha tenuto; sinistra estrema e radicali troppo frantumati si sono piazzati sotto la soglia del 4%. Il Popolo della Libertà con il 35,26 % ha avuto un calo del 2 % sulle politiche.
Il Partito democratico di Franceschini con il 26, 13 % dei voti è andato giù rispetto alle politiche ma ha evitato il tracollo.
E' cresciuto l'astensionismo: in Italia sono andati alle urne solo il 67% degli elettori, con 7 punti in meno rispetto al 2004. E' un risultato tutto rose e fiori se rapportato con gli altri paesi dell'Unione europea che si sono accostati alle urne solo con una media generale del 43%.
Tutto ciò sta a significare che il rinnovamento del Parlamento europeo, non esercita ancora un grande fascino nei confronti dei cittadini dei vari stati dell'Unione. Se entriamo nel merito dobbiamo dire che il centro-destra trionfa, i socialisti battono in ritirata in tutti i grandi paesi dell'Ue.
Si registrano grandi passi in avanti dei Verdi ma anche gli euroscettici che si affermano in Gran Bretagna, Olanda, Austria e Danimarca. In Spagna, dopo anni di dominio socialista, il Partito popolare arriva primo con il 43% dei voti, battendo l'incontrastato potere del Psoe del premier Josè Luis Zapatero.

Centro destra avanti anche nella vicina Slovenia.

L'onda lunga dell'antieuropeismo ha raggiunto anche l'Austria, dove l'elezione dei 17 rappresentanti al Parlamento di Bruxelles ha visto in crescita soltanto i partiti euroscettici, mentre hanno perso tutti gli altri.
L'Unione (Cdu Csu) della cancelliera tedesca Angela Merkel (Cdu) si conferma la prima formazione politica in Germania ma perde 6,3 punti rispetto al 2004.
In Gran Bretagna, giù i laburisti crescono i partiti nazionalisti. In Francia , il Ps sprofonda vincono Sarkozy e Verdi.In Fvg il Pd può esultare perchè è riuscito a far eleggere al Parlamento europeo Debora Serracchiani che con i voti ottenuti ha superato di gran lunga i consensi per il premier Berlusconi.
Il Pdl è riuscito a mandare nell'assise europea Collino, che pur essendo il primo dei non eletti, occuperà il posto lasciato libero da Berlusconi.

Renzo Calligaris

Guardia farmaceutica

Il turno di "guardia farmaceutica" in Codroipo funziona dalle **8.30 del lunedì alle 8.30 del lunedì successivo**, mentre per gli altri comuni dalle ore **8.30 del venerdì alle 8.30 del venerdì successivo.** Durante la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di euro 1,55 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di euro 3,87 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

TURNI IN CODROIPO

Dott. TOSO - Tel. 0432.906101:
8-14 giugno / 29 giugno - 5 luglio / 20-26 luglio

Dott.ssa FORGIARINI - Tel. 0432.906048:
22-28 giugno / 13-19 luglio

Dott.ssa GHIRARDINI - Tel. 0432.906054:
15-21 giugno / 6-12 luglio / 27 luglio - 2 agosto

TURNI ALTRI COMUNI

DAL 12 AL 18 GIUGNO
Mereto di Tomba - Tel. 0432.865041

DAL 19 AL 25 GIUGNO
Sedegliano - Tel. 0432.916017

DAL 3 AL 9 LUGLIO
Flaibano - Tel. 0432.869333

DAL 10 AL 16 LUGLIO
Lestizza - Tel. 0432.760083

DAL 17 AL 23 LUGLIO
Bertiolo - Tel. 0432.917012

Guardia medica

Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Castions di Strada, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo **nella nuova sede della palazzina degli ambulatori** (tel. ***909102***). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. ***0431***/***529200***), per Flaibano l'ospedale civile di S.Daniele (tel. **0432.9491**). Il medico di famiglia è in servizio dalle 8.00 alle 10.00 del sabato; dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì. Il servizio notturno feriale inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 10.00 del sabato e termina alle ore 8.00 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 10.00 termina alle ore 8.00 del giorno successivo al festivo.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons e Castions di Strada:

Telefono 118

Orari ferrovie dello Stato

IN VIGORE fino al 13 giugno 2009*

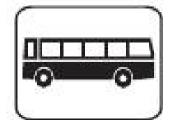
PARTENZE PER UDINE

R ore 0.42 - R ore 1.28 - R ore 6.00 *(feriale per Trieste)*- R ore 7.03 *(feriale, sospeso il sabato)* - R ore 7.03 *(feriale, per TS il sabato)*- R ore 7.13 *(feriale, sospeso il sabato, per TS)*- R ore 7.32 *(feriale)*- R ore 7.32 *(festivo)*- ICN ore 7.46 (da Napoli) - R ore 8.10 *(feriale)*- R ore 8.36 *(per TS)*- R ore 9.11 *(feriale per TS)*- R ore 9.46 *(feriale)*- R ore 10.36 *(feriale)*- R ore 10.52 *(festivo)*- R ore 11.36 *(per TS)*- R ore 13.36 *(per TS)*- R ore 14.13 *(feriale)*- R ore 14.32 *(festivo)*- R ore 14.45 *(feriale)*- R ore 14.56 *(feriale, periodico del venerdì)*- R ore 15.19 *(feriale)*- R ore 15.36 *(per TS)*- R ore 16.13 *(feriale)*- R ore 16.39 *(feriale per TS)*- R ore 16.39 *(festivo per TS)*- R ore 17.25 *(feriale)*- R ore 17.25 *(festivo)*- R ore 17.36 *(per TS)*- R ore 18.19 *(feriale)*- R ore 18.19 *(festivo)*- R ore 18.39 *(per TS)*- R ore 19.19 *(feriale)*- R ore 19.19 *(festivo)*- R ore 19.36 *(per TS)* - R ore 20.19 - R ore 20.38- R ore 21.19 *(feriale)*- R ore 21.36 *(per TS)* - R ore 22.36 - R ore 23.36 *(per TS)*.

PARTENZE PER VENEZIA

R ore 4.46 *(feriale)*- R ore 5.28 *(festivo)*- R ore 5.28 *(feriale)*- R ore 6.16 *(feriale)*- R ore 6.44 *(feriale)*- R ore 6.44 *(festivo)*- R ore 7.05 *(feriale)*- R ore 7.25 *(feriale)*- R ore 8.00 *(feriale)*- R ore 8.00 *(festivo)*- R ore 8.10 *(feriale fino a Sacile)*- R ore 8.23 - R ore 8.47 *(festivo)*- R ore 9.27 *(festivo)*- R ore 10.23 - R ore 11.01 *(festivo)*- R ore 11.18 *(feriale)*- R ore 11.47 *(feriale)*- R ore 12.23 *(feriale)*- R ore 12.23 *(festivo)*- R ore 12.44 *(feriale)*- R ore 13.02 *(festivo)*- R ore 13.14 *(feriale)*- R ore 13.47 *(feriale)*- R ore 14.23 *(feriale)*- R ore 14.23 *(festivo)* - R ore 14.41 *(feriale)*- R ore 15.18 - R ore 15.47 *(feriale)*- R ore 16.23 *(feriale)* R ore 16.23 *(festivo)*- R ore 16.47 *(feriale)*- R ore 17.18 *(feriale)*- R ore 17.47 *(feriale)*- R ore 18.23 - R 18.47 *(festivo)*- R 18.47 *(feriale)* - R ore 19.24 *(feriale)*- R ore 19.24 *(festivo)*- R ore 20.07 *(soppresso 12/04)*- R ore 20.23 - ICN ore 21.37 *(per Napoli)*- R ore 22.23.

R = Regionale **ICN** = Intercitynotte

*Gli orari sopra indicati possono aver subito variazioni, pertanto consultate direttamente la stazione di Codroipo

Orari autocorriere

Servizio diretto feriale

DA CODROIPO PER UDINE

Ore: 6.30 - 6.40 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.08 - 7.15 - 7.25 7.55 - 8.15 - 8.50 - 9.50 - 12.35 -13.20 -13.30 - 13.50 14.25 -15.05 - 17.00 - 17.05 - 18.30

DA UDINE PER CODROIPO

Ore: 7.20 - 7.45 - 7.50 -10.30 -11.45 -11.50 - 12.00 12.20 - 12.30 - 13.15 -13.25 -15.00 -17.00 -17.10 17.25 -17.30 -18.00 -18.15 -19.15 -19.40

Distretto Sanitario di Codroipo

Centralino e Informazioni: 0432.909111
Prenotazione visite-esami
(da lun. a ven. dalle 8.00 alle 17.00) n° verde **800.423445**
Servizio Guardia medica
prefestiva-festiva-notturna 0432.909102
Servizio di Prevenzione:
Sanitario e Medicina Legale (su appuntamento)
Lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
tranne mercoledì 0432.909180
Vaccinazione bambini e adulti
Lunedì e Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 0432.909180
Prenotazioni certificati vari per il Servizio di Prevenzione Codroipo e Mortegliano:
(da lun. a ven. dalle 8.00 alle 17.00) n° verde **800.423445**
Veterinari: Segreteria 0432.909127 Fax 0432.909146
Centro Salute Mentale:
Lunedì a Venerdì dalle 8.00 alle 18.00
Sabato dalle 8.00 alle 14.00 0432.909190

Funzioni religiose in Codroipo

FERIALE: Duomo - ore 7.15 - ore 19
San Valeriano - ore 18
Rosa Mistica (Istituti) - ore 16

PREFESTIVO: Duomo - ore 7.15 - ore 19
San Valeriano - ore 18

FESTIVO: Duomo - ore 8 - ore 10 - ore 11.30 - ore 19
San Valeriano - ore 11 - Rosa Mistica - ore 9

AVVISO:

Giungono in redazione lettere troppo lunghe. Lo scritto non deve superare le 1.500 battute dattiloscritte.
Le lettere devono essere sempre firmate, altrimenti verranno cestinate.

13-14 GIU / 11-12 LUG

Distributore Off. Rinaldi
SEDEGLIANO - Via Umberto I, 2 - Tel. 916046

SNAIDERO LORIS
S.S.13 - Bivio Coseat - CODROIPO

TIGI S.A.S. *SELF SERVICE 24 h*
CODROIPO - Viale Venezia, 179/181 - Tel.906725

ESPOSITO Tel. 919119
CAMINO Via Bugnins

F.lli SAMBUCCO
CODROIPO Viale Duodo - **Tel.906192**

27-28 GIU / 25-26 LUG

CITA DAVIDE Tel. 900369
CODROIPO - Via Pordenone

PARUSSINI - Tel. 820260
CODROIPO - Viale Duodo

CIOFFI ANTONINO
BERTIOLO S.S. Napoleonica **Tel. 914063**

20-21 GIU / 18-19 LUG

ULIANA-MARIANO Tel.906216
CODROIPO - Via Udine
24 su 24 CAR WASH non stop

Shell TORRESAN
CODROIPO - Via Lignano - Tel. 901413

Q8 BLASON Luca e C sas
SP. 95 Km. 11+740 **(BAR)**
Virco di Bertiolo - Tel. 917965

4-5 LUGLIO

ARMANI
CODROIPO - Viale Venezia

AGIP **TONIZZO - GPL**
CODROIPO Via Lignano, 10

CASSIN
BERTIOLO Via Virco - Tel. 917065

IMPORTANTE

Coloro che **non hanno ancora ricevuto il ponte** possono recarsi in redazione dalle ore **18 alle 19** escluso il sabato in Via Leicht, 6 Codroipo a ritirarlo.

Elezioni Europee, soffia aria di destra

DATO NAZIONALE

(dati scrutinati al 100%: 32.747.722 votanti pari al 65,05% degli aventi diritto al voto)

Schede bianche 3,02 % (990.689) Schede nulle 3,36 % (1.103.519) Schede contestate e non assegnate 0,02 % (7.749) Pdl 35,26% (10.807.327); Pd 26,13% (8.007.854); Lega Nord 10,20% (3.126.915); Idv 8,00% (2.452.569); Udc 6,51% (1.996.901); Rif.Com.-Sinistra Europea-Com.It. 3,38% (1.038.247); Sinistra e Libertà 3,12% (958.458); Lista Pannella-Bonino 2,42% (743.273); La Destra-Mpa-Pensionati-All. Di Centro 2,22% (682.046); Fiamma Tricolore 0,79% (244.982); Part.Com.Lav. 0,54% (166.317); Forza Nuova 0,47% (146.619); Svp 0,46% (143.027); LiberalDemocratici-Maie 0,23% (71.218); Vallee D'Aoste 0,10% (32.926); Autonomie Lib. Dem. 0,08% (27.086)

SEGGI EUROPEI: Pdl 29; Pd 22; Lega Nord 9; Idv 7; Udc 5

DATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

(dati scrutinati al 100%: 680.360 votanti pari al 64,74% degli aventi diritto al voto)

Schede bianche 1,54 % (10.530) Schede nulle 2,70 % (18.401) Schede contestate e non assegnate 0,01 % (102)

Pdl 31,84% (207.443); Pd 25,59% (166.722); Lega Nord 17,45% (113.695); Idv 7,29% (47.494); Udc 6,32% (41.202); Lista Pannella-Bonino 2,96% (19.313); Rif.Com.-Sinistra Europea-Com.It. 2,50% (16.330); Sinistra e Libertà 1,64% (10.705); La Destra-Mpa-Pensionati-All. DI Centro 1,21% (7.891); Fiamma Tricolore 0,99% (6.513); Part.Com.Lav. 0,73% (4.776); Svp 0,66% (4.336); Forza Nuova 0,60%(3.940); LiberalDemocratici-Maie 0,14% (967)

DATO PROVINCIALE UDINE

(dati scrutinati al 100%: 312.527 votanti pari al 67,00% degli aventi diritto al voto)

Schede bianche 1,79 % (5.607) Schede nulle 2,97 % (9.288) Schede contestate e non assegnate 0,01 % (52)

Pdl 31,24% (92.982); Pd 25,91% (77.132); Lega Nord 18,95% (56.396); Udc 7,17% (21.345); Idv 6,39% (19.021); Lista Pannella-Bonino 2,75% (8.207); Rif.Com.-Sinistra Europea-Com.It. 1,81% (5.387); La Destra-Mpa-Pensionati-All. Di Centro 1,55% (4.625); Sinistra e Libertà 1,32% (3.933); Fiamma Tricolore 1,09% (3.251); Part.Com.Lav. 0,73% (2.201); Forza Nuova 0,61% (1.829); Svp 0,28% (854); LiberalDemocratici-Maie 0,14% (417)

DATO COMUNE DI CODROIPO

(dati scrutinati al 100%: 8270 votanti pari al 60,36% degli aventi diritto al voto)

Schede bianche 0,60% (50) Schede nulle 2,33% (193) Schede contestate e non assegnate 0

Pdl 33,66% (2.702); Pd 25,02% (2.009); Lega Nord 20,95% (1.682); Udc 5,92% (476); Idv 5,59% (449); Lista Pannella-Bonino 2,41% (194); La Destra-Mpa-Pensionati-All. Di Centro 1,40% (113); Rif.Com.-Sinistra Europea-Com.It. 1,38% (111); Fiamma Tricolore 1,08% (87); Sinistra e Libertà 0,92% (74); Part.Com.Lav. 0,74% (60); Forza Nuova 0,61% (49); LiberalDemocratici-Maie 0,14% (12); Svp 0,11% (9)

ELEZIONI COMUNALI

Erano 8 le Amministrazioni comunali che sono state interessate alle Amministrative del 6-7 Giugno scorso. A Basiliano ha ricevuto più suffragi Roberto Micelli che ha superato il candidato Peressoni. Micelli subentra al sen. Flavio Pertoldi che non ha più potuto candidarsi. A Camino il posto che è stato per diverse tornate amministrative di Emilio Gregoris ha visto succedergli Beniamino Frappa con la Civica Il Patto.A Flaibano le due liste in lizza presentavano candidato Sindaco Stefano Fabbro che ha ottenuto il quorum in una situazione anomala non avendo avversari. Grande battaglia risolta sul filo di lana a Lestizza con il successo finale di Geremia Gomboso supportato dalla coalizione di Centrodestra: incredibile che in un paese così piccolo si siano confrontate 10 liste facenti capo a 5 diversi candidati Sindaco. A Mereto netta l'affermazione di Primo Cittadino di Andrea Cecchini collegato alla lista Paesi Vivi che ha superato di 15% il proprio rivale Rino De Giorgio. Mario Anzil con l'ausilio di quattro liste collegate, ha superato il sindaco Uscente Paolo Battistutta di Democrazia Vera. Buona affermazione a Sedegliano di Dino Giacomuzzi, neosindaco in quota alla Lega e alla Lista Programma nell'Autonomia. Maurizio Rinaldi e Roberto Zanini sono usciti sconfitti pur raggiungendo il 30% circa dei voti. Solo 23 voti hanno invece impedito ad Anna Maria Toneatto, sindachessa uscente, di riconfermarsi. Nuovo sindaco di Talmassons è stato eletto Piero Mauro Zanin. E' cambiato quindi il panorama dei primi cittadini del Mediofriuli con la sola riconferma di Fabbro e le tante new entry.

Ecco i risultati nel dettaglio:

BASILIANO: (3475 votanti)

Schede bianche 48; Schede nulle 97; Voti contestati 2

Roberto Micelli (Eletto Sindaco): Lista Imp. Cent. e Lista Prog. 53,64% (n.voti 1785);

Renzo Peressoni: Pdl, Lega Nord e Un. Per Basil. 46,36% (n.voti 1543)

CAMINO AL TAGLIAMENTO: (1207 votanti)

Schede bianche 15; Schede nulle 16; Voti contestati 0

Beniamino Frappa (Eletto Sindaco): Lista Il Patto 57,31% (n.voti 674);

Giuseppe Giavedoni: Insieme per Cami-

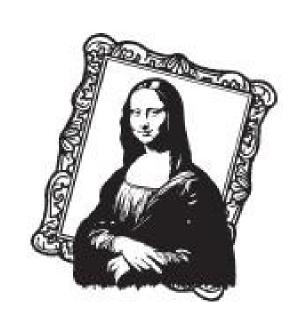
no e Lega Nord 42,69% (n.voti 502)
FLAIBANO: (749 votanti)
Schede bianche 24; Schede nulle 7; Voti contestati 0
Stefano Fabbro (Eletto Sindaco): Lista Dem.Flaibano e Insieme per Flaibano 100% (n.voti 718)
LESTIZZA: (2700 votanti)
Schede bianche 26; Schede nulle 49; Voti contestati 0
Geremia Gomboso (Eletto Sindaco):Sis par un, Pdl e Lega Nord 26,48% (n.voti 695);
Dante Savorgnan: Per il bene 25,03% (n.voti 657);
Valeria Grillo: Giovani,Dinsi, Lavoro, Svolta 20,38% (n.voti 535);
Amleto Tosone: L.Civ.Dem. 15,12% (n.voti 397);
Gianfranco Nardini: Pd 12,99% (n.voti 341)
MERETO DI TOMBA: (1784 votanti)
Schede bianche 28; Schede nulle 65; Voti contestati 0
Andrea Cecchini (Eletto Sindaco): Paesi Vivi 64,87% (n.voti 1097);
Rino De Giorgio: Pdl e Rin. Per Mereto 35,13% (n.voti 594)
RIVIGNANO: (2824 votanti)
Schede bianche 40; Schede nulle 59; Voti contestati 0
Mario Anzil (Eletto Sindaco): Lega Nord,Pdl,Lista Giovani e Fam. E Amb. 53,43% (n.voti 1456);
Paolo Battistutta: Dem.Vera 46,57% (n.voti 1269)
SEDEGLIANO: (2539 votanti)
Schede bianche 31; Schede nulle 63; Voti contestati 0
Dino Giacomuzzi (Eletto Sindaco): Lega Nord, Prog. Nell'Auton. 40,08% (n.voti 980);
Maurizio Rinaldi: Sedegl. Vive nel Rin. 30,88% (n.voti 755);
Roberto Zanini: Il Guado 29,04% (n.voti 710)
TALMASSONS: (2788 votanti)
Schede bianche 42; Schede nulle 103; Voti contestati 0
Piero Mauro Zanin (Eletto Sindaco): Pdl, Ppt e Pdi 50,44% (n.voti 1333);
Anna Maria Toneatto: Lci 49,56% (n.voti 1310)

In commissione il decreto anticrisi

La giunta regionale ha presentato giorni fa il disegno di legge anticrisi. Il presidente Renzo Tondo ha cercato di trovare una condivisione bipartisan sui 21 articoli del testo che dovrebbe andare in aula verso la fine di maggio. Il Pd ha annunciato che voterà il ddl perchè sono state accolte le sue proposte.
Il decreto anticrisi della regione Fvg, all'articolo 2 può imporre un'opera giudicata strategica commissariando il Comune. Pur condividendo lo spirito del decreto anticrisi, l'Anci dice no a quest'articolo e ne chiede lo stralcio.Il provvedimento prevede di dare priorità alle opere pubbliche (quelle finanziate da Regione e Comuni) con un costo non superiore ai 500 mila euro che possono dunque essere cantierabili entro i prossimi 12-15 mesi. Secondo una stima della Giunta regionale, considerando il tipo di cantieri prevalenti in Regione, con l'iniziativa vengono sbloccati circa 500 milioni di euro.Nel provvedimento viene amplificato al massimo l'intervento pubblico destinato a favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese.
Sono estesi gli ammortizzatori sociali e il testo prevede un assegno una tantum ai lavoratori a progetto rimasti senza impiego: da Regione e Stato riceveranno il 30 % del reddito dell'anno precedente: su questa posta saranno stanziati 6,7 milioni di euro per tutto il 2009, mentre altri tre milioni saranno indirizzati agli Enti locali che utilizzeranno cassintegrati o lavoratori in mobilità per attività socialmente utili.

Assemblea ordinaria collegio periti agrari e periti agrari laureati

Nella sala convegni del ristorante "Del Doge" di Passariano si è tenuta l'assemblea ordinaria del Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di Udine.
Il Presidente Enore Venir ha relazionato sull'attività svolta nel corso del 2008 soffermandosi, in particolare, sulle iniziative poste in essere dal Consiglio per l'aggiornamento professionale degli iscritti e concretizzatesi in un ciclo di corsi di formazione che hanno avuto per tema gli aspetti attuativi del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Friuli Venezia Giulia, le applicazione delle sanzioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro in agricoltura, l'aggiornamento catastale e le norme relative all'applicazione della "Direttiva Nitrati" da parte delle aziende agricole. Sono seguite le relazioni economica-finanziaria del tesoriere Franco Nait e del revisore dei conti Marco Vecchi. Dopo l'unanime consenso dell'assemblea a tutte le relazioni, sono seguiti gli interventi degli ospiti, il per.agr Paolo Vigato, Vice-Presidente del Cnpa e Raffaele Zanna, componente del Comitato gestore della cassa di previdenza dei periti agrari presso l'Enpaia, che hanno brevemente illustrato le principali novità che riguardano la categoria sia dal punto di vista associativo che dal punto di vista previdenziale. Un animato dibattito, ha consentito ai partecipanti all'assemblea di esporre le loro considerazioni sullo stato attuale della categoria e di portare il doveroso contributo di idee per il miglioramento dell'attività futura del Collegio, anche per qualificare sempre più l'opera svolta dai periti agrari a vantaggio dell'intero mondo agricolo regionale.

Amos D'Antoni

ARTE

a cura di
Franco Gover

Restaurato lo Zamolo della "Plebis Rosae"

Venerdì 22 maggio scorso, nell'antica chiesa di Pieve di Rosa (Camino), dopo i Vespri presieduti dall'Arciprete, si è tenuta la cerimonia di intronizzazione e benedizione della tela *"Madonna con Bambino"* (1703) di Giovanni Francesco Zamolo. Il riuscitissimo, delicato restauro è stato curato da Alessandra Bressan (che, antecedentemente ci ha restituito con tanta competenza anche il complesso dell'altare maggiore della chiesa stessa), e si è reso possibile grazie all'impegno del gruppo del Progetto "Plebis Rosae", della popolazione e dei contributi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Udine e della Bcc di Basiliano. Prima dell'intervento, la pala versava in gravi condizioni conservative, ma, come ci informa Serena Bagnarol (2007, pp. 84-87), il deperimento della tela doveva essere stato precoce, se il Patriarca Daniele Delfino durante la sua Visita Pastorale nella Pieve del 1737 (cioè appena 34 anni dopo la sua realizzazione) raccomanda *"...che sia rinfrescata o rinnovata la palla dell'altare"*. *Volàno* dell'iniziativa è stato il libro *"Plebis Rosae"* (di autori vari), qui presentato un anno fa, progetto coordinato da Nicola Locatelli e che ha coinvolto la Parrocchia caminese, le associazioni "Studium Musicae" e il "Cjavedâl", le Pro-Loco "Il Var" di Camino e "Villa Manin" di Passariano. Il restauro del dipinto, come ha informato don Antonio Raddi, rientra in un programma più ampio di interventi che coinvolgerà l'intero edificio cultuale, nelle strutture murarie e, quindi, gli altari e le opere d'arte, con cospicui finanziamenti già deliberati dalla Regione e dalla Soprintendenza. Questo quadro è *"il quadro"* della Pieve: rappresenta infatti il punto focale estetico dell'intero svolgersi architettonico dell'interno, è la rappresentazione figurativa patronale che sovrasta l'altare maggiore, assumendo un significato simbolico fondamentale sotto il punto di vista meramente devozionale ed emotivo. Infatti, è stato commissionato e dipinto specificatamente per questa chiesa per essere collocato nell'abside.

E' la rappresentazione figurativa e la sintesi della storia stessa della Pieve di Rosa, nella valenza dell'Ex-Voto. Nell'impaginazione della tela centinata, infatti, viene raffigurata la Madonna con Bambino assisa nel contesto delle nubi resisi quasi dorate, circondata da putti in scorci spericolati (presi in prestito da altri episodi). Caratteristica è l'inclinazione asimmetrica dei volti della Madre e del Figlio; la veste di rosso e di blu, i colori che nella tradizione giudaico-cristiana per una donna rappresentano: il rosso la carnalità epidermica, ma anche la sofferenza e lo stato vedovile; il blu (cobalto): la glorificazione, la divinità. Questa spazialità nuvolosa incombe su uno sfondo con uno scorcio di paesaggio pittoresco reso al naturale, che nell'intenzione delle parti vorrebbe raffigurare l'antico abitato di Rosa (in una libera interpretazione idealizzata, in cui persiste l'elemento fondamentale: l'acqua del Tagliamento). Da documentazioni archivistiche apprendiamo che il soggetto è stato dipinto dal pittore venzonese Giovanni Francesco Zamolo nel 1703, essendo Pievano Valentino Flagotti, per committenza di Prè Osvaldo Zorzino, di famiglia abbiente, primo curato di San Vidotto, e venne pagato 30 ducati. La scelta sul pittore venzonese fu certamente spronata dal fratello dello Zorzino, che al tempo era Canonico patriarcale. (Nella stessa chiesa plebanale, precedentemente ha operato un altro pittore venzonese: Lucio Candido, nel 1676, con la pala dell'altare di S. Antonio). Sulla figura e l'opera dell'artista ha cercato di fare ordine Paolo Goi, proprio in questa chiesa, nel 1983 (atti pubblicati nel 1984), nell'ambito dell'importante Convegno su "La Pieve in Friuli". Conveniamo che Zamolo è sicuramente un pittore "minore" nell'esegesi storico-artistica del Settecento friulano; egli ha guardato inizialmente, in gioventù, ai lavori dello svizzero Melchior Widmar e poi di Giulio Quaglio, artisti operanti, tra l'altro a casa sua: a Venzone e a Gemona. Si deduce che la pala di Pieve rappresenta il suo primo incarico documentato. E già in questo quadro si evidenziano i punti deboli delle sue successive realizzazioni, ovvero un'accentuazione molto forte dei valori lineari, insomma una tavolozza smorzata che rende la pittura tutta di superficie. Di lui si conservano diverse opere di carattere sacro ed apparati decorativi nel territorio, come a Cordovado in Palazzo Ridolfi. Ritroveremo Francesco Zamolo nuovamente nel nostro territorio nel 1719, a Gorizzo, chiamato dai Conti di Colloredo a dipingere la volta a crociera del presbiterio della chiesetta. Negli affreschi degli Evangelisti di Gorizzo è evidente la lezione di Ludovico Dorigny, pittore francese molto ambìto nella leziosa nobiltà locale, reso famoso per le committenze similari nel Duomo di Udine e nella vicina Villa di Passariano, per conto dei Manin.

Franco Gover

BLOG NOTES

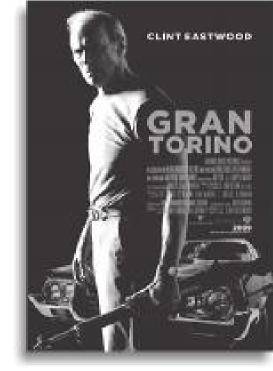
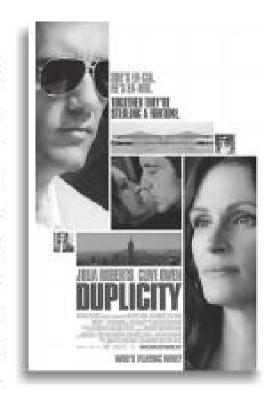
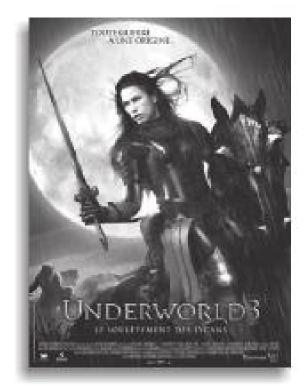
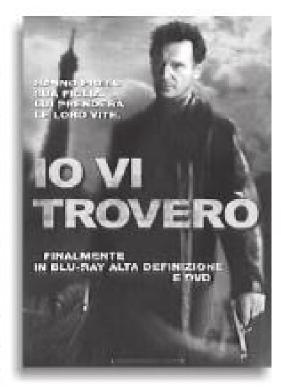
a cura di
Marco Calligaris

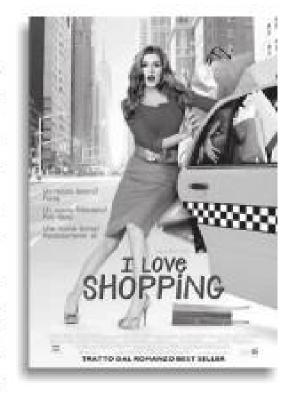
Un lavoro da sogno

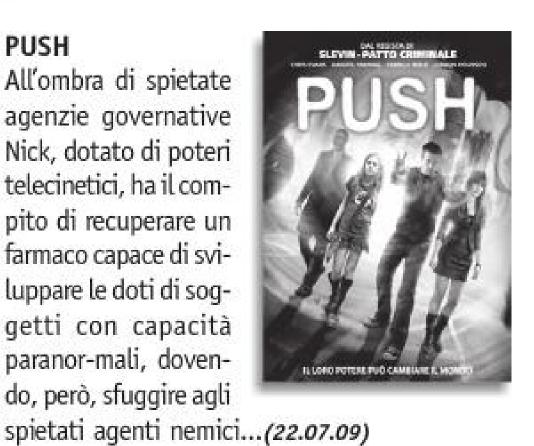
Chissà quanti di voi hanno pensato nelle loro giornate lavorative ad una bella isola tropicale, estraniandosi dallo stress della vita di tutti i giorni. Ora provate invece a pensare che potreste essere al lavoro su quella stessa isola e ripensando alla vostra città caotica e inquinata provare nostalgia (e la provereste di certo ne sono sicuro!!!) Si potrebbe chiedere al 34enne britannico Ben Southall di Petersfield nell'Hampshire le sue impressioni al riguardo visto che ha vinto "il miglior lavoro del mondo" consistente nel fare il custode di un'isola tropicale australiana, al termine di un'innovativa campagna di marketing che ha evidenziato il potere dei social media. Southall ha avuto la meglio tra i 16 finalisti in una selezione molto pubblicizzata dall'ente per il turismo del Queensland per la quale sono stati inviati 34.700 video da circa 200 Paesi e che ha di gran lunga superato le attese nella promozione del settore turistico dello Stato australiano. Ma in che cosa consiste il lavoro? Esplorare le isole della grande barriera corallina per sei mesi e tenere aggiornato l'ente per il turismo del Queensland e il resto del mondo attraverso un blog, corredato di fotografie, aggiornamenti video e interviste. Inoltre, soltanto se gradito, dare da mangiare ai pesci, raccogliere la posta e tenere pulita la piscina: il tutto con uno stipendio di 150.000 dollari australiani per sei mesi (pari a 110.000 dollari americani). Naturalmente il giovane inglese alloggerà in una magnifica villa, tutto spesato, con 3 stanze e piscina. E se l'offerta per questo lavoro ha attirato l'attenzione di migliaia di persone in tutto il mondo (molti anche dall'Italia), l'iniziativa ha avuto anche una ricaduta mediatica notevole per l'ente turismo del Queensland e ha messo in evidenza il potenziale di siti Web come YouTube e Facebook nel marketing. "Questa è probabilmente la prima volta in cui una campagna pubblicitaria ha raggiunto così tanta popolarità con una spesa così bassa", ha commentato l'analista australiano del marketing, Tim Burrowes, editore del sito Web di media e marketing, Mumbrella. La campagna per "il miglior lavoro del mondo" è cominciata a gennaio con l'ente per il turismo del Queensland che ha lanciato una campagna pubblicitaria incentrata sull'offerta di un lavoro che è molto simile a una vacanza retribuita. Nel giro di qualche giorno, la notizia ha fatto il giro del mondo anche grazie ai siti Web dei già nominati social network. Inoltre il portavoce dell'ente turismo del Queensland, Anthony Hayes, ha sottolineato il successo del concorso che ha già generato l'equivalente di oltre 55 milioni di euro in pubblicità internazionale. Ma non siate troppo invidiosi, in fondo anche Ben è un lavoratore a termine con un contratto di 6 mesi: come a ricordarci che, ahinoi, il precariato colpisce anche nelle tanto agognate e mitizzate isole tropicali.

CIAK

Le novità del mese in videonoleggio

GRAN TORINO
Per Walt Kowalski, la vita sembra avere perso ogni ragione d'essere. La morte della moglie, i figli ormai sposati e quindi lontani, i ricordi della guerra. Poche passioni: il suo cane e la sua auto modello Gran Torino. Ma anche l'odio per... *(7.07.09)*

DUPLICITY
Lui è un ex agente dei Servizi Segreti inglesi, Lei è un ex agente della Cia. Ora lavorano per due multinazionali rivali ed il loro compito è di trovare la formula di un prodotto che farà la fortuna di una delle due società. Tra i due la tensione... *(22.07.09)*

UNDERWORLD – LA RIBELLIONE DEI LYCANS
Terzo capitolo della saga che con un salto di mille anni nel passato torna all'origine della lotta tra i licantropi ed i vampiri. La storia d'amore tra Sonia e Luciano, lei vampira lui licantropo... *(8.07.09)*

IO VI TROVERO'
Denigrato dalla critica politicizzata arriva finalmente in dvd uno dei film più attesi della scorsa stagione. Una pellicola di spessore attaccata dai soliti buonisti, quelli, per essere chiari, che credono ancora alle favole della buonanotte... *(1.07.09)*

VENERDI' 13
Al Crystal Lake un gruppo di giovani si reca per cercare un campo di marijuana, l'obiettivo è quello di "fare soldi facilmente". Sei settimane dopo, Clay, invece, arriva solo, in sella alla sua moto, per ritrovare la sorella scomparsa... *(14.07.09)*

I LOVE SHOPPING
Fare shopping è, per Rebecca, lo sport quotidiano preferito, anche al di là delle possibilità economiche. Quando viene assunta da una rivista finanziaria, dovrà fare i conti con diversi fattori: il dover curare una rubrica che consiglia... *(8.07.09)*

RACCONTI INCANTATI
Skeeter lavora in un albergo come addetto alle manutenzioni. Un giorno la sorella gli affida temporaneamente i figli; lui prende l'incarico con tale impegno che quando le "solite" letture non soddisfano più i bambini si inventa... *(08.07.09)*

PUSH
All'ombra di spietate agenzie governative Nick, dotato di poteri telecinetici, ha il compito di recuperare un farmaco capace di sviluppare le doti di soggetti con capacità paranor-mali, dovendo, però, sfuggire agli spietati agenti nemici...*(22.07.09)*

EX
Entriamo in punta di piedi e con facile ilarità in un mondo, quello degli Ex, dove è addirittura impossibile non ritrovarsi. Chi di noi non ha un o una sua Ex? Quanto diversi sono i rapporti con l'Ex di turno? *(1.07.09)*

PAUSA CAFFÈ

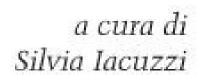
a cura di
Pura Vida Cafè

Caffè e vino vietati nelle tendopoli

Negli ultimi giorni di maggio è apparsa una notizia su alcuni quotidiani nazionali. Una circolare ministeriale (…) aveva raggiunto i Centri Operativi delle tendopoli abruzzesi. Questa circolare ministeriale (…) ricca di buon senso e piena di buoni propositi regolamentava (…) il consumo di derrate alimentari dei poveri sfollati.
Un comma di questa puntuale circolare recitava cosi: "sono da abolire alcolici e bevande contenenti caffeina". Quindi ai poveri sfollati ci pensava lo Stato a regolamentare le loro diete. Niente caffè a colazione e niente bicchiere di vino a pasto o a cena. E tanto meno durante il resto del giorno. La notizia appariva curiosa, quasi comica nella sua originalità e stravaganza. "Siamo stati umiliati, è una specie di violenza psicologica" ha protestato una referente della scuola all'interno della tendopoli "qualcuno mi ha anche detto … "ma lo sa signora che nel caffè c'è caffeina?!""
Lo scopo di questa circolare poteva considerarsi anche meritevole. Si cercava di limitare il nervosismo fra gli sfollati specie in attesa della stagione calda. Ma quando il raggiungimento di buoni obiettivi viene delegato ai famosi burocrati il risultato è uno storpio legislativo come questo. Certo il caffè o il vino consumati in dosi eccessive possono provocare alterazioni caratteriali e comportamentali specie in periodi in cui le temperature sono molto elevate e vi siano condizioni di stress come quelle presenti all'interno di una tendopoli. Ma il burocrate deve fare attenzione a come regolamenta. Se la soluzione più ovvia è quella che dice caffè uguale nervosismo uguale stress uguale vietare il caffè non è detto che questa soluzione sia la migliore. Infatti alla lettura della circolare gli sfollati sono insorti con punte di nervosismo e di collera che il burocrate non avrebbe immaginato. Pur senza caffeina e alcol i toni sono diventati molto accesi tanto

che la circolare è stata modificata e il vino e il caffè sono tornati nelle mense dei nostri poveri connazionali. Questa notizia ci fa ragionare come spesso l'Autorità Pubblica mossa da buoni e meritevoli propositi si inceppi davanti al meccanismo della burocrazia e crei dei mostri legislativi che rallentano e complicano la vita del cittadino o dell'impresa. Sempre riguardo al nostro povero caffè, leggendo i giornali degli ultimi giorni si legge che in Liguria sarà multato chi in riva al mare avrà la stravagante idea di andarsi a fare un caffè in costume da spiaggia. Ormai c'è poco da fare; la spirale crescente ed incontrollabile che regola la nostra vita privata non avrà fine perché una circolare ne genera un'altra e non ci meraviglieremo quando un vigile ligio al dovere ci multerà per le ascelle pezzate di sudore.

ITACA

a cura di
Silvia Iacuzzi

Viabilità e senso poco civico

Non credevo sarei arrivata a scrivere un articolo su questo tema ma dopo l'ennesima gimcana tra marciapiedi stretti, strisce inesistenti e strade letteralmente con i buchi mi sento in dovere di lanciare un appello affinché qualcosa venga fatto per migliorare le strade, vie e viuzze dei nostri paesi nonché il nostro stesso comportamento. Certo se uno ha due buone gambe gli ostacoli sembrano limitati. Ma avete mai provato ad andare in giro con un passeggino oppure in carrozzella? Strisce pedonali che quando ci sono spesso non hanno lo scivolo, marciapiedi inesistenti o di dimensioni ridicole dove si passa solo mettendosi di lato, strade dissestate su cui si accumula l'acqua piovana, piste ciclabili a singhiozzo che cominciano dal nulla, si interrompono e poi ricominciano parecchie decine di metri più in là. Per non parlare dei sottopassi con sede stradale che talvolta va al di sotto del livello di falda e che rappresentano trappole micidiali soprattutto a causa del gelo nelle sere invernali.

E poi ci sono le rotatorie: i vari comuni della nostra zona si sono sbizzarriti negli ultimi anni per migliorare la viabilità e sveltire il traffico, con il risultato che abbiamo mini-rotatorie che neanche una Mini riesce a fare, maxi-rotonde a due corsie, rotatorie con precedenza a destra ma anche a sinistra, rotonde che rotatorie non sono e rotonde che, piuttosto che sveltire la viabilità, la rallentano. Dopo aver scampato un incidente su una di queste simil-rotatorie, abbiamo informato l'autorità comunale competente che la segnaletica era carente e non era chiaro chi avesse la precedenza. Ci è stato risposto: "ma non è un problema: qui tutti sanno che quelli che vengono da lì hanno la precedenza".

Stupidi noi, mezzo forestieri, che non conosciamo le usanze locali! Speriamo che nessun altro si sbagli o la prossima volta potrebbe scapparci un botto o di peggio. Ma ormai so, nonostante non mi ci abitui, che la prevenzione non è sempre uno dei punti forti da queste parti. È vero però che anche noi cittadini in qualità di pedoni, ciclisti o autisti non siamo di meglio.

Si preferisce attraversare la strada dove capita invece di fare due passi in più e passare sulle strisce, oppure parcheggiare in mezzo alla strada, di sbieco tra due posti macchina o in doppia fila bloccando tutti, semplicemente per la nostra egoistica comodità. Prendiamo ad esempio il Teatro a Codroipo e la retrostante via Pevaris che ha un parcheggio per una ventina di veicoli. Quante volte trovate una macchina o addirittura un furgoncino parcheggiato lungo il semicerchio del teatro, cioè in curva, piuttosto che nel parcheggio 30 metri più in là? Come quelli che non rallentano se un pedone vuole attraversare la strada sulle strisce e che fanno i 70-90 km all'ora sulle stradine dei nostri piccoli paesi che in molti punti sono già sinuose e strette di per sé. E quanti poi per guadagnare un po' di giardino non hanno rispettato le distanze nel costruire i cancelli così da lasciare abbastanza spazio sul marciapiede per pedoni, carrozzine e quant'altro? Per non parlare di quelli che si affiancano in bicicletta, magari di sera senza catarifrangenti e luci, oppure delle coraggiose signore che caricano due, tre, quattro borse della spesa sui manubri e poi si avviano traballando spericolatamente verso casa. Insomma forse dopotutto abbiamo le amministrazioni che ci meritiamo. Possibile però che non riusciamo a capire che con un minimo sforzo staremo meglio tutti? Un po' più di senso civico e rispetto per gli altri potrebbero essere di beneficio a tutti.

Scusate lo sfogo, ma basterebbe una bella passeggiata per i nostri centri per rendersi conto che tanti piccoli accorgimenti migliorerebbero le cose e ci farebbero vivere meglio il nostro territorio.

LE NOSTRE RADICI

a cura di Don Luigi Del Giudice

Paolo di Tarso

È l'Apostolo per eccellenza! Tarso, colonia romana, era la capitale della Cilicia. Fondata dai Fenici sul fiume Cidno; famosa per la sua intensa vita culturale. Paolo era un giudeo della diaspora, discendente dalla tribù di Beniamino. Il fatto che egli possedesse la cittadinanza romana, è segno che la sua doveva essere una ragguardevole famiglia di Tarso. L'anno di nascita si colloca tra l'anno 5 e l'anno 15. Fin dalla nascita ebbe accanto al suo nome giudaico di Saulo quello romano di Paolo. Nella città di Tarso studiò ed approfondì la cultura greca e la lingua che parlava disinvoltamente. Si formò poi a Gerusalemme "alla scuola di Gamaliele, nelle più rigide norme della legge dei padri" (Atti 22,3). Apprese la tecnica artigianale del fabbricatore di tende. Ciò che accadde, in un giorno imprecisato tra l'anno 33 e il 35 sulla strada che dalla Galilea conduceva a Damasco è inciso nella memoria collettiva. È fissata in modo efficace dal Caravaggio nella sua tela di Santa Maria del popolo in Roma: un enorme cavallo sogguarda un Paolo disarcionato e accecato. L'Apostolo evoca quella svolta fondamentale con un'espressione che dice tutto: **<<Io sono stato afferrato da Cristo>>** (Fil 3,12). Usando l'immagine della spada Paolo in pratica afferma: "Io sono stato impugnato da Dio, io ero un persecutore folle e vivevo in modo dissennato. Dio mi ha preso quel giorno e mi ha impugnato: e allora io sono nelle sue mani". Così si presenta e si descrive: **<<Voi avete sentito parlare della mia condotta di un tempo, come io perseguitassi fieramente la chiesa di Dio e la devastassi. Cristo morì, fu sepolto ed è risuscitato; apparve ai Dodici e a più di cinquecento fratelli, la maggior parte sono ancora vivi. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto>** (Gal 1,13**;** I Cor 15,3-8). Nelle tredici lettere, Paolo nomina: quattrocento volte la parola <<**Cristo**>>, duecento venti la parola <<**Gesù**>>, duecento ottanta volte <<**Signore**>>. Nella vita fragile e debole dell'Apostolo, coesiste un principio di vita superiore: **<<Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me>>**. (Gal 2,20). La Croce è l'abisso dell'abbassamento e l'apice dell'esaltazione nella gloria pasquale. **<<Di null'altro mai ci glorieremo se non della Croce di Cristo: egli è la nostra salvezza, vita e risurrezione>>** (Gal 6,14). Preghiera di padre D.M. Turoldo. <<I folli che dovremmo essere, Signore: predicare solo Cristo e gloriarsi della sua Croce! E predicare oggi: umanità sempre reietta, innalzata su mille patiboli, icona d'Uomo che il mondo non accetta. E invece perfino il crocefisso non è oggi niente di più che un ornamento, un Cristo che non dice più nulla alla gente! Signore, che sei venuto a portare il fuoco, fa' che per la tua parola tutto s'incendi!>>. L'Apostolo propone se stesso come modello nell'imitazione di Cristo. L'invito è particolarmente valido, poiché i cristiani, piccola minoranza nel mondo greco-romano, non hanno bisogno solo di precetti, ma soprattutto di esempi da parte dei ministri di Cristo. **"Fatevi miei imitatori, fratelli, e guardate a quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti, ve l'ho già detto più volte e ora con le lacrime agli occhi ve lo ripeto, si comportano da nemici della croce di Cristo" (Fil 3,17-18).** Non è vero che Paolo sia un comunicatore freddo e conosca solo sentimenti forti, manifesta anche aspetti delicati e sottili, che sostengono la speranza cristiana come sorgente di gioia: **"Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino!"** (Fil 4,4). La speranza è uno dei grandi temi che percorrono tutte le lettere dell'Apostolo. Secondo la maggioranza degli storici, Paolo fu decapitato alle Aquae Salviae, presso la via Laurentina nell'anno 67. La sua raffigurazione è ricorrente **nell'arte cristiana** di ogni tempo. La Fuga da Damasco, mosaico bizantino XII-XIII secolo nel duomo di Monreale. Il martirio di S. Paolo e S. Paolo rapito in cielo di H.S. von Kulmbach (1480-1522) nella Galleria degli Uffizi. La conversione di S. Paolo di Caravaggio (1573-1610) collezione Odescalchi, Siena. **La musica** ci dona l'oratorio grandioso ***Paulus* di F. Mendelssohn-Bartholdy** nell'esecuzione del 22 maggio 1836 con 356 coristi e 160 strumentisti. Ci offre l'esegesi musicale del "prima", del "poi" e della "via" di Damasco. **Pier Paolo Pasolini**, nel 1968 aveva pensato di dedicagli **un film**, del quale è rimasto solo un abbozzo di sceneggiatura, pubblicato postumo nel 1977 col titolo San Paolo (ed. Einaudi). Il regista pensava di trasporre la vicenda e il messaggio dell'Apostolo ai nostri giorni, sostituendo le antiche capitali del potere e della cultura visitato da S. Paolo con New York, Londra, Parigi, Roma e la Germania. San Paolo è una delle maggiori figure della cristianità. Il suo carisma: la novità e la densità del messaggio evangelico, ricco di luce e di fuoco, di passione, vigore e tenerezza. Sempre pronto ad affrontare situazioni nuove, ad aprire nuovi itinerari al Vangelo, lasciando ad altri le vie normali. È ancora poco conosciuto.

Padre D. M. Turoldo, nel suo canto, ci propone Paolo abbagliato da Cristo e la sua adesione al Risorto come base di tutta la sua esistenza. L'Apostolo si sente <<afferrato da Cristo Gesù>> (Fil 3,12). La sua vocazione (= conversione) è consegnarsi a Cristo non come atto ragionevole ma provocato dalla follia dell'amore.

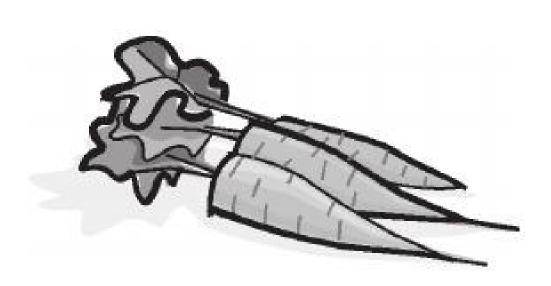
Ma chi ha cantato un canto d'amore
come l'apostolo Paolo ha cantato?
Canto che mai ha finito di ardere
dentro il cuore di tutte le genti.

<<Chi potrà mai estinguere la fiamma,
chi separarmi da dal mio Signore?>>.
Così cantava: <<Sarà mai qualcuno
che piange senza ch'io pianga con lui?>>.

Eppure pronto ad essere anàtema
pur di salvare i fratelli e le genti.
Così cantava: <<Non schiavo, non libero,
non uomo o donna, ma tutti di Cristo!>>.

<<Un regno solo, una sola ecumene,
tutte le chiese unite e pure libere
nel solo Spirito, tutte in pace
a inondare di grazia la terra>>

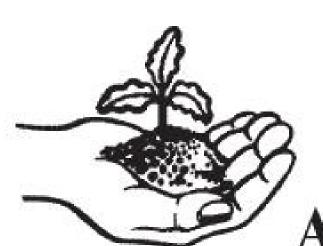
Le fiabe di nonna Pina: "Il campo di carote"

In una piccola fattoria di campagna viveva un bravo contadino di nome Prospero che possedeva un grande campo coltivato a carote. Oltre agli animali del contadino, nella fattoria viveva anche una numerosa famiglia di intraprendenti coniglietti.

Prospero aveva recintato con una rete il suo campo di carote per proteggerlo dalle scorribande degli animali, ma, nonostante ciò, ogni notte i coniglietti passavano sotto la rete e andavano a rubare le carote. Questo accadde per più notti di seguito, senza che il nostro contadino se ne accorgesse. Com' era potuto accadere tutto questo? ....

I furbi coniglietti avevano scavato una lunga galleria sotto terra e rubavano le carote lasciando tutto il ciuffo verde intatto per non far insospettire il contadino. Un giorno Prospero però andò nel suo campo per raccogliere le carote e portarle al mercato, ma tutte le volte che cercava di raccogliere una carota, gli rimaneva in mano solo il ciuffo verde.

Arrabbiato, decise di preparare una bella sorpresa per i nostri furbi coniglietti e per questo motivo andò in cerca di tanti pezzi di legno. Tornato a casa Prospero prese i pezzi di legno, li lavorò in modo che sembrassero delle carote, poi li legò bene alla base dei ciuffi di carota e li piantò sotto terra nel suo campo.

Quando scese la notte, i nostri coniglietti uscirono come il solito dalla loro tana per andare a rubare le carote nel campo e portarsele via. Ma a causa del buio non si accorsero di nulla. Quando arrivarono con il loro bottino nella tana, dopo aver dato il primo morso, fecero la triste scoperta che non si trattava di carote, ma solo di tanti pezzi di legno, a cui Prospero aveva data la forma di carota.

Il giorno dopo i coniglietti, tristi e con le orecchie basse, andarono a trovare Prospero per chiedergli scusa per le loro malefatte e gli promisero di non rubare più le carote del suo campo. Allora Prospero, che era un contadino generoso, fece ai coniglietti la promessa che non avrebbe fatto mancar loro, tutti i giorni, una provvista di deliziose carote. E così ritornò l'armonia nella fattoria di Prospero.

AGRICOLTURA E DINTORNI

a cura di Graziano Ganzit

Il Ministro Zaia legge "Il ponte"?

Il dubbio che il nostro "quadripallico" Ministro dell'Agricoltura legga il nostro mensile m'è venuto quando ho letto, con profondo stupore, della proposta fatta agli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario di Luparia a S.Martino di Rosignano Monferrato in provincia di Alessandria. Rivolgendosi ai giovani studenti il Ministro ha detto: "Stiamo lavorando a un piano agrario che consenta ai giovani di tornare alla terra. Recupereremo terreni coltivabili che ad oggi giacciono inutilizzati. Chi ama la terra e la conosce deve avere l'opportunità di avviare la propria azienda agricola. L'agricoltura ha bisogno di essere rinnovata e questo si fa con le competenze, con la ricerca e con le nuove generazioni." Conoscendo il personaggio devo dire che ciò che ha detto ha sempre fatto e, tenendo conto che in Italia ci sono circa tre milioni di ettari di terre demaniali, non credo sia una sparata in clima elettorale. Ho già avuto modo di esporre il mio punto di vista, che mi trova consenziente, già sull'utilizzo futuro della polveriera del Coseat e il punto di dissenso con Zaia sta su due capisaldi che ritengo irrinunciabili per una operazione del genere che sono la proprietà e la conduzione. Dalle parole del Ministro si evince la voglia di costituire aziende agricole individuali con terreni venduti dallo Stato; non sono d'accordo anche se attualmente la formula è la più utilizzata. La proprietà deve restare all'Ente Pubblico mentre il possesso deve essere temporaneo (pur con lunghe affittanze) e con soggetti collettivi (cooperative agricole, società semplici, ecc.). Questo per tanti motivi: Primo. La terra non è nostra ma va data in gestione ai migliori affinché possa essere data alle generazioni future meglio di come l'abbiamo avuta. Questo oggi non accade perché riteniamo la terra un bene da saccheggiare impunemente non dovendo rendere conto a nessuno. Secondo. L'attuale modello espelle manodopera con la scusa dei costi. In realtà i costi sono alti in energia, concimi, fitofarmaci, sementi che sono tutti fattori non in mano all'agricoltore. Adottando un metodo ecocompatibile biologico avanzato, come quello messo in opera a "La Nuova Terra" si abbassano drasticamente questi costi e si può investire in manodopera. Dunque un nuovo modello agronomico e sociale che solo giovani non prevenuti o bloccati a vecchi schemi possono adottare e al contempo muovere un flusso di uomini e idee verso l'agricoltura che la renderebbero sempre giovane, pulsante, innovativa. E non datemi del comunista perché ciò che propongo non è neanche figlio alla lontana di quel sistema al quale mancava semplicemente la libertà imprenditoriale e intellettiva. Per accedere a queste terre invece bisogna applicarsi, sudare il risultato per essere i migliori per portare, su quelle terre, la forza e la tenacia che solo uomini liberi posseggono. Come ad esempio chi coltiva le terre strappate alla mafia nel nostro Mezzogiorno. Questa è la strada anche perché il nostro modello locale, diciamo liberista e ignorante, ci ha già portato con due ruote nel fosso... ed oggi invoca gli Ogm. Fa pena vedere milionari (in euro) ridotti a novelli servi della gleba delle multinazionali, senza idee ed in preda alla "Sindrome di Stoccolma" del mais. Resto comunque fiducioso che questa crisi economica operi quella selezione naturale necessaria a portare all'agricoltura quel rinnovamento, di uomini e di metodo, che gli è indispensabile per affrontare questa sfida e riportarsi al centro della nostra civiltà. Benvenuta dunque l'idea di Zaia purchè non sia stravolta da regole di mercato liberista selvagge che nulla hanno a che vedere con l'avvenire nostro e dei nostri giovani. Quanto al dubbio del titolo...se è vero mi abbia letto, spero, il buon Luca mi offrirà un "prosecchino" a saldo dell'idea.

MUSICA

a cura di
Silvio Montaguti

Si prepara il rush finale

Da una vita mi sento ripetere che in tempo di crisi la prima ad essere sacrificata è la cultura, sicchè abbastanza spesso ho dovuto arrabattarmi con bilanci risicati.
Ma questo non si può dire, finora, degli stanziamenti destinati al bicentenario di G.B. Candotti, per il quale si è mobilitato soprattutto il comune di Codroipo, seguito in misura minore da quello di Cividale assieme alle due rispettive parrocchie; poi la Regione, la Fondazione Crup e l'Usci. Quanto alle indispensabili forze in campo, cioè alle persone disponibili a trainare le ponderose iniziative, va ricordata l'encomiabile dedizione di tutto il Comitato Scientifico, in primis l'assessore Luca De Clara e il Presidente del coro Candotti Milvio Trevisan, generoso nel reggere il non lieve fardello della parte logistica.
In attesa del rush finale, che si avrà in autunno, e sul quale sarà predisposta per tempo un'adeguata divulgazione, informo ora sugli appuntamenti più prossimi, annunciati anche nella conferenza stampa tenutasi a Udine lo scorso 30 maggio e dedicata in particolare alla presentazione del volume "G.B. Candotti – Gli scritti musicali" a cura di Lorenzo Nassimbeni: l'intervento più corposo è stato quello di Franco Colussi, che ha condotto un'esuriente analisi del volume edito dalla Pizzicato, rimarcandone il rigore scientifico nel documentare la poliedrica attività del musicista, per esempio con la "Memoria della musica eseguita nelle funzioni dell'insigne collegiata di Cividale delo Friuli (1839-18769)". Quando uscirà questo numero del Ponte l'atteso concerto dell'organista Lino Falilone avrà già avuto luogo nella Cattedrale di Concordia, mentre il 19 giugno alle 20,30, sarà presentato nella Sala Consiliare di Codroipo un altro volume, a cura di Giovanni Zanetti, riguardante musiche corali del nostro compositore, cui seguirà un breve concerto in duomo. Ed ecco la data I° agosto, genetliaco del Candotti, solennizzato dal coro omonimo con una splendida messa cantata in duomo, preceduta da una cerimonia durante la quale si scoprirà la restaurata lapide apposta alla casa natale del celebrato. Nei prossimi numeri del Ponte proseguirò l'elenco degli eventi in programma, perché qui mi preme citare un'altra bella iniziativa che a fine aprile ha coinvolto le classi a tempo prolungato della scuola media G. Bianchi su inizitiva dela prof. Annalisa Baldassi e con il fattivo sostegno del preside Roberto Zanini. E' stata una "giornata candottiana" che ha visto partecipe anche la sede staccata di Varmo

assieme alla scuola media Valussi di Udine, gemellata con la nostra, mettendo in campo due cori e un gruppo strumentale, esibitisi in Auditorium dopo la proiezione di alcune diapositive curate da Filippo Soramel. In particolare va citata la proposta di un mottetto del Candotti, *Il buon operaio*, e l'ascolto dell' *Exultate*, del medesimo compositore, da un Cd inciso dal coro a lui intitolato. Altre manifestazioni hanno fatto da contorno all'evento, come la mostra di strumenti musicali, con la scansione sapiente di tempi e risorse che la prof Baldassi ha ben coordinato potendo contare anche sull'aiuto dei colleghi Flaviano Martinelli e Ugo Mancino.

I NOSTRI SOLDI

a cura di
Adriano Grillo

Le obbligazioni Inflation Linked

Traduciamo subito per far capire che oggi parliamo di un particolare tipologia di obbligazioni il cui rendimento è legato ad un tasso d'inflazione piuttosto che di particolari prodotti costruiti sull'ingegneria finanziaria ed oggetto di discussioni durante lo scoppio dell'ultima crisi del 2008.
Dunque normalissimi titoli obbligazionari emessi da organismi il cui tasso di rendimento viene legato all'andamento dell'inflazione. Tendenzialmente una bella idea, dato che fra i principi base del risparmiatore c'è quello di voler tutelare il proprio risparmio dall'erosione implicita provocata dall'aumento dei prezzi e dunque preservarlo legandolo all'adeguamento del costo della vita. La storia di questi titoli parte nel 1981 in Inghilterra quando l'allora governo Thatcher dovette combattere un'inflazione a due cifre con l'emissione dei primi "Gilt", titoli con un tasso che fosse appetibile per i sottoscrittori e quindi legato all'inflazione registrata nel paese. Solo nel 1997 anche gli Stati Uniti si unirono a quella che poi divenne una prassi consolidata anche in altri paesi, emettendo i primi "Tips". Vista l'ingente massa di titoli emessi, questi strumenti sono diventati una soluzione consolidata di acquisto per grosse istituzioni come i fondi pensione, le fondazioni, i fondi d'investimento ed in maniera più contenuta, anche per i piccoli risparmiatori. L'Europa ed anche l'Italia, si sono aggiunte alla lista degli emittenti internazionali; comunemente trovate in circolazione, a fianco dei classici BTP anche i BTPi, dove la "i" finale li contraddistingue per l'indicizzazione all'inflazione.
Pertanto, come detto, tutti i titoli obbligazionari "Inflation Linked" sono legati all'andamento del tasso d'inflazione sia per quanto riguarda le cedole che per quanto riguarda il capitale che è comunque garantito a meno di un "fallimento" dell'emittente; fatto non comune trattandosi di Stati con elevato "Rating" e quindi con elevata probabilità di rimborso a scadenza. Per fare un esempio, pensiamo di acquistare un titolo "Inflation Linked" emesso ed acquistato in fase di collocamento alla pari, ovvero a 100, con una scadenza a 10 anni ed una cedola annua del 2,00% e che l'inflazione registrata sia del 3,00%. Alla fine del primo anno, il capitale e quindi il valore del titolo, sarà pareggiato al tasso d'inflazione, 103, per preservarne il potere d'acquisto. La cedola incassata alla fine del primo anno non sarà del 2,00% facciale stabilito nel prospetto di emissione, bensì del 2,06% che è dato dal 2,00% di 103, in quanto l'inflazione registrata è stata del 3 e non del 2% così come prospettato inizialmente. Questo meccanismo prosegue poi anche nei successivi anni, fino alla scadenza del titolo. Questo significa che il capitale incassato alla scadenza avrà lo stesso potere d'acquisto che aveva nell'anno in cui si è effettuato l'investimento. Detto in altre parole, diversamente da quanto avviene per i titoli a tasso fisso o a tasso variabile legato all'Euribor, quindi al mercato interbancario, le obbligazioni "Inflation Linked" restituiscono un tasso reale in base alle effettive variazioni del tasso d'inflazione. Certamente il limite più grosso di questa indicizzazione risiede nella capacità di protezione dell'inflazione "politica" rispetto a quella reale. E' noto a tutti che il paniere contenente i dati comunicati dall'Istat sull'inflazione rilevata, molte volte, per non dire sempre, non coincide con gli effettivi aumenti sopportati dai consumatori nell'acquisto di beni e servizi nella vita quotidiana. Non solo, ma se andiamo a spaccare ulteriormente il capello in quattro, notiamo che i dati vengono calcolati con un ritardo perlomeno trimestrale sulla rilevazione precedente e che quindi gli incassi delle cedole risentono di questo ulteriore sfasamento. Un ulteriore limite viene rappresentato da quei titoli il cui meccanismo di indicizzazione è rilevato sull'inflazione europea piuttosto che quella nazionale dove effettivamente il risparmiatore vive e conseguentemente paragona il suo potere d'acquisto. Di positivo c'è sicuramente da evidenziare che il meccanismo di calcolo per coloro che non acquistano i titoli nel giorno della loro emissione ma li acquistano direttamente sul mercato durante la vita stessa del titolo, possono contare su una perfetta rettifica di quella che è l'inflazione fino a quel giorno maturata, mediante l'applicazione di un coefficiente correttivo. Un'esempio sarà sicuramente più esaustivo: se acquistiamo sempre il titolo sopra descritto, prima della data prevista per di rilevamento dell'inflazione, il prezzo non sarà 100 o 103, bensì sarà aumentato da un sofisticato meccanismo di calcolo che liquida, a chi lo vende, la parte di inflazione fin li maturata ed addebita, fa pagar in più, a chi lo compra, la stessa inflazione fin li maturata; tanto per rendere assolutamente "neutrale" l'operazione in qualsiasi giorno essa venga effettuata. Tenete pure presente che, come tutte le attività finanziare, anche gli "Inflation Linked" risentono di una oscillazione nei prezzi dovuta a quelle che sono le aspettative di salita o discesa dell'inflazione stessa; ad esempio, nel corso dei primi mesi del 2008, con il rialzo dei prezzi del petrolio e dell'aspettativa di un rialzo dell'inflazione, i corsi delle obbligazioni aumentarono a dismisura; nello scenario attuale di tassi bassi e di rialzo contenuto dell'inflazione i prezzi si sono abbassati anche se nelle ultime settimane vi è stata una inversione di tendenza dovuta alle migliorate aspettative di crescita economica. Pertanto, pur non essendo la panacea di tutti i mali, si può pensare ad una diversificazione del proprio portafoglio anche con l'inserimento di strumenti obbligazionari legati ai tassi d'inflazione.

IL PERSONAGGIO

Alice Mizzau con gli europei di Praga nel mirino

Alice Mizzau, dell'Unione Nuoto Friuli, ha sedici anni e vive a Beano. Frequenta la piscina da quando ne aveva tre e partecipa a gare dall'età di sei anni.

Ha recentemente vinto a Riccione la medaglia d'oro nei 200 e 400 stile libero e l'argento nei 100 ai campionati giovanili di nuoto nella categoria juniores. Ora continua la lunga e faticosa preparazione in vista dei Campionati europei che si disputeranno a Praga a luglio. Nella graduatoria italiana assoluta dei 200 metri s.l., in cui compaiono atlete professioniste e il primo risultato appartiene alla campionessa olimpionica Federica Pellegrini, Alice è al settimo posto. La ragazza ha terminato il secondo anno del Liceo scientifico Marinelli a Udine.

Alice, quanto tempo richiede questa tua passione?

Parecchio! Mi alleno tutti i pomeriggi fino al venerdì e tre mattine alla settimana.

E' senz'altro pesante, ma ci si abitua.

E lo faccio volentieri prima di tutto perché in piscina mi diverto.

Coi compagni di squadra come va?

Molto bene, perché tra noi non c'è competizione e andiamo molto d'accordo.

Siamo una bella squadra, che conta una trentina di ragazzi di età compresa tra i dodici e i diciassette anni.

C'è stata una gara in cui hai provato più tensione che in altre o che ti ha emozionato di più?

Direi che questo è successo già le prime volte in cui partecipavo a una gara, ma una in particolare è stata nel 2007 quando vinsi la prima medaglia ai campionati italiani a Roma. Mi ero iscritta solamente col quindicesimo tempo, ma nelle gare conquistai il secondo risultato, così, essendo seconda nelle batterie, potei andare in finale

e arrivai seconda. Ebbi lo stesso risultato nella competizione dei 200 s.l., ma la medaglia che mi ha dato più soddisfazione, per la quale mi sono veramente emozionata, è stato il bronzo nei 100 che avevo sempre ritenuto che non fossero la mia gara, cioè fuori dalla mia portata perché si tratta di una gara essenzialmente di velocità, come quella dei 50, mentre io andavo bene in quelle in cui era richiesta una maggior resistenza sulle distanze, dunque i 200 e i 400. Così mi sono dovuta ricredere, e i recenti risultati di Riccione hanno dimostrato che posso ottenere risultati apprezzabili anche nei 100. Mia sorella, che ha sette anni più di me, era più forte nelle gare di velocità.

Allora non sei l'unica nuotatrice in famiglia.

Non lo sono! Anche mia sorella a suo tempo ha gareggiato a un certo livello.

I miei genitori sostengono che io abbia iniziato a nuotare da piccola proprio per emulare mia sorella, e che fossi animata da un sentimento di competizione.

Quante sono le gare a cui partecipi nell'arco dell'anno?

Durante l'anno non sono poche, ma quelle veramente importanti sono tre o quattro: per gli Europei di Praga, che saranno a luglio, mi sto allenando da settembre.

In seguito, ad agosto, parteciperò ai campionati italiani di categoria juniores. Va detto che per prepararsi a gare così è necessario un lungo periodo di allenamento, anche mentale. Dal punto di vista del carico di lavoro questi allenamenti sono sfiancanti, perché richiedono un periodo che in linguaggio tecnico si dice di "carico", in cui si lavora per acquisire potenza e resistenza, con tempi di recupero molto brevi, e un seguente tempo di "scarico", quando si diminuisce progressivamente il lavoro.

Ora che arriva l'estate avrai più tempo libero, non credi?

Magari! Purtroppo, con l'estate aumentano gli allenamenti.

Sarò veramente libera a metà agosto, quando andrò in vacanza con i miei a Forni di Sopra, a rilassarmi un po'. Andrò qualche volta anche a Lignano con gli amici.

Il mare ti piace? Intendo, anche nuotare in mare piuttosto che in piscina.

Sembrerà strano, ma nuotare in mare non mi piace moltissimo. Da bambina sì, ma poi crescendo sono cambiata.

Quel che non mi piace è non riuscire a vedere i fondali, o a percepirne la profondità. Ho fatto anche gare in mare, nuotando per chilometri, e successe che a Trieste non riuscivo a tuffarmi per paura degli scogli, la loro vista me lo impedivano. E poi ho una gran paura delle meduse!

Alberto Buccaro

UOMINI FATTI IDEE

Così ricordo il mio amico sindacalista Molinaro

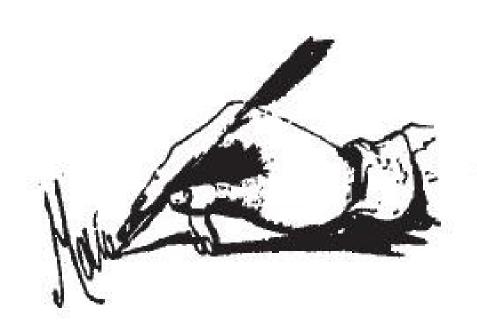
Ci siamo conosciuti nel 1954 alla Mangiarotti, quando lui fu trasferito dalla miniera di Auronzo alla officina di Codroipo. Dopo poco tempo Bepi è stato eletto rappresentante sindacale Cisl nella Commissione Interna e di lui ho ammirato la dinamicità e la determinazione che dimostrava nel tutelare gli interessi dei lavoratori. In quei tempi non esistevano le tutele che successivamente si sono acquisite con le lotte sindacali. I lavoratori ed i loro rappresentanti venivano minacciati ed umiliati nella loro dignità di persone. Nel 1955, poco dopo la morte del commendator Giuseppe Mangiarotti, i lavoratori sono scesi in sciopero per ottenere dieci lire all'ora di aumento salariale, un' indennità per lavori disagiati ed una tuta da lavoro all'anno. In quel periodo era Segretario provinciale della Cisl di Udine Mario Toros (successivamente eletto senatore) che per sostenere i diritti degli operai ha tenuto diverse assemblee in piazza a Codroipo, perchè in azienda non era consentito riunirsi. Dopo 15 giorni di sciopero si è arrivati a un accordo. E' qui che per la prima volta ho conosciuto l'organizzazione sindacale e la grinta che gli operai hanno dimostrato per ottenere dei diritti, che ora sembrano naturali e non conquistati con dure lotte dei lavoratori. Nonostante le continue pressioni morali Bepi ha sempre dimostrato fortezza d'animo, dovuta alla sua convinzione che le richieste avanzate dagli operai erano un loro sacrosanto diritto. Un forte impegno nel difendere i posti di lavoro Bepi l'ha dimostrato nel 1965, quando uno scoppio nei depositi della lavorazione degli esplosivi aveva devastato anche i capannoni dell'officina e le autorità di pubblica sicurezza avevano proibito di ricostruirli in quel luogo. Ma i suoi colloqui con il direttore dell'officina e le riunioni con gli amministratori locali e con l'Associazione degli Industriali hanno convinto la Direzione della Mangiarotti a mantenere l'occupazione e a trasferire le officine in località Pannellia, da poco diventata Zona Industriale. Bepi pur avendo continui contrasti con la Direzione Aziendale era stimato per la sua correttezza nei confronti di tutte le persone con le quali aveva modo di interloquire, tanto che gli vennero affidati, quale Capo cantiere, importanti compiti in trasferta nel montaggio di apparecchiature meccaniche nelle centrali dell'Enel, Ente con il quale la Mangiarotti ha avuto importanti commesse di lavoro in tutta Italia. Numerose sono state le iniziative che Bepi ha promosso all'interno dell'azienda. Ricordo la Cassa interna malattia, che veniva ad integrare la ridotta indennità dell' Inam a favore di coloro che avevano lunghi periodi di infermità; lo Spaccio aziendale, gestito da un gruppo di volontari, ove tutti i dipendenti potevano acquistare prodotti di prima necessità a prezzi di costo; la Polizza infortuni extralavoro a favore di tutti coloro che si facevano male al di fuori del posto di lavoro. Bepi ha dedicato parte della sua vita per il bene della collettività. E' stato Consigliere comunale ed Assessore alla pubblica istruzione dedicandosi in particolare all'ampliamento delle scuole professionali Cap e Ips a Codroipo e difendendo dai banchi del Consiglio comunale codroipese tutte le iniziative volte a favorire l'occupazione ed al miglioramento della vita della classe operaia. Nella sua vita lavorativa gli sono state affidate tante generazioni di apprendisti, i quali, attraverso il suo insegnamento, hanno imparato il mestiere, tanto che gli è stata riconosciuta l'onorificenza di Maestro del Lavoro. A livello sindacale Bepi ha avuto importanti cariche in ambito provinciale e nella categoria dei metalmeccanici. Egli insieme al compianto Mario Zatti si è prodigato perchè Codroipo potesse disporre di una sezione Inam che poi è stata realizzata negli anni '70. Egli è stato tra i fondatori del sindacato Cisl a Codroipo assieme a Sergio Mitri il quale per molti anni ha avuto l'incarico di Operatore sindacale del Codroipese. Bepi è andato in pensione nel 1985, ma non ha abbandonato il sindacato, operando nella sede Cisl di Codroipo per oltre venti anni. Era stato nominato Agente sociale e teneva aperto l'ufficio nel condominio Duodo dalla mattina alla sera per ricevere persone che avevano necessità di risolvere problemi previdenziali ed assistenziali. Quando uscivo dal lavoro spesso andavo a trovarlo nella sede Cisl. Egli si trovava sovente con amici ed aveva una grande capacità di rapportarsi con gli altri. Con il suo carattere gioviale metteva sempre tutti a proprio agio. Dopo aver parlato di argomenti sindacali o di pratiche in corso ti diceva: "E cumò anin a bevi un taj". Lui al beveve simpri un neri e lu clamave "A mi un agricul". Prima di lasciarci ti chiedeva: "Satu l'ultime?" La risposta era:"Jo no". Quindi raccontava una barzelletta con la sua maniera fiorita di parole che ti faceva entrare a fondo nell'argomento che trattava e dopo una grande risata ci si salutava. Molte persone possono essere riconoscenti a questo Rappresentante sindacale per i tanti servizi che ha fatto. Io gli dico solo: "Grasie Bepi par dut chel che tu as fat par no."

Bruno Traspadini

Mosaico della Pannocchia in dono ai Lancieri

Venerdì 22 maggio, tanto sole, cielo azzurro nella splendida cornice di Villa Manin hanno fatto a gara per accogliere calorosamente i bianchi Lancieri di Novara al rientro dalla loro missione di pace nel sud del Libano, Leonte 5. Il colonnello Gravili Roberto, 77° comandante del 5° reggimento dei Lancieri di Novara, ha potuto sentire l'affetto e la stima dei codroipesi nei suoi riguardi. Assieme a varie autorità militari, di associazioni combattentistiche e d'arma, quali il presidente dell'associazione Regina Elena onlus e del Sovrano Ordine Militare di Malta, erano presenti le autorità politiche locali: il sindaco di Codroipo, Vittorino Boem, promotore e organizzatore dell'incontro, l'assessore regionale, Riccardo Riccardi, il vicepresidente della provincia di Udine, Fabio Marchetti e l'ex consigliere regionale Bruno Di Natale, da sempre amico e sostenitore de La Pannocchia. La cerimonia si è svolta con precisione militare: alle 10.00, dall'arco verso il parco alberato è entrata la fanfara del Reggimento di Novara che ha sfilato nella piazza, fermandosi nei pressi del Ristorante del Doge; sono poi sopraggiunti i 5 squadroni dei Lancieri che hanno partecipato alla missione in Libano i quali hanno salutato le autorità militari e civili presenti al grido di: Novara, Pozzuolo,... Hanno poi presentato gli onori al Labaro dei Lancieri di Novara e del comune di Codroipo. Anche i rappresentanti di associazioni combattentistiche e d'arma di Codroipo (Gruppo Ana, associazione Anac, ecc.) hanno sfilato con le proprie insegne. Il comandante Roberto Gravili ha salutato i presenti, li ha informati sull'importanza della missione di pace a cui era a capo, della gioia provata per il buon successo dell'impresa e della contentezza di vedere ben inserito il suo reggimento nella comunità locale, dove ha collaborato con l'associazione La Pannocchia onlus e i Donatori di Sangue. A seguire, le autorità militari presenti hanno parlato dell'importanza della pace nel mondo odierno e della beneficenza che è stato loro possibile fare nel tempo, ultimamente a favore anche dei terremotati dell'Abruzzo. Hanno poi parlato le autorità pubbliche locali, Riccardo Riccardi in rappresentanza del presidente regionale Tondo, con intense parole di ringraziamento ai bianchi Lancieri, testimoni unici di una cultura pronta a sacrificarsi per "dare agli altri". Il Sindaco Boem aveva voluto la cerimonia per dimostrare loro tutto l'affetto della popolazione locale nei riguardi di questi eroi di pace e cittadini onorari di Codroipo, medaglia di bronzo al valore dell'Esercito per l'opera prestata in occasione del terremoto del maggio 1976. Sul palco avevano trovato posto, oltre alle autorità convenute, i familiari dei soldati appena rientrati dal Libano. Ai piedi del palco, nella zona in ombra, avevano accoglienza i ragazzi disabili dell'associazione La Pannocchia, grazie alla simpatia e all'interessamento di Bruno Di Natale che si è preoccupato per la loro salute in quanto l'esposizione al sole e al caldo della giornata avrebbero potuto nuocere loro. Perché erano lì i disabili de La Pannocchia? Anch'essi a modo loro hanno voluto porgere un affettuoso bentornati ai bianchi Lancieri: nel corso di alcuni mesi hanno lavorato intensamente per riprodurre il loro stemma a mosaico. E con ottimi risultati, direi. Così, verso la fine della cerimonia, il Presidente Claudio Gremese e gli autori del lavoro, molto emozionati e felici, hanno consegnato l'opera al comandante Gravili. Tutti sono stati molto gentili con i ragazzi. Dalla loro simpatia traspariva un caldo interesse, comprensione e simpatia. I nomi degli artisti? È giusto che anche loro abbiano il loro momento di gloria: Giulio, Monica, Alessandro e Andreina, guidati da Cecilia Menossi e dalla volontaria Giuseppina Mongiat. A conclusione, il primo maresciallo luogotenente Sergio Spada, anch'egli rientrato dalla spedizione in Libano, ha invitato i ragazzi disabili ad approfittare dell'ottimo buffet preparato nella galleria aperta del Ristorante del Doge.

Stemma dei lancieri eseguito in mosaico (70 x 70 cm)

Lisetta Bertossi

LETTERE

Osservazioni sulla piazza del Comune di Lestizza

Mi presento: sono una signora di una certa età e, come tutti nel corso della propria vita, ho potuto osservare molti cambiamenti artistico-sociali all'interno di ogni città e Comune. Ho visto il miglioramento delle strade con l'avvento del cemento e dell'asfalto e il ritorno, in alcuni Comuni ai sassi nelle vie e nelle piazze. Affermare quale sia più bello e funzionale è relativo, infatti non è ciò che mi spinge a scriverle questa lettera. Quello che mi preme è capire, in questa corsa al miglioramento urbanistico, in quale posto poniamo il verde...!
Passo tutti i giorni nella piazza di Lestizza e quotidianamente mi rammarico nel vedere questa grande pietraia spoglia e desolata in cui il verde è quasi inesistente.
Gli alberi, le piante nella nostra vita sono compagni di viaggio meravigliosi ed essenziali, a meno che non si voglia respirare cemento o polvere. Sono creature tranquille e silenziose, forse perchè non abbiamo il tempo di ascoltarle nella nostra frenetica corsa. Ci seguono, ci alimentano e ci regalano momenti di pace e frescura proteggendoci dal sole. Ci fanno stare bene molto meglio del grigiore dato da sassi ed asfalto. Riconoscendo però l'importanza di strade efficienti, ritengo che si possa trovare una via di mezzo tra funzionalità e rispetto del verde. Ora mi rivolgo agli addetti pregandoli di risparmiarci l'ormai consueta e patetica scena che si ripete anche a Flambro: un albero ad alto fusto tagliato e posto lì in mezzo, "incatenato" e visto seccare nel giro di pochi giorni nonostante ci sia lo spazio per piantare questo e più alberi. Regaliamo ai nostri figli e nipoti un mondo più colorato! Possiamo permettere una urbanizzazione moderna e funzionale ma con più coscienza della natura.
Ringrazio anticipatamente e porgo i più calorosi saluti.

Nicole Antonutti

Telefonini mezzi pericolosi

Il telefonino ormai diventato un oggetto di uso quotidiano, lo si porta sempre con sé e si può praticamente utilizzare per prestazioni diverse: scattare foto, filmare, inviare messaggi, giocare, collegarsi a internet e persino... telefonare! Forse in futuro potrà anche servire per farsi la barba.
Si propaga più velocemente di un'epidemia e miete altrettante vittime. Non risparmia nessuno, nemmeno chi non lo possiede, perchè le radiazioni raggiungono tutti coloro che si trovano vicini ad un'antenna o semplicemente a qualcuno che sta usando un telefonino. I più attratti sono i giovani che si divertono a spedire messaggini a chiunque o a giocherellare. Sono d'accordo sul fatto che è divertente agitare velocemente le dita in modo da comporre un messaggio ma non è regalato. Anzi costa parecchio. Non oso neppure immaginare la bolletta di fine mese di alcuni ragazzi, ma i genitori cosa dicono ? Alcuni cambiano modello sempre più costoso, con più funzioni, ogni mese. Usano quest'aggeggio ragazzi sempre più giovani, inconsci del male che fa. Questo emette in continuazione radiazioni, danneggia il cervello o peggio i neuroni o stimolatori cardiaci. Ogni giorno il nostro corpo subisce questi maltrattamenti che potrebbero portare a gravi malattie. Ma per fortuna la tecnologia ha già preparato un rimedio. Esistono delle decorazioni da applicare sui telefonini che diminuiscono le emissioni di questi raggi, oppure delle tende piuttosto costose che proteggono le nostre case. Ma questi rimedi funzionano veramente ? Questi telefonini non ci danneggiano "solo" fisicamente ma anche psicologicamente. Ho visto coppie d'innamorati che passeggiavano "a manina" per un parco doversi dividere per lo squillare del telefonino di uno di loro. I cellulari sono usati anche in auto, ma solo con degli auricolari (anch'essi servono alla protezione delle radiazioni) se non si vuole prendere la multa. Tutti i nuovi telefonini possiedono la possibilità di accedere a internet, così si possono "scaricare" dei bei "giochini" e delle graziose suonerie ma purtroppo non si scaricano solo quelle cose! "Vietato ai minori di diciotto anni", questa scritta attira l'attenzione di molti ragazzi e bambini. Trovo scandaloso che chiunque, quando vuole, possa ricevere immagini o filmati di quel tipo sul proprio cellulare, ci sono ragazzini e purtroppo anche bambini che possiedono materiali pornografici. Ormai gli adulti non hanno più il controllo della situazione, forse perchè sono più "arretrati", in questo campo dei giovani d'oggi, cresciuti nell'era della tecnologia e quindi più abili nel settore del computer e dei telefonini. Probabilmente, leggendo queste mie riflessioni, parecchi ragazzi penseranno male di me, mi giudicheranno all'antica, ma se pensate che quello che vedete apparire sui vostri schermi, dopo aver premuto "play" rappresenti la "vita reale", vi sbagliate di grosso. La vita è un'altra e non va confusa con la virtualità. Abbiamo tra le mani un oggetto troppo potente ma non dobbiamo lasciare che s'impadronisica di noi. Per concludere voglio dare un consiglio: utilizzate il telefonino con cautela, moderazione e solamente in modo intelligente e vedrete che tutti ci sentiremo meglio, sia fisicamente che psicologicamente.

Rosano Asquini

Nelle gare d'appalto lavori per 2 milioni 735 mila euro

In questo periodo l'amministrazione comunale di Codroipo sta per appaltare tre grosse realizzazioni, per un importo complessivo di 2 milioni735 mila euro. Le offerte da parte delle imprese che intendono partecipare alla gara, debbono pervenire al Comune entro le ore 12 del 20 maggio 2009. I lavori interessano il secondo e terzo lotto dell'ampliamento della scuola primaria di via Friuli per un milione e 195 mila euro. Saranno infatti ricavate otto aule-laboratorio e uno spazio riservato all'archivio. Un altro intervento riguarda l'ottavo e nono lotto di Villa Kechler a S. Martino per un milione 80 mila euro. Il complesso che attualmente ospita il museo delle carrozze d'epoca sarà dotato pure di una foresteria. Con questo allestimento i lavori nell'ala ovest della villa dovrebbero definitivamente concludersi. La gara d'appalto riguarda poi il complesso di arrampicata sportiva indoor con collegato impianto fotovoltaico nella zona scolastico-sportiva per 560 mila euro.
Qui dovrà sorgere uno degli impianti più grandi d'Italia nel settore. Frattanto l'impresa edile Bravin di Codroipo, con un ribasso d'asta del 14,69% si è aggiudicata la ripassatura del tetto dell'ex-scuola elementare di Biauzzo e quella relativa alla scuola per l'infanzia di via IV novembre nel capoluogo per una spesa complessiva di 57 mila euro. I lavori nell'ex-scuola di Biauzzo dovranno essere terminati prima delle prossime elezioni relative all'Europa, dato che i locali saranno sede di seggio elettorale. È poi l'impresa Martina di Codroipo, con un ribasso d'asta dello 0,7%, ad aggiudicarsi lavori vari per un importo complessivo di spesa di 82 mila euro. Si tratta della ripassatura di parte del tetto (quella rivolta verso il campanile) del palazzo municipale; la copertura del tetto della sede della pro-loco di Lonca; di interventi sulla strada vicinale nella frazione di S. Pietro; la messa in sicurezza, mediante un restringimento della carreggiata principale, dell'incrocio subito dopo il sottopasso tra via Pordenone e via Grovis. Per restare sempre nel settore urbanistico va ricordato che in Corte Agnola il Comune di Codroipo ha provveduto all'alienazione di tutti i propri appartamenti ad eccezione di uno.
E' andata finora meno bene per la vendita degli immobili commerciali di proprietà comunale allestiti in Borgo cavalier Moro. L'asta pubblica è andata praticamente deserta.
Dei sei locali messi in vendita, solo uno ha ottenuto un acquirente. L'amministrazione comunale procederà d'ora in poi per completare le cessioni mediante trattativa negoziata, come è previsto dal regolamento comunale relativo all'alienazione degli immobili.

Renzo Calligaris

Concerto per l'Abruzzo dell'Orchestra giovanile

Sabato 23 maggio al teatro Benois – De Cecco si è svolto il concerto finale della scuola di musica. L'evento è arrivato in concomitanza con l'anniversario dei 25 anni di fondazione della scuola. È stata anche l'occasione propizia per dare al concerto un senso particolare nella direzione della solidarietà a favore della comunità abruzzese colpita dal terremoto. A scendere in campo oltre alla rinata orchestra giovanile anche il coro dei ragazzi di formazione "progetto Europa", il coro dei ragazzi di solfeggio vivo, il progetto Pink Floyd, il super coro, formato da persone abili e diversamente abili unite dalla voglia di cantare e provenienti dai tre centri per la disabilità del Comune (Mosaico, Csre e Pannocchia) e il coro dei bambini di iniziazione musicale. Un lavoro straordinario grazie soprattutto all'impegno degli allievi, di tutti gli insegnanti della scuola e di tutti i sostenitori. Due ore di concerto a ritmo serrato per esprimere insieme alla musica ideali di vita, solidarietà, entusiasmo, educazione, condivisione, bellezza e spiritualità. Presenti al concerto rappresentanti della Provincia, della Protezione civile e il sindaco, Vittorino Boem che non ha voluto mancare l'appuntamento nonostante l'imminente data delle sue nozze. Successo di pubblico strepitoso, al teatro solo posti in piedi ed emozioni a non finire.

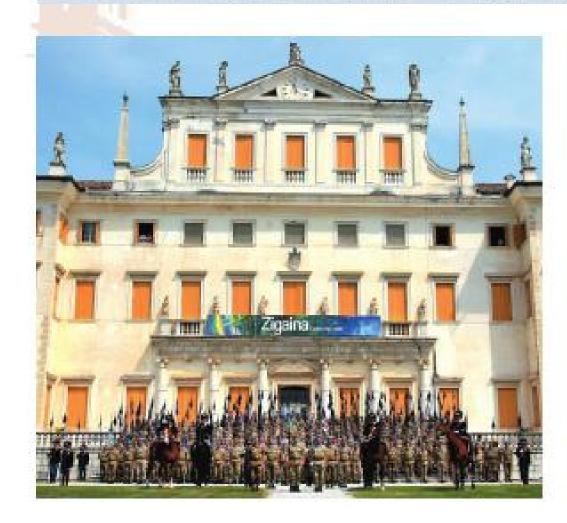
G.C.

Bcc Bassa Friulana: il patrimonio sociale supera i 36,4 milioni di euro

Alla presenza di 1.100 Soci si è tenuta domenica 17 maggio 2009, presso la Sala S. Carlo g.c., l'Assemblea sociale della Banca di Credito Cooperativo della Bassa Friulana di Castions di Strada. I lavori assembleari si sono svolti sotto la presidenza dell'avv. Luca Diana che ha illustrato i favorevoli dati di bilancio, sottolineando come la Banca abbia ulteriormente rafforzato il proprio patrimonio con i positivi risultati dell'esercizio 2008. Infatti i diversi indicatori, pur in presenza di una difficile congiuntura economica, appaiono soddisfacenti seppure con contenute percentuali di crescita. Da tali dati, nel loro insieme positivi, si è potuto constatare come la Bcc della Bassa Friulana sia sempre più punto di riferimento per le piccole - medie imprese e per le famiglie della propria zona operativa. L'utile netto dell'esercizio è pari a 3,3 milioni di euro e porta il patrimonio della Bcc a superare i 36,4 milioni di euro, con una crescita del 7,37% rispetto all'esercizio precedente. Dalla relazione annuale emerge chiaramente come la solidità patrimoniale, il buon assetto operativo e il controllo del rischio abbiano consentito alla Banca di operare con serenità anche in un contesto difficile come quello attuale.

A indispensabile corredo del bilancio economico, il Presidente Diana ha illustrato ai Soci presenti il Bilancio Sociale della Banca ove viene chiaramente descritto l'impegno profuso dalla Bcc nel corso del 2008 nei confronti del territorio e delle comunità locali. Tale impegno si è realizzato con il finanziamento in forme diverse di oltre 360 iniziative di associazioni, parrocchie, scuole, società sportive e culturali e altri enti, con un esborso totale di oltre 329 mila euro, pari a circa il 10% dell'utile netto. Queste erogazioni, rileva ancora il presidente avv. Diana, hanno inteso ridistribuire sul territorio, sulla base delle varie istanze pervenute, una parte della ricchezza prodotta dalla Banca. A rendere ancora più soddisfacente il rapporto Bcc - territorio è stata la crescita record della compagine sociale che ha segnato, con l'ingresso di ben 270 nuovi Soci, una performance positiva superiore al 10%, raggiungendo al 31.12.2008 il numero di 2.797 Soci. Al termine della relazione del Presidente, l'Assemblea ha approvato all'unanimità il bilancio aziendale e la ripartizione dell'utile.

Ai lavori assembleari hanno partecipato anche il Presidente, dr. Graffi Brunoro, e il Direttore generale, rag. Gilberto Noacco, della Federazione Regionale delle Bcc del Friuli Venezia Giulia che, dopo aver portato il saluto e le felicitazioni delle consorelle, hanno relazionato sui lusinghieri risultati ottenuti dal Credito Cooperativo regionale. Dopo l'approvazione di alcune modifiche statutarie e regolamentari volte al recepimento di nuove normative emanate dalla Banca d'Italia, i lavori si sono conclusi con la nomina per un triennio di cinque Consiglieri, dell'intero Collegio Sindacale e di parte del Collegio dei Probiviri.

Bentornati Lancieri rientrati dal Libano

Nella splendida cornice di Villa Manin la città di Codroipo con una solenne cerimonia, che ha visto schierati circa 200 lancieri con basco blu e armati di lance, ha inteso dare il "bentornati" ai Lancieri di Novara (5°), glorioso reggimento di cavalleria di stanza a Codroipo rientrato in patria dopo circa sei mesi di missione in Libano. A farlo sono state personalità civili e militari, oltre a scolaresche e associazioni combattentistiche e d'arma con i labari. La cerimonia è stata scandita dai discorsi del comandante colonnello Roberto Gravili,del generale Ennio Reggiani, presidente nazionale Regina Elena, del conte Griccioli Della Grigia in rappresentanza del Sovrano Ordine Militare di Malta. A rendere omaggio ai Lancieri reduci dalla missione di pace in Libano per la Regione è stato l'assessore Riccardo Riccardi e per la città di Codroipo il sindaco Vittorino Boem. Presenti tra gli altri pure il vicepresidente della Provincia Fabio Marchetti e il presidente dell'Afds provinciale Renzo Peressoni. Nel corso della cerimonia significativo il gesto dell'Associazione de La Pannocchia che ha voluto consegnare al comandante dei Lancieri" a ricordo dell'evento, con il presidente Claudio Gremese una realizzazione dei ragazzi disabili. "Novara" infatti ha meritato un'accoglienza speciale da parte della comunità codroipese perchè ha condotto come unità di manovra italbatt2, l'operazione "leonte 5" nel sud del Libano, compiendo in circa sei mesi di missione dal 15 novembre 2008 al 24 aprile 2009 più di 5000 pattuglie motorizzate e appiedate, 4777 static point e 6 postazioni fisse presidiate. Tutto ciò in ottemperanza della risoluzione 1701 delle Nazioni Unite, conseguendo brillanti risultati nel contrasto ad azioni atte a pregiudicare gli equilibri mediorientali. Va ricordato il ritrovamento, durante una delle attività operative, di 8 razzi katiuscia il 4 febbraio 2009. Il reggimento "Lancieri di Novara"5° al comando del colonnello Roberto Gravili nell'ambito della brigata di cavalleria Pozzuolo del Friuli ha inteso operare, per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla risoluzione, secondo i seguenti 5 pilastri operativi: un capillare controllo del territorio, il coordinamento con le Forze armate libanesi, la cooperazione con le autorità istituzionali libanesi, la realizzazione dell' attività umanitaria, l' ausilio per la bonifica dagli ordigni inesplosi.

Nell' ambito di tutte le attività condotte dai Lancieri di Novara sono giunte parole e gesti di apprezzamento dai villaggi limitrofi alla base di Al Mansouri dove era schierata l'unità di manovra, e proprio il sindaco di Al Mansouri che ha ringraziato il Colonnello Roberto Gravili e tutti i Bianchi Lancieri soprattutto per il supporto medico fornito alla popolazione, si è detto dispiaciuto per questo avvicendamento dei caschi blu italiani per i quali oramai si provavano sentimenti di stima e di profondo rispetto per l'umanità e la professionalità dimostrata dai "Lancieri" . In Libano le associazioni Regina Elena e dello Smom(Sovrano Ordine Militare di Malta) di fatto hanno permesso con le loro donazioni di far distribuire ai Lancieri di Novara diversi aiuti umanitari dai circa 400 giocattoli per bambini ad alcune decine di sedie per disabili, all'ambulanza donata alla municipalità di Zibquine. Nei sei mesi di missione il Reggimento ha garantito circa 1300 visite mediche ambulatoriali di cui 390 rivolte a bambini.

Re. Ca.

2° festival internazionale corale

Secondo appuntamento con la coralità internazionale, il Festival Internazionale Corale si dimostra anche quest'anno occasione interessante per ascoltare, divertendosi, sonorità diverse e insolite.

Il coro Sante Sabide

Il programma propone due incontri, incentrati sul canto corale friulano il primo, e sulle esotiche note di uno dei più quotati cori al mondo il secondo. Sabato 20 giugno, alle 20.30, assisteremo infatti alla dodicesima edizione della rassegna "Notis ta la cort – concerto per un amico", in cui il coro Sante Sabide si esibirà assieme a formazioni nostrane all'interno della caratteristica cornice di *Corte Bazan* a Goricizza. Saranno presenti il coro Natissa di Aquileia e il quintetto di ottoni "Exploit".

Il protagonista del secondo concerto in programma sarà il gruppo asiatico Philippine Madrigal Singers, proveniente da Manila e ormai apprezzato e conosciuto anche in Regione. Il concerto si terrà domenica 28 giugno nell'Auditorium di via IV Novembre a Codroipo, alle ore 20.30.

L'associazione Musicale Sante Sabide vuole proporre con questi eventi occasioni di scambio e di conoscenza reciproca, per condividere assieme musiche ed emozioni da mondi vicini e lontani. Vi aspettiamo numerosi! Per saperne di più: www.santesabide.it

Associazione Musicale
Sante Sabide - Goricizza

Ricordati i 25 anni del Consorzio Montasio

Nella sala convegni della sede della Cantina Produttori di Rivolto, il Consorzio per la Tutela del Formaggio Montasio, presenti una sessantina di soci, ha celebrato il venticinquesimo anniversario della sua costituzione. Si sono uniti alla festa l'onorevole Flavio Pertoldi e il presidente dell'Associazione delle Cooperative Friulane Paolo Zamparo.
Nel suo intervento il parlamentare friulano ha affermato: "In questo momento di crisi economica, nonostante il settore dell'agricoltura la risenta in forma inferiore, dobbiamo guardare all'Europa, il soggetto che sarà deputato alle decisioni più forti. I 72 eurodeputati italiani avranno sulle spalle queste nuove responsabilità, dato che il 40% del bilancio dell'Europa è destinato all'agricoltura. Noi in Italia abbiamo 172 prodotti Dop che stanno a confermare l'eccellenza del comparto alimentare che deve trovare considerazione, sostegno e tutela nelle politiche nazionali. La vicenda delle quote latte non ha tolto nessuna criticità a quelle che il comparto viveva. Il mondo agricolo, quello lattiero-caseario, stanno entrando in questo periodo in fibrillazione. I produttori e coloro che trasformano i prodotti contestano oggi la mancanza della politica dei prezzi e devono chiedere l'apertura di un tavolo sul quale il governo, i produttori e la grande distribuzione devono trovare una concertazione che consenta alle parti di conseguire la giusta remunerazione nell'attività svolta." Paolo Zamparo nel complimentarsi con il presidente del Consorzio per il 25° compleanno dell'ente gli ha consegnato una targa con dedica.
Ha tenuto la cronistoria delle vicende di un quarto di secolo del consorzio il presidente Franco Panciera.
Egli ha ricordato i 72 soci fondatori che hanno nominato il 20 novembre 1984 il primo Consiglio d'Amministrazione. Ha quindi fatto cenno ai presidenti che si sono avvicendati nei 5 lustri: Franco Bellavite, Iames Siviero, Alfeo Mizzau, Antonio Moretti, Francesco Miani. "Oggi -ha concluso- siamo a festeggiare i nostri 25° anni di vita, ricchi di luci e di ombre come tutte le attività umane e ringrazio tutti coloro che ci sono stati vicini e che hanno collaborato alla nostra crescita umana e professionale". Approfittando della giornata celebrativa Panciera ha consegnato a diversi associati benemeriti un attestato mentre a tutti i convenuti a ricordo dell'evento è stato dato un distintivo riportante la lettera M (Montasio).

Re.Ca.

Corsi per imparare l'uso del pc

Anche quest'anno, per il terzo anno consecutivo, la Scuola Secondaria Statale di 1° Grado "G.Bianchi" di Codroipo attiverà i corsi di formazione mirati a diffondere fra la popolazione, la cultura legata alla promozione delle nuove tecnologie informatiche. Il progetto "Un computer per il cittadino" voluto e finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è un'iniziativa rivolta principalmente a coloro che non sanno usare il computer e che vorrebbero apprendere l'uso di questo importante strumento di comunicazione. Per le iscrizioni ai corsi e per ricevere informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria dei corsi di Educazione degli Adulti nel la Scuola Secondaria Statale di 1° Grado "G.Bianchi" di Codroipo al numero telefonico 0432/906159, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 19.00 alle ore 21.00".

Brava Valentina

Il 30 aprile scorso all'Università degli Studi di Udine – Facoltà di Economia – Valentina Venuti ha conseguito il titolo di Dottore Magistrale in Economia e amministrazione delle imprese con il punteggio di 110. La tesi dal titolo "La cessione e il conferimento d'azienda nelle imposte sui redditi" è stata discussa con il Chiarissimo Professor Mario Nussi. Congratulazioni vivissime al neo – dottore da tutti i famigliari, parenti ed amici.

Qls, un atteso ritorno

Sabato 30 maggio alle 21.00 presso il teatro Benois-De Cecco di Codroipo la rock band Quasar Lux Symphoniae ha tenuto un concerto in occasione dell'uscita del nuovo album *Synopsis*.
I Qls nascono nel 1976 per volontà di Roberto Sgorlon, frontman, chitarrista solista e voce della band fino ai giorni nostri. Nel 1988 l'ingresso nella band di Paolo Paroni, direttore d'orchestra, organista e compositore, determina la svolta decisiva per i Qls, che diventano presto una delle poche formazioni sulla scena in grado di eseguire difficili *covers* di Emerson Lake & Palmer, dei Genesis di Peter Gabriel e complessi arrangiamenti di brani di Bach, Vivaldi, Mozart, Beethoven.
I Qls crescono fino a diventare una band con una fortissima personalità stilistica, documentata da una serie di lavori che vanno dall'opera rock *Abraham* fino all'ultimo album *Synopsis*, che rappresenta una summa creativa che celebra i vari periodi stilistici del gruppo nei suoi oltre trent'anni di vita. La musica dei Qls, difficilmente inseribile in un filone o in un genere, è per molti un'esperienza che suscita forti emozioni, siano esse generate dalle intense melodie, oppure dal particolare mix di stili che fanno riferimento alla musica classica, al Rock anni Settanta, al Progressive, ancora dalle qualità tecniche delle performances e dall'originalità di alcune delle proposte che hanno segnato la storia della band. Per informazioni: www.qlsprog.com

Campagna contro la zanzara tigre

Anche quest'anno il Comune di Codroipo ha iniziato con proprio personale nelle aree pubbliche l'operazione capillare per combattere e controllare l'infestazione sul territorio della zanzara tigre (aedes albipictus). Al fine di contenere il fenomeno della sua propagazione, l'amministrazione comunale richiede la collaborazione dei cittadini poiché, senza questa, anche lo sforzo prodotto, potrà avere un beneficio ridotto se non addirittura quasi nullo. Si rende necessario quindi puntare ad una sinergia per il trattamento delle acque stagnanti sia pubbliche che private, cercando laddove possibile di eliminarle. Si precisa che le pastiglie vanno poste all'interno dei tombini o pozzetti contenenti acqua stagnante. Ogni pastiglia produce l'effetto per circa 10 giorni, dopodichè l'operazione dovrà essere ripetuta. La distribuzione delle pastiglie è stata effettuata nel magazzino comunale di via Marinelli da sabato 30 maggio a sabato 6 giugno 2009. Unitamente a dette confezioni erano disponibili pure le istruzioni per l'uso e i depliant illustrativi sulla zanzara tigre.Queste confezioni, per combattere l'infestazione, sono anche in libera vendita sia nei negozi agrari che nelle farmacie.

Re.Ca.

Beano: brindisi per i 103 anni di Giuseppe Casarin

Ha compiuto 103 anni Giuseppe Casarin. E' l'uomo più vecchio del Comune di Codroipo, conosciuto come Puti dalla Siore. Egli, infatti, è nato nel 1906 il 31 maggio a Beano, attuale frazione del Comune di Codroipo.Il suo babbo era nato nel 1852, in un paesino del Vicentino. Anch'egli chiamato Giuseppe, è capitato in Friuli perlustrando la provinciale come maresciallo dei carabinieri. Passando per Beano e fermandosi per la sosta e una bibita ha conosciuto "une biele frute": Giuseppina Peverini, nata nel 1876, a S.Daniele.
Nel 1892 si sposarono ed ebbero 7 figli. ..Giuseppe, giusepputi: Puti è stato il sesto. Dopo Bianca, Chiarina, Giulia, Gino, Maria e prima di Gina.
A Puti non piacevano le elementari, protestava sempre con la maestra nei suoi tre anni di scuola, però fece un breve corso di scuola professionale a Codroipo, nel ramo della meccanica. Non c'era molto lavoro in quegli anni in Friuli, come nel resto d'Italia.
Così a 16 anni, solo, si imbarcò per l'America del Nord. Con il bastimento Saturnia e dopo due mesi di navigazione arrivò in Canada dove lo aspettava suo fratello. Per otto anni lavorò nelle miniere dell'oro, 12 ore al giorno e altri tre anni lavorò nel settore dell'edilizia.
A 27 anni rientrò in Italia. Suo padre, nel frattempo era deceduto, e così per un po' di anni fece le veci del capofamiglia.
In paese conobbe Assunta Eronti, una ragazza tutta casa e chiesa (piaceva anche alla sua mamma). Si sposarono nel 1936 e nacquero Gino e Maria.
Intanto si avvicinavano tempi di guerra e nonostante la miseria Puti, rimase con la famiglia, cercando di sbarcare il lunario, come meglio poteva con i suoi campi e la mucca, come la maggior parte dei suoi paesani. Nel 1950 però, deciso a risollevare il tenore di vita della famiglia emigrò nuovamente in Canada, a Toronto. Lì riprese il lavoro come operaio nell'edilizia. Ebbe un brutto incidente, cadendo da una impalcatura e dovette stare in ospedale per parecchio tempo. I successivi lavori furono vari, in più settori: ha guidato anche un pulmino scolastico. Dal 59 al 61 lavorò negli Stati Uniti per una ditta canadese a fare pavimenti in mosaico. Quindi aiutò un nipote a fare pizze. Nel 1961 ritornò in Italia, per il matrimonio della figlia, portandole dall'America un bel vestito da sposa. Ripartì subito dopo per rientrare definitivamente nel 1965 ed incontrare il suo primo nipote che aveva già tre anni. Seguirono altri 3 nipoti che a loro volta gli hanno dato 6 pronipoti.
Il Puti continuò a lavorare la sua campagna assieme alla moglie, avendo ogni tanto nostalgia degli amici e parenti lasciati in Canada. Tutte le sorelle e il fratello sono andati all'estero: Argentina, Canada e Stati Uniti.
Nel paese, alla domenica, assieme agli amici di qua si faceva i giretti nei paesi limitrofi prima in vespa e poi in auto. Ha guidato fino a 97 anni, girando anche nel Friuli terremotato.
Domenica 31 maggio i pronipoti: Valentina (100 anni di meno), Gabriele, Elisabetta, Massimo (103 di meno), Rudy e Vanessa; i nipoti: Gianni, Loris, Dunia e Tiziana; i figli: Maria e Gino; la nuora Adriana ed il genero Vitalino assieme a tutti gli amici del paese l'hanno festeggiato, nell' ex-latteria di Beano, per restare, nella frazione che lo ha visto nascere.
A mezzogiorno c'è stato un brindisi collettivo per ricordare a Puti lo storico traguardo dei 103 anni di vita.

Doposcuola parrocchiale

Con il termine delle lezioni si è conclusa l'attività del doposcuola parrocchiale, iniziato nel novembre 2008.
Il bilancio di quest'anno può essere considerato più che positivo. Le iscrizioni infatti, partite da un numero di dieci, sono arrivate a oltre trenta e hanno coinvolto ragazzi delle scuole elementari e medie residenti nei comuni di Codroipo, Bertiolo e Camino al Tagliamento. A fine anno tutti gli alunni hanno potuto verificare un miglioramento nel profitto scolastico e il superamento di difficoltà specifiche nei vari ambiti disciplinari.
L'ambiente accogliente e tranquillo ha permesso loro di svolgere le attività seguiti individualmente da personale competente, che ha facilitato il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Non sono mancati poi momenti di gioco e di confidenziale condivisione delle esperienze scolastiche. Tali risultati e le richieste fatte dagli utenti hanno confortato gli organizzatori, che prevedono il riavvio delle attività per il nuovo anno scolastico già da settembre. Per informazioni e preiscrizioni è possibile contattare la segreteria dell'oratorio (0432.908340) o le responsabili Francesca (347.0119469) e Luisa (346.2259566)

Sull'area Coseat- Brunner pesano vincoli ambientali

Il presidente di Aprobio Graziano Ganzit boccia la proposta di utilizzo dell'ex-polveriera Coseat-Brunner fatta dalla Giunta Boem per grandi eventi e lancia l'idea di destinare i 37 ettari all'agricoltura per l'insediamento di giovani senza terra e con finalità sociali in modo da poter ospitare soggetti deboli o profughi richiedenti asilo che potrebbero essere così autosufficienti e produttivi sotto la guida di giovani diplomati e laureati scelti tra i migliori ma senza terra. Il presidente di Aprobio ha sostenuto la sua tesi in un intervento nel corso di una riunione organizzata al riguardo dal segretario della Lega Nord di Codroipo Ezio Bozzini per i propri militanti e simpatizzanti. Ganzit, come presidente dell'Aprobio, l'associazione dei produttori biologici e biodinamici del Fvg così ha esordito: "La cittadinanza codroipese non è di sicuro d'accordo a spendere così tanto denaro pubblico per eventi che lasciano alla fine solo problemi di ogni ordine dal 113 al 118 senza tener conto sull'indebitamento che peserà sulle generazioni future. La superficie era e deve tornare- prosegue Ganzit- all'agricoltura. E' necessario ovviamente operare in quella biologica avanzata collocandosi ottimamente nella logica di creare un parco agroalimentare dei Comuni della Valle del Corno già avviata con successo con i progetti Interreg Europei Italia -Austria. E' certo precisa Ganzit- che un progetto del genere avrebbe un costo bassissimo e potrebbe conservare i valori botanici esistenti. Al momento - ha aggiunto Ganzit- con una crisi di lunghezza temporale incerta puntare su questo modello agricolo ecocompatibile e sociale, è l'unica ipotesi possibile anche per mostrare un modello agricolo proiettato nel futuro. D'altronde un'area "Grandi Eventi a Codroipo" c'è già – ha terminato polemicamente Ganzit- è collaudata per mezzo milione di persone e si chiama Aerobase di Rivolto." Al riguardo ecco quello che ci ha dichiarato l'assessore ai lavori pubblici Daniele Cordovado." L'idea di Graziano Ganzit potrebbe anche essere interessante ma si scontra con quelle che sono le normative regionali e comunali relative all'area dell'ex-polveriera. Quest'ultima non è una superficie agricola ma un'area con vincoli ambientali come prato stabile dove oggi come oggi non è possibile alcuna coltivazione. Va aggiunto-prosegue l'assessore- che la zona va salvaguardata perchè contiene un patrimonio botanico naturale di pregio. A questi vincoli nella redazione dei vari progetti di recupero ha dovuto sottostare anche l'amministrazione comunale. Va ricordato-ribadisce l'assessore-che il Comune, a suo tempo, ha ricevuto dalla giunta regionale Illy un importo di un milione di euro, finalizzato all'allestimento di una zona per ospitare grandi eventi. Solo un mese fa il sindaco ha inviato una lettera in cui pone alla Regione alcuni quesiti di fondo: nel primo chiede se è ancora d'accordo nel sostenere l'idea di allestire a Codroipo il progetto di un'area organizzata per ospitare "Grandi eventi" e in caso di risposta positiva, se l'Ente Regione, è in grado di mettere a disposizione delle risorse finanziarie adeguate per realizzarla.

Re. Ca.

Celebrazioni per il Candotti nel bicentenario della nascita

Il coro Candotti di Codroipo ha organizzato una serie di celebrazioni per ricordare il secondo centenario della nascita del musicista codroipese Giovanni Battista Candotti (1809-2009). Le iniziative, predisposte da un comitato scientifico, si sono potute realizzare grazie al sostegno di Regione, Provincia, comuni di Codroipo e Cividale e Fondazione Crup. La prima parte del programma celebrativo si è svolto dall'ottobre in poi del 2008. La seconda parte, con le tappe salienti, si svolgerà nel corso del 2009. Il 30 maggio, nella sala convegni della Fondazione Crup in via Manin a Udine si è tenuta una conferenza di presentazione delle iniziative in calendario per il 2009.
In tale sede è stata presentata a cura di Franco Colussi dell'Università di Padova la pubblicazione "G.B.Candotti-Gli scritti musicali" di Lorenzo Nassimbeni (ed.Pizzicato). Gli altri appuntamenti prevedono il 13 giugno, nella cattedrale di Concordia Sagittaria (Venezia), alle 20.45, l'esecuzione di un concerto organistico-corale da parte del Coro Candotti, diretto da Liliana Moro, organista Lino Falilone; il 19 giugno nella sala consiliare del Comune di Codroipo alle 20.30, avrà luogo la presentazione del volume di musiche corali inedite del compositore codroipese curato da Giovanni Zanetti per Usci Fvg(ed.Pizzicato) subito seguito nel duomo di Codroipo da un concerto con la "Schola Dilecta",diretto da Giovanni Zanetti, dedicato alle musiche pubblicate. Il primo agosto si avrà un momento "clou" di questo bicentenario candottiano allorchè in via Candotti a Codroipo, alle 16.30, sarà effettuato lo scoprimento della lapide restaurata inserita nella casa natale del compositore codroipese. Nello stesso giorno, alle 19, nel duomo di Codroipo sarà celebrata una S. Messa cantata nell'anniversario della nascita con l'esecuzione della Messa alla Palestrina op.306 da parte del coro Candotti diretto da Liliana Moro. Altri concerti e convegni sono previsti da settembre alla fine dell'anno. Nel 2010 , nella sala Vivaldi del Conservatorio di Udine, sarà effettuata la presentazione degli atti del convegno di studi candottiano.

Re. Ca.

Le nozze del sindaco Boem

Domenica 24 maggio il primo cittadino di Codroipo Vittorino Boem ha pronunciato il fatidico sì davanti all'altare. Il matrimonio si è celebrato a Mogliano Veneto, paese d'origine della sposa. Per la luna di miele la coppia ha scelto il Canada dove si fermerà per una ventina di giorni. Al ritorno Boem e la consorte si accaseranno in un appartamento di via Savorgnan di Brazzà. A Boem e alla sposa le congratulazioni più sentite anche da parte di tutta la redazione de Il Ponte.

Studenti delle medie bravi a scuola e nello sport

Al palasport di Codroipo si è svolta la cerimonia di premiazione degli studenti delle scuole medie di Codroipo e di Varmo protagonisti del concorso "Bravi a scuola e nello sport". Si è trattato dell'iniziativa promossa dal Club Vecchie Glorie del calcio Codroipo, giunta alla 21° edizione e realizzata con il contributo della Bcc di Basiliano,filiale di Codroipo. Presenti Magro, del settore tecnico del calcio dell'Udinese,la presidentessa dell'Udinese Club Rodaro, l'assessore comunale allo sport Tonizzo, il direttore della Bcc di Basiliano, filiale di Codroipo, Quarin, il presidente del Club vecchie Glorie De Lorenzi, il preside delle scuole medie Bianchi Zanini, il rappresentante dell'Atletica 2000 Tonutti, l'ex-giocatore dell'Udinese Leonarduzzi, sono stati premiati 14 studenti di diverse discipline sportive che si sono posti in luce e distinti nella pratica sportiva e nelle discipline di studio nell'arco di quest'anno scolastico. Dopo i discorsi di circostanza che hanno significatamente messo in risalto il valore del premio, tra gli scroscianti applausi di tutti i propri compagni di studio che gremivano la tribuna del complesso sportivo, sono stati premiati per il calcio i giocatori dell'Asd Extra Filippo Soramel, Niki Pradolini e Fabio Tomada; per l'As Atletica 2000 Alan Bertolini, Loris Liusso, Lara Paron; per la Ssd Volley Codroipo Sara Cargnelutti, Alessia Paravano, Alice Viola; per l'Asd Pallacanestro Codroipese Francesca Del Nin, Vittoria Parisi,Lorenzo Saccon, Alberto Maria Viezzi; per il nuoto dell'Asd Kuma Stefano Toneatto.

Renzo Calligaris

Collaborazione tra Pro loco e Asd calcio Zompicchia

La pro-loco di Zompicchia ha stilato il programma d' attività per l'anno in corso e rinnovato le cariche sociali, dove è stato riconfermato al vertice come presidente Vanni Fabbro. Questo l'organigramma del sodalizio: Vanni Fabbro, presidente; Gianni Mainardis, vice; Massimo D'Apuleo e Giulia Tonin, segretari; Franco Della Mora, cassiere; Andrea Lojero, Lorena Cecchini, Marco Del Giudice, Denny De Tina, Laura Di Bert, Andrea Di Masi, Ornella Fogolin, Tatiana Gallai, Marc Mantovani, Elena Scaini, Andrea Stel, Elisa Todisco, Adriano Valvassori, Elda Venuto, Giovanni Zucchi, consiglieri. Collegio dei revisori: Sergio Lucariello, Alex Zoratto e Silvano Sartor. Va sottolineato il patto di collaborazione della Pro con l'Asd del calcio Zompicchia che consente alle due istituzioni di promuovere iniziative di solidarietà. Attualmente entrambe sono impegnate nella raccolta di ferro vecchio e di tappi di bottiglie i cui proventi in seguito saranno interamente devoluti ai terremotati dell'Abruzzo. Frattanto sul campo sportivo di Zompicchia hanno avuto luogo le gare di finale a 11 e 9 giocatori del IX torneo di calcio per esordienti con relative premiazioni, che hanno visto scendere in campo non meno di 150 calciatori. La manifestazione promossa dalla società Extra, si è valsa del supporto della Pro Loco e della società calcistica dello Zompicchia. Questi, quindi, gli appuntamenti che la Pro Loco ha posto in calendario per i prossimi mesi: organizzazione dei festeggiamenti dal 20 al 29 giugno dei S. Pietro e Paolo; apertura di un gazebo enogastronomico in collaborazione con l'Asd Zompicchia nell'ambito della Fiera di S. Simone ad ottobre a Codroipo; castagnata paesana per la festa dei Santi il primo novembre; preparazione e accensione del "Fogoròn" la vigilia dell'Epifania 2010.

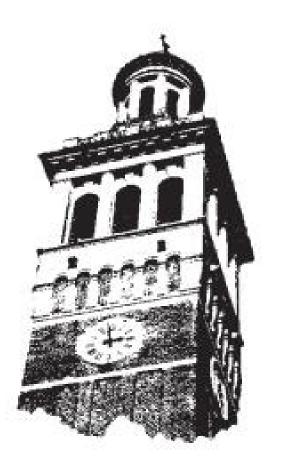
Re. Ca.

40 anni di Inter Club a Codroipo

Sono passati 40 anni da quando alcuni tifosi nerazzurri decisero di formalizzare la loro passione fondando l'Inter Club di Codroipo. E' con orgoglio che il presidente Franco Zuliani si accinge ad organizzare i festeggiamenti per un così significativo traguardo. Il club opera anche nell'ambito della solidarietà e dell'impegno sociale raccogliendo fondi da devolvere a Enti o Associazioni meritevoli. L'ultimo evento è stato organizzato nell'auditorium di Pagnacco dove tutti gli Inter Club della Regione si sono ritrovati per festeggiare la loro squadra del cuore, presente a Udine in occasione della gara di campionato Udinese-Inter.Sono intervenuti lo staff tecnico di Fc Internazionale Spa e alcuni dirigenti tra i quali Marco Branca, il direttore sportivo e la signora Bedy Moratti, sorella del presidente Massimo Moratti, assieme al direttore di Inter Channel, Roberto Scarpini. Dopo un lieto pomeriggio trascorso tra giochi e premiazioni è arrivato anche il momento clou dell'incontro con l'iniziativa solidale a favore del Cro di Aviano. Sono stati raccolti nella circostanza 2000 euro che sono stati devoluti ai rappresentanti dell'Ente.L'Inter Club di Codroipo è stato un protagonista dell'intera manifestazione affiancando il coordinatore regionale Roberto Zatti. Il Club forte degli oltre 200 soci e delle loro famiglie si ritroverà in occasione della grande festa che si terrà a Ottobre a Villa Manin di Passariano per celebrare degnamente il 40° compleanno. Sabato 6 giugno, nella sede della Pro Passariano, gli appassionati nerazzurri della zona si sono altresì ritrovati per festeggiare la conquista dello scudetto 2008-09 dell'Inter di Mourinho.

M.C.

Il Volley codroipese under 14 festeggia il 3° posto in Regione

Le ragazze Under 14 del Volley codroipese, dopo aver ottenuto il titolo provinciale battendo la Pav Udine, si sono classificate terze in Regione. Le codroipesi hanno infatti perso la semifinale con le campionesse regionali del Ronchi-Monfalcone ma si sono rifatte alla grande vincendo la finalina 3°-4° posto contro il Chions sovvertendo ogni pronostico. Questo risultato, frutto di un lavoro pluriennale intenso e appassionato del coach Eugenio Borgo e dei vari accompagnatori, è stato accolto con soddisfazione anche da genitori e supporter delle atlete, sempre presenti in gran numero a tutti gli incontri disputati. L'Amministrazione comunale codroipese attraverso l'assessore allo sport Tonizzo ha, da parte sua, già espresso il desiderio di celebrare le brave pallavoliste con un riconoscimento per l'importante traguardo ottenuto.

BASILIANO

Consuntivo del Comune per il 2008

E' stata chiusa la legislatura 2005-09 con l'approvazione del consuntivo 2008, che mette in luce un avanzo di amministrazione di soli 63.650,66 euro.
La seduta, presieduta dal Sindaco Flavio Pertoldi, che non si ricandida alle prossime elezioni amministrative, è iniziata con l'illustrazione del rendiconto economico e sulle linee seguite dall'Amministrazione sugli obiettivi prefissati e programmati, mettendo in risalto l'assoluta correttezza sia economica che gestionale delle risorse pubbliche e sulla trasparenza dell'azione amministrativa con il valido apporto dato dai dipendenti, in particolare dalla titolare dell'area finanziaria Milena Sabbadini, dai Revisori dei Conti e dal Segretario Generale Mauro Di Bert. E' seguito l'intervento dell'Assessore Comunale al Bilancio Luca Pulina che ha messo in luce i dati del consuntivo secondo i dettami delle norme, soffermandosi in particolare sulle entrate dell'ICI, dell'Irpef, della Tarsu, e sugli adempimenti che rivestono particolare importanza per un reale rendiconto economico. Di seguito sono intervenuti il capo gruppo di "Comune Amico" Guerrino Novelli che ha rilevato le troppe tasse applicate come l'Irpef, l'aumento della Tarsu, la mancanza di aiuti economici ai non autosufficienti e i troppi fondi elargiti ad alcune associazioni sportive.
Ha concluso elogiando il personale comunale tutto, apprezzando le tante opere pubbliche realizzate.
L'Assessore Comunale Reginio Visano, ha messo in luce le attività sportive attuate e che i contributi elargiti mettono in moto oltre 200 giovani che frequentano le diverse discipline sportive. Molto articolato l'intervento del capo gruppo della maggioranza Roberto Micelli, "Impegno al centro", che valutando l'esigua posta risparmiata, ha posto l'accento sui numerosi lavori completati, in fase di completamento e avviati, sulle politiche produttive, culturali, ambientali, giovanili, assistenziali, "frutto questo- ha concluso- di una oculata gestione e di un effettivo contenimento delle spese senza penalizzare gli aiuti alle diverse associazioni". Chiusi gli interventi, il Sindaco, dopo una breve replica, ha posto ai voti il rendiconto di gestione 2008, che è stato approvato con 9 voti a favore e 5 contro.

Amos D'Antoni

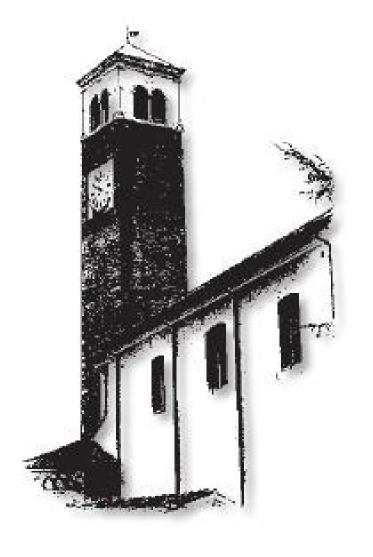
Scuole a norma sismica

Non esiste rischio sismico per la scuola elementare del capoluogo situata in via Manzoni. Recentemente è apparso su alcuni quotidiani locali una nota dove trenta scuole del Friuli sono a più alto rischio sismico e le Istituzioni della Provincia e Regione hanno diramato l'elenco dei complessi per attingere a fondi straordinari per interventi di adeguamento antisismico in base alla legge n.244 del 24.12 2007. Tra queste appare anche l'edificio della scuola primaria situata in via Manzoni nel capoluogo di Basiliano. A tal proposito l'Amministrazione Comunale ha inteso chiarire in questi giorni inviando una lettera alla Provincia di Udine, al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale di Trieste e al Direttore Regionale della Protezione Civile di Palmanova, che la scuola primaria di Basiliano situata in via Manzoni è stata sottoposta ad un intervento di consolidamento strutturale nel 2006, ed è stata regolarmente collaudata staticamente il 17 novembre dello stesso anno e tale collaudo è stato depositato con n.155-05, il 21 dello stesso mese. Il Sindaco senatore Flavio Pertoldi, ha inteso precisare che "tra gli interventi portati avanti dall'Amministrazione Comunale, si è data priorità assoluta all'adeguamento antisismico di tutti gli edifici scolastici del Comune, soprattutto quello di via Manzoni, che ha comportato una spesa di circa 421 mila euro, rassicurando così i docenti, insegnanti, ragazzi, alunni e genitori sulla totale affidabilità e sicurezza sismica di tutti gli stabili scolastici del Comune".

A. D'A.

63ª festa della Repubblica

L'inno di Mameli, suonato dall'orchestra dei ragazzi della scuola media locale, diretta dal prof. Fabrizio Fontanot ha aperto la festa della Repubblica di Basiliano giunta alla sua 63° edizione. Quindi sotto la regia dell'Assessore Comunale Marco Olivo, il Sindaco Flavio Pertoldi si è rivolto non solo ai ragazzi ma anche ai numerosi cittadini presenti sottolineando, che "l'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro e oggi più che mai il pensiero va agli operai della Safilo, dove l'espressione su richiamata intende evidenziare che la Repubblica non si fonda sui privilegi e nemmeno sulla speculazione, ma in questo momento mette viva preoccupazione per la precarietà del lavoro messo a rischio dalla crisi economica globale che necessita di misure anticrisi di straordinaria portata, che non lasci indietro nessuno specialmente i più deboli e maggiormente i bisognosi". Ha proseguito dicendo ai ragazzi che "Voi giovani avete un grande diritto ma anche un grande dovere, il diritto di chiedere anche con forza uno Stato ed una democrazia più efficienti, ma anche il dovere di contribuire a rafforzare l'unificazione dell'Italia e tutta la sua crescita dalla quale grandi effetti positivi possono venire per tutti". Ha quindi illustrato i diritti e doveri sanciti dalla Costituzione chiedendo ai ragazzi di leggere e custodire con passione il dono del documento, come fosse un oggetto caro della famiglia in cui si trova la propria storia e la propria identità personale. Il Sindaco infine, rilevando che non si ripresenta alle prossime Amministrative, ha ringraziato tutte le Associazioni sia civili, militari, religiose, di volontariato e i cittadini tutti per l'apporto dato a questa festa ed anche ai 16 anni del suo mandato, profusi a servizio della comunità tutta di Basiliano. Dopo la consegna ai diciottenni della Costituzione, i ragazzi dell'Istituto Comprensivo hanno tenuto un concerto, molto applaudito dalle oltre 300 persone che assiepavano l'anfiteatro del cortile della Villa Zamparo. Il gruppo alpini di Basiliano ha offerto ai presenti il tipico rancio alpino.

A. D'A.

BERTIOLO

Alunni in visita agli studi di Mediaset

Venerdì 15 maggio gli alunni delle classi quinte della scuola primaria "Risultive" di Bertiolo, accompagnati dalle loro insegnanti e magistralmente coadiuvate dal signor Carmine Sicondolfi, assieme a un folto gruppo di genitori, sono approdati a Milano 2 per una visita agli studi delle reti televisive del Gruppo Mediaset. Ad accogliere la comitiva il signor Bruno Gatti e il sig. Mirko Bettini, preparatissimi e simpaticissimi tecnici, che hanno fatto da guida per l'intera giornata, spiegando gli elementi principali della comunicazione ed alcuni "trucchi" del mestiere. Sono state visitate le redazioni giornalistiche del Tg4 e di Studio Aperto: i bambini si sono così resi conto anche dell'imponente apparato tecnologico posizionato "dietro le quinte"; hanno inoltre osservato molti operatori al lavoro, tra i quali tecnici audio e video, giornalisti, uno speaker in sala di registrazione e sono persino potuti entrare in regia ed assistere al tg in diretta! Grande successo alla fine, ha riscosso la visita nello studio di Striscia la notizia in cui è stato possibile vedere le postazioni e le scenografie abitualmente "calcate"dal Gabibbo.

Grazie per la solidarietà a Suor Maddalena

Anche quest'anno il gruppo Caritas Parrocchiale di Bertiolo, Virco e Pozzecco, ha organizzato durante i festeggiamenti della Festa del Vino, l'iniziativa di solidarietà, ormai conosciuta da molti, come "Il pozzo di San Patrizio". E proprio con questo pozzo miracoloso, che ogni anno si cerca di andare incontro alle numerose necessità dei bambini poveri della nuova missione, dove è stata trasferita Suor Maddalena Lazzarini, originaria di Bertiolo; la quale, da quarant'anni, opera in Madagascar. Grazie alle offerte di tante persone generose giunte alla festa anche da molto lontano, fino ad oggi si sono potuti realizzare diversi progetti nei vari centri dove Suor Maddalena in tutti questi anni è riuscita a realizzare un grande refettorio, un ambulatorio medico, una biblioteca, uno spazio per le attività sportive, una vasta sala per la catechesi, l'ampliamento di alcune aule scolastiche e due pozzi dove possono attingere l'acqua potabile.Due giovani di Bertiolo, Damiano e Stefano, nel Novembre 2008 sono andati in missione da Suor Maddalena, dove con il loro volontariato, hanno installato un impianto elettrico dando luce alla vita buia di quei poveri bambini. Un grazie particolare a questi due giovani e a tutte quelle persone che anche quest'anno, con la loro costanza e spirito di solidarietà, ci hanno aiutato a realizzare dei grandi sogni.

Zoe Dance fa il bis

Nei giorni 18 e 19 aprile u.s., nell'Auditorium "San Zorz" di S. Giorgio di Nogaro, si è svolto il 7° Trofeo Internazionale della danza. Per la Zoe Dance di Bertiolo questo è un appuntamento che si rinnova già da alcuni anni. Vi hanno partecipato due gruppi di allievi: il gruppo delle "Grandi" e il gruppo dei piccoli "Under 10", già detentori della coppa - primo premio 2008. La rassegna comprendeva esibizioni di danza classica, modern-jazz e hip-hop. Alla manifestazione, il cui ricavato è dedicato interamente alla solidarietà, hanno aderito numerose scuole di danza provenienti da tutto il Friuli Venezia Giulia. La giuria preposta all'assegnazione dei vari premi era composta da insegnanti e coreografi di provata esperienza. Nell'ambito dello spettacolo è stato organizzato anche uno stage di danza hip-hop con l'insegnante Maura Paparo, proveniente dalla trasmissione televisiva "Amici" di Maria De Filippi, a cui hanno partecipato, con notevole entusiasmo, alcune allieve del gruppo delle "Grandi". Durante la manifestazione, nella giornata di sabato 18 si sono esibite le ballerine più grandi che si sono distinte per la loro bravura, con un'esibizione precisa e armonica.

L'evento si è concluso nella giornata di domenica 19 incoronando di nuovo vincitori della categoria "Under 10" i piccoli artisti della Zoe Dance, che si sono esibiti su una coreografia modern-jazz e una hip-hop. Dietro a tali traguardi c'è un impegno continuo e assiduo fatto di ore e ore di allenamenti, prove e sacrifici a cui tutti gli allievi si dedicano con grande impegno.

L'enorme coppa che brillerà nella bacheca della scuola di danza accanto a quella conquistata lo scorso anno, è passata di mano in mano a tutti i giovani ballerini in erba sprizzanti felicità da tutti i pori.

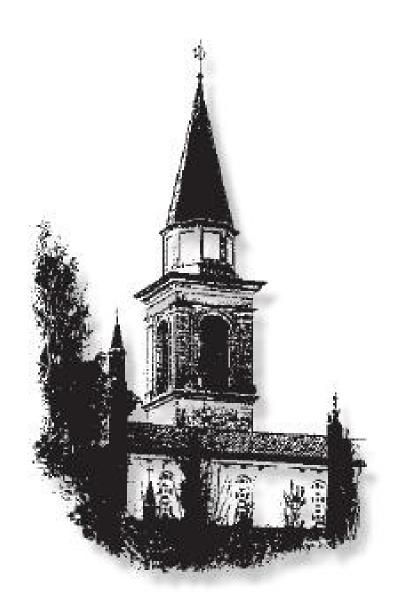
Grande euforia e festeggiamenti hanno allietato una vittoria che conferma la professionalità e le notevoli capacità dell'insegnante/coreografa Marta Turco.

Presentazione del libro "Da e per Carlo Andrea"

Sabato 20 giugno, alle ore 20.30, nel giardino di casa Paroni, in Via Garibaldi a Bertiolo, sarà presentato ufficialmente il libro scritto a più mani per ricordare Carlo Andrea, ad un anno dalla prematura scomparsa. Si tratta di un libro davvero originale in quanto contiene pensieri, frammenti di ricordi, spezzoni di vita vissuta raccontati con parole ed immagini da chi lo ha conosciuto, amato o semplicemente incontrato sulla sua strada. Un caleidoscopio umano che converge su sentimenti veri e leggeri come piume al vento. Un libro che diventa quasi ispirazione per vivere intensamente. Oltre la misura del tempo che a ciascuno viene dato in dono.

Pierina Gallina

Pêl e plume 2009

L'Associazione "Pêl e Plume" organizza per domenica 12 Luglio 2009, nei pressi delle incantevoli zone di Risorgiva del Fiume Stella, in località "Vilote" di Bertiolo, vicino all'agriturismo "Al Ranch", la manifestazione denominata "Pêl e Plume 2009. Il programma prevede per domenica 12 luglio dalle prime luci dell'alba, il concorso canoro per il Trofeo "Friuli 2009" per le Specie Allodola, Cardellino, Fringuello, Lucherino, Peppola, Merlo, Quaglia, Tordina, Tordo bottaccio, e Tordo sassello; dalle ore 8,30 concorso e mostra mercato per il Trofeo "Friuli 2009" per i gruppi di: Indigeni, Ibridi, Esotici/Pappagallini/Psitacidi, Canarini, Colombi da carne, Colombi da amatore, Animali da cortile; la mostra dei lavori in friulano realizzati dagli alunni di Scuole Elementari del Medio Friuli per il 3° Concorso "Primis plumis"; la mostra concorso canina aperta a tutte le razze; una cicloturistica attraverso le strade delle zone di risorgiva del fiume Stella con al ritorno la pastasciutta a cura del Gruppo Alpini di Bertiolo e l'estrazione della lotteria collegata all'iscrizione della biciclettata. Come sempre l'utile della manifestazione sarà devoluto in beneficenza ed in particolare quest'anno, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Bertiolo e la locale Protezione Civile, gli aiuti verranno destinati ai terremotati dell'Abruzzo.

CAMINO

Bezzo Presidente Provinciale dell'Unione installazione e impianti

Iginio Bezzo di Straccis, idraulico di professione, è stato eletto all'unanimità Presidente Provinciale dagli oltre 200 associati dell'Unione installazione ed impianti, il comparto più numeroso della Confederazione Nazionale Artigianato e della Piccola e Media Impresa. E' risultato anche membro del Direttivo regionale della stessa Unione. Personaggio poliedrico, Bezzo fa parte dell'Associazione dal 1978.

E' stato vicepresidente di zona e, per oltre 15 anni, è stato commissario in Camera di Commercio, nella Commissione Artigianato e nella Sottocommissione come esperto nelle problematiche particolari. Al vertice dell'Associazione, Bezzo ha già predisposto la propria strategia per promuovere la vita sociale dell'Artigianato, difendere la categoria, informare sulle nuove tecnologie e normative. "Sono un combattivo – ammette Bezzo – e intendo impegnarmi per rafforzare il direttivo, rivalutando i vecchi componenti e creando entusiasmo in quelli nuovi. Tra i primi obiettivi pongo la lotta alla burocrazia, rivendicando i diritti e fornendo supporti concreti alla categoria, facendo anche conoscere ai cittadini il ruolo e le competenze dell'artigiano. Farò tutto il possibile per promuovere nuovi insediamenti produttivi affinché siano garantiti nuovi addetti.
A livello pratico intendo favorire il contatto diretto con la categoria, ascoltandone problemi ed aspettative, coinvolgendo tutti i colleghi dell'Unione. L'artigiano, secondo me, deve poter sentire propria l'Associazione e non utilizzarla solo a livello sindacale o di servizio fiscale". Bezzo attualmente ricopre anche la carica di Vice-presidente dell'Asp Daniele Moro di Codroipo. Dal 1994 al 2004 è stato Consigliere di maggioranza ed Assessore comunale oltre che promotore di varie iniziative a difesa dell'ambiente che hanno dato risultati positivi.

Cani e gatti avvelenati

A Bugnins e San Vidotto, paesi tranquilli immersi nel verde dei borghi rurali, da un po' di tempo stanno accadendo fatti spiacevoli che non trovano spiegazione logica.
A renderli noti e con rammarico è il direttivo di sezione Coldiretti di Camino, presieduto da Fabiola Tilatti.
A Bugnins si sono ripetuti episodi di uccisione per avvelenamento messo nel mais e tramite trappole di alcuni gatti e scoiattoli oltre che di gallinelle d'acqua che vivono nella roggia. La razzia, tra l'altro, aggrava la fisionomia di discarica che, in qualche tratto, la roggia assume.
Inoltre, a San Vidotto, in una sola notte, sono stati avvelenati tre cani della stessa proprietà e due gatti di un'abitazione vicina. Uno sterminio notturno provocato presumibilmente da veleno per lumache. Gli animali uccisi non disturbano e non fanno male ad alcuno. Per questo gli abitanti che amano la natura esprimono preoccupazione e amarezza per i fatti accaduti e li ritengono in antitesi con l'impegno profuso a favore della tutela dell'ambiente.

Ancora aiuti a Don Renzo all'Aquila

La parrocchia di Camino, nella persona del pievano Don Raddi, ha promosso una raccolta fondi di solidarietà verso l'Abruzzo colpito dal tragico terremoto. In particolare vuole aiutare il compaesano Don Renzo Narduzzi, parroco di S. Maria in Paganica, dove è stata distrutta la chiesa del 1300 e la canonica. All'iniziativa di Don Antonio si è aggiunta quella della famiglia Commisso, in memoria del Maggiore dell'Aereonautica, Stefano. In occasione delle esequie sono state raccolte offerte per un totale di euro 5.500,00 così distinte: al banchetto delle offerte euro 2.845, Gruppi Giovani Oratorio S. Francesco - Associazione Tocca il cielo con un dito - Coro di Bugnins - Coro Giovani S. Francesco - Cantoria Parrocchiale-Gruppo Stin insieme - Gruppo Catechiste - Gruppo di preghiera euro 815, Forum Motociclisté euro 1.000, Classe 5ª-Aer/b Malignani e alcuni Amici euro 285, Familiari e famiglia Commisso euro 555.
I familiari, commossi e molto riconoscenti, ringraziano tutti di cuore per la sensibilità e generosità dimostrate.

Premio Marinig: proclamati i vincitori

Ha trovato degno epilogo nel parco di Villa Minciotti, la 5° edizione del premio intitolato a Primo Marinig, già sindaco di Camino e Vice-presidente della provincia di Udine. Autorità politiche, il vice-presidente provinciale Marchetti, l'Assessore Regionale Riccardo Riccardi, il consigliere comunale Luciano Bravin, religiose, ed un folto stuolo di amici hanno aggiunto un altro tassello prezioso al premio e alla figura di Marinig. Dopo il saluto di Annalisa Guerra, Presidente del "Cjavedal" sodalizio promotore del premio, sono stati proclamati i vincitori delle sezioni "poesia e racconto", "sms" e scuola primaria. Due i segnalati dalla giuria, presieduta dallo scrittore Paolo Maurensig: "J capitâ a mio von" di Fernando Gerometta di Vito D'Asio e "Fiumicello" di Federico Zucchi. Vincitrice del primo premio è stata Carolina Venturini di Basiliano con il racconto "Le mie radici".

Per la sezione Sms al primo posto si è piazzato il codroipese Giuseppe Liani, detto "Pepe" con "Radis". Al secondo posto Luigina Lorenzini di Vito D'Asio con "Il rumor da l'aga". L'intero plesso della scuola primaria di Camino ha partecipato al concorso realizzando opere

molto interessanti con tematiche e ricerche sul territorio. Il premio si è avvalso del contributo della Bcc di Basiliano e della Provincia di Udine.

Restaurata la tela "Madonna con bambino"

Una rondine volteggiava nel soffitto della chiesa matrice di Pieve di Rosa quando veniva intronizzata e benedetta la tela "Madonna con Bambino"dipinta da Francesco Zamolo, pittore minore di Venzone, nel 1703. Con una cerimonia carica di suggestione, dopo la preghiera solenne dei vespri condotta da Don Antonio, Don Daniele e dalla Cantoria Parrocchiale, la tela ha ritrovato la propria casa dopo il restauro curato dalla codroipese Alessandra Bressan e sostenuto dall'impegno dei promotori e dal contributo della popolazione, in particolare quella di Pieve, della Regione Fvg, della provincia di Udine e della Bcc di Basiliano. Il restauro costituisce il primo passo per valorizzare l'importante sito storico e spirituale qual è la Pieve di Rosa, dignitosa chiesa parrocchiale titolata dal Vescovo Battisti nel 1995, con un decreto che riprendeva quelli del 1919 e del 1943. Un faro di richiamo alla vita cristiana per tutte le popolazioni sulle sponde del Tagliamento. Franco Gover, del gruppo volontario del Progetto "Pieve di Rosa" ha dato particolare risalto ai punti chiave del quadro, pagato all'epoca 30 ducati. La restauratrice ha spiegato le fasi del restauro, durato un anno, che è riuscito a mantenere il fascino della patina del tempo dopo la pulitura, il fissaggio del colore e la totale verniciatura. L'Assessore Riccardo Riccardi ha promesso che la regione continuerà a sostenere le piccole-grandi comunità che sono custodi di tesori che non devono andare perduti e che 290.000 euro sono già stati stanziati per risanare la Chiesa matrice e riportarla ad uno stato dignitoso. Altri 170.000 euro sono stati stanziati dalla Sovrintendenza per il recupero dell'altare e alcune pale. Nel progetto "Pieve di Rosa", sostenuto anche da don Ernesto Zanin e Andrea Collocati, rientra l'iniziativa "adotta un'opera" per continuare la strada intrapresa per il recupero della Chiesa di Pieve a cura della Parrocchia di Camino, delle associazioni Studium Musicae, il Cjavedâl, le Pro Loco "Il Vâr" e Villa Manin, nel totale rispetto delle volontà di Monsignor Giuseppe Zorzini.

La passione per il rame sbalzato

"Bagliori di luce" era il titolo della mostra delle opere in rame sbalzato di Emilio Sabatini, ospitata nelle sale dell'Oratorio San Francesco durante la festa del vino. Sabatini, 57 anni, è artista per esigenza interiore, scultore del rame per istinto, che vive con straordinaria energia ogni fase del suo percorso creativo, affinato dalla personale tecnica, unica nel suo genere. Nemmeno Emilio sa spiegare come riesce a dar vita ad una lastra lucente. Ogni volta un miracolo nuovo. Ed è dal profondo rapporto dialettico con la vita che scaturiscono le sue opere. E' dalla sua squisita sensibilità che risorgono i personaggi di un tempo: il ciabattino, il mugnaio, l'arrotino ma anche cavalli, uccelli, fiori. E' dalla sua profonda fede che si plasmano i volti di Cristo o dei presepi.Pulsano, fremono alle carezze del martello, obbediscono docili all'urgenza creativa prima di realizzarsi in forme armoniose e sempre garbate. In esse converge una straordinaria dinamicità in cui spirito e materia si intrecciano, idealità e realtà, radici ed aspirazioni si fondono. Mai a caso. Sempre con il cuore in mano. Sabatini ha esposto in Italia oltre che in Austria, Germania, Canada, Argentina. Curatrice della mostra è stata Serena Bagnarol, promotori la Pieve Arcipretale e l'Associazione "Tocca il cielo con un dito".

Servizi a cura di Pierina Gallina

MERETO di TOMBA

L'addio al presidente Mestroni

Da pochi giorni la Polisportiva Libertas Mereto è orfana del suo amato Presidente Giorgio Mestroni, mancato prematuramente. I dirigenti, i tecnici, gli atleti, uniti nel dolore e stretti in un simbolico abbraccio nel reciproco conforto, ricorderanno sempre la sua grande disponibilità, il suo impegno organizzativo, la sua forza nell'affrontare le problematiche che chi dirige una società sportiva conosce bene, la sua sensibilità nel trasmettere i valori legati allo sport nei ragazzi quali il senso di amicizia, la sana competizione e lo spirito di sacrificio. Sotto la sua presidenza, portata avanti con grande entusiasmo per quasi 20 anni, i ragazzi che hanno indossato la maglia sociale sono stati centinaia e molte le soddisfazioni che sono state raggiunte in termini di risultati e di importanti riconoscimenti a livello regionale e nazionale. Il suo

impegno istituzionale non si è fermato alla Libertas Mereto, ha rivestito infatti anche la carica di Consigliere Provinciale alla Fidal (Federazione Italiana di Atletica Leggera) di Udine dal 2000 al 2008. Nonostante la malattia lo avesse allontanato dai campi di gara e dagli impegni istituzionali negli ultimi anni, ha sempre mantenuto vivo l'interesse verso le attività e la voglia di progettare gli eventi futuri, con l'obiettivo di migliorare e far crescere sempre più la società. La sua ultima presenza è avvenuta con tutti gli amici della grande famiglia Libertas in un'occasione di festa: il 27 marzo scorso alle premiazioni di fine stagione sportiva 2008. Gli stessi amici che si impegneranno a mantenere sempre vivo il suo ricordo, portando avanti i suoi intenti. Addio Presidente, ci mancherai! Grazie e continua a sostenerci sempre da lassù...

Valentina: 110 e lode

Il 19 Febbraio all'Università degli Studi di Trieste, Valentina Cisilino si è laureata in "Sociologia delle reti territoriali e organizzative" con il punteggio di 110 e lode. Ha discusso la tesi con il chiarissimo prof. Moreno Zago.
Alla neodottoressa congratulazioni vivissime da parte della mamma, del papà, di Gianni, dei fratelli, della piccola Angelica, dei parenti e amici.

RIVIGNANO

Nasce il club "Motori dello Stella"

Il mondo dei motori ha da sempre esercitato un certo fascino e attirato un gran numero di estimatori creando così un mercato, uno scambio, delle mostre e tanti club che raggruppano gli appassionati in organizzazioni dal ciclo completo. Anche a Rivignano si è sentita questa esigenza, così ché un gruppo di una sessantina di appassionati ha indetto un'assemblea per eleggere il consiglio direttivo e formalizzare legalmente la nascita del club "Motori dello Stella" (qui sotto il logo ufficiale). Un atto dovuto per operare al meglio e far conoscere le auto e le moto da amatori in là con gli anni a ricordare di quanto possedevano o avrebbero voluto possedere. Ma non solo, perché il direttivo ha grandi progetti e tra questi la collaborazione con le autorità competenti per creare un'attività didattica che insegni fin dall'adolescenza a percepire il pericolo, a gestire il veicolo e a rispettare le norme della strada per la propria e altrui incolumità. Nasce quindi il primo consiglio direttivo con presidente il cav. Franco Bertoli, vice Roberto Fabbro con delega alle pratiche riguardanti la Federazione Motociclistica Italia (Fmi) per la reimmatricolazione dei veicoli a suo tempo dichiarati fuori servizio, segretaria Sabrina Iacuzzo, tesoriere Nereo Pighin e i consiglieri: Nicola Paron con delega alle moto fuoristrada, Moreno Meret e Luca Paron con delega alle competizioni automobilistiche, Gianni Seravalle e Nicola Appolonia. Nelle mani di questi appassionati, dai cromosomi a forma di pistoni e valvole, i motori diventano materia viva, animata, con un carattere e quindi da accudire, accarezzare, amare. Motori che rinascono e fanno ricordare la storia motoristica di un'Italia seconda a nessuno in fatto di industria motociclistica (tanto per capirci, all'inizio degli anni 50 esistevano 508 richieste di permessi per la fabbricazione di motociclette nella sola Lombardia e una buona parte di queste ha dato seguito alla fortunata produzione di numerosi marchi conosciuti in tutto il mondo) e anche automobilistica. L'inaugurazione ufficiale del club "Motori dello Stella" è stata fissata per domenica 28 giugno nella sede di via Mazzini 1 (Bar da Ettore) con il seguente programma: ore 09 iscrizioni, ore 10 partenza per il giro turistico dello Stella, ore 12.30 pranzo presso l'area festeggiamenti di Flambruzzo con mostra statica dei veicoli partecipanti. Vi aspettiamo numerosi (per info 0432 775597). La nascita di un sodalizio non può che essere un evento positivo che arricchisce il paese di novità e lo rende più dinamico, più vivo. Per questo, tanti auguri "Motori dello Stella".

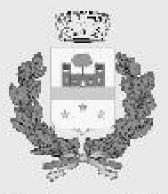
eMPi

Le elezioni Comunali

Quando questo articolo uscirà, i giochi saranno già fatti e da tempo si sapranno i nomi della Giunta in carica. Ma torniamo indietro un momento perché un'elezione Comunale è molto importante e ha sempre un suo fascino, anche per chi non ama la politica in quanto la si ritiene al di fuori dei giochi di potere che vengono dall'alto, e comunque fatta da persone che conosciamo e che ci conoscono.

Si parteggia per una lista perché sul piatto della bilancia personale pesa di più, ma non ci si scorda che nell'altra c'è un amico, un conoscente, una persona che stimiamo, e dispiace non poter votare tutti, almeno tutti quelli ai quali accreditiamo onestà e voglia di far bene per il proprio paese.

Al momento di consegnare questo scritto per la pubblicazione manca ancora una settimana al voto e quindi niente è certo, se non i toni leggermente accesi del confronto, ma in buona sostanza contenuti e rispettosi. L'acredine, l'astio, le risse le lasciamo volentieri a chi dovrebbe darci il buon esempio e perdono spesso l'occasione per farlo. In questa tornata elettorale abbiamo assistito alla presentazione di un numero incredibile di candidati, 78, più i 2 aspiranti a Sindaco, e questo ha messo a dura prova le scelte del buon cittadino e i numerosi incontri con la popolazione non hanno raggiunto completamente lo scopo di fugare ogni dubbio nell'elettore indeciso. Ma una scelta bisogna farla e, quando "Il Ponte" raggiungerà le nostre case, la Giunta Comunale sarà bell'è fatta e pronta a condurre le sorti del Comune fino al 2014. A questa facciamo quindi l'augurio di un sereno e proficuo lavoro votato unicamente agli interessi del cittadino, dell'ambiente che ci circonda, al far rispettare le regole e a progredire di pari passo con le esigenze che si presentano.

Penna Bianca

Con il patrocinio
del Comune
di Rivignano

36° EDIZIONE
TORNEO
INTERPAESANO
DI CALCIO

GRANDI FESTEGGIAMENTI

SAGRA PAESANA IN ONORE DI SAN GIACOMO APOSTOLO

SABATO 11 LUGLIO

ETP Visita l'acquario
ore 10.00/13.00 - 15.00/19.00
ore 17.00 36° torneo di calcio a 9 cat. amatori
ore 17.00 Apertura chioschi
ore 18.30 Apertura cucina
ore 21.00 Si balla con l'orchestra **Gimmi e Ricordi**

DOMENICA 12 LUGLIO

ore 11.00 Santa Messa
ETP Visita l'acquario
ore 10.00/13.00 - 15.00/19.00
ore 17.00 36° torneo di calcio a 9 cat. amatori
ore 17.00 Apertura chioschi
ore 18.30 Apertura cucina
ore 21.00 Si balla con l'orchestra
Petris e i Solisti friulani

SABATO 18 LUGLIO

ETP Visita l'acquario
ore 10.00/13.00 - 15.00/19.00
ore 17.00 36° torneo di calcio a 9 cat. amatori
ore 17.00 Apertura chioschi
ore 18.30 Apertura cucina
ore 21.00 Si balla con l'orchestra **Assi**

DOMENICA 19 LUGLIO

ore 11.00 Santa Messa
ETP Visita l'acquario
ore 10.00/13.00 - 15.00/19.00
ore 16.00 Partenza dal rist. "Al Fiume" (Flambruzzo)
(arrivo ad Ariis ore 17.00) Pinneggiata sullo Stella organizzata
Stella Sub Rivignano **Le Lontre**
ore 17.00 36° torneo di calcio a 9 cat. amatori
ore 17.00 Apertura chioschi
ore 18.30 Apertura cucina
ore 21.00 Si balla con l'orchestra **I Barcellona**

SABATO 25 LUGLIO

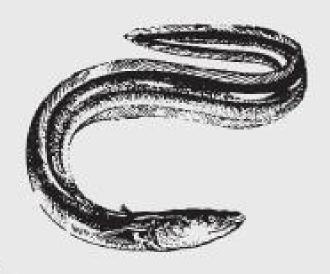
ETP Visita l'acquario
ore 10.00/13.00 - 15.00/19.00
ore 17.00 36° torneo di calcio a 9 cat. amatori
ore 17.00 Apertura chioschi
ore 18.30 Apertura cucina
ore 21.00 Si balla con l'orchestra **Fiorella e Denis**

DOMENICA 26 LUGLIO

ore 11.00 Santa Messa
ETP Visita l'acquario
ore 10.00/13.00 - 15.00/19.00
ore 17.00 Apertura chioschi
ore 18.00 Finale 36° torneo di calcio a 9 cat. amatori
ore 18.30 Apertura cucina
ore 19.30 Dimostrazione di Ryugin - Ju Jitsu e difesa personale a cura dell'ASD Codroipo seguita da Raffaele Storace
ore 21.00 Si balla con l'orchestra **I Cadilac**

LUNEDÌ 27 LUGLIO

ore 18.00 Apertura chioschi e cucina
ore 21.00 Serata anni '70-'80-'90 con i **Gimmi e Ricordi**
ore 23.00 Estrazione tombola
ore 24.00 Chiusura festeggiamenti con un
GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO

Ti invitiamo a trascorrere con noi nel cuore del cuore del Parco dello Stella delle piacevoli giornate immerse nella natura con i vari appuntamenti che ti offriamo e la ricca tombola.

Se sei un buongustaio vieni ad assaggiare a piatti abbondanti di grigliate e la nostra tradizionale specialità gastronomica: La Bisate (unguilla) accompagnata dai vini locali.

Mandi Mestri Ermes

Era nell'aria, lo si avvertiva, ma lo stesso la notizia ti coglie di sorpresa, ti toglie il fiato e per qualche attimo non riesci a realizzare. E allora rivivi quei tanti momenti, i discorsi, i ricordi. La scuola insegnata con metodo e coinvolgimento, la ginnastica e, prima ancora, il costruirsi il campo di pallavolo, la buca per il salto in lungo, la pista per la corsa, carriole di terra e olio di gomito che insegnavano la fatica per conquistarsi un posto dove sfogare il vigore giovanile e imparare il vivere di squadra. "Il Mestri", persona dinamica, piena di risorse, sempre pronta a cogliere l'attimo, a proporsi, a darsi nel modo più completo per il bene del suo paese. Molto impegnato nel sociale e nel politico, riusciva bene in tutto quello che faceva, ma la sua vera missione era la scuola. Le sue lezioni rapivano l'uditorio e quando la tensione calava lo percepiva e cambiava indirizzo proponendo esperimenti didattici che insegnavano divertendo, ma anche raccontando le sue imprese da giovanotto o le missioni di guerra su quell'aereo dov'era imbarcato come motorista, spacciandoti così nozioni di storia altrimenti noiose e facilmente dimenticabili.
Se poi la giornata era così bella da attirare all'esterno si procedeva, badile in spalla, alla sistemazione del "Marciât", dietro le scuole, per ricavare un po' alla volta un campo di atletica dal sapore campagnolo, ma di grande efficacia; niente di rubato all'insegnamento perché il suo programma era sempre in anticipo sui tempi dettati dal Ministero dell'Istruzione.
Dopo l'obiettivo dell'insegnamento infatti, seguiva a ruota la passione per la ginnastica da lui ritenuta, a buona ragione come vediamo nei tempi che viviamo, indispensabile alla corretta formazione del fisico e anche della mente. Da questa sua fissa nacque l'Associazione Ginnico Sportiva Rivignanese della quale lui sarà a lungo l'indimenticabile allenatore e accompagnatore di una squadra di ragazzi ben preparati e pronti a cogliere i tanti riconoscimenti conseguiti in Italia e all'estero.
La storia non si ferma con i ricordi, va avanti. I ragazzi diventano giovanotti, adulti, anziani, e "il Mestri" è sempre lì a tenerti d'occhio, a darti un buon consiglio, a soffrire se le cose ti vanno male, a rallegrarsene se riesci nella vita. Anzi, era proprio un suo gesto quello di guardarsi attorno e valutare il vissuto degli allievi che incontrava per scoprire che nella quasi totalità erano realizzati, avevano fatto qualcosa di importante, e ne era fiero, come un genitore: un genitore di centinaia di ragazzi. L'altro ieri maestro, ieri amico dai discorsi dotti e di un buon taiut, oggi non c'è più!
Era nell'aria, lo si avvertiva, ma ne sei colpito lo stesso perché il maestro Ermes Comuzzi è "il Mestri".
Mandi Mestri Ermes.

eMPi

20° anniversario della Fondazione della Banda Musicale dello Stella

Per tutto il mese di giugno verranno celebrati i festeggiamenti per il 20° anniversario della fondazione della "Banda Musicale dello Stella", l'associazione di Rivignano forte di una trentina di elementi, sempre presente negli appuntamenti più importanti del territorio e che ha avviato fin dai primi anni diversi giovani allo studio della musica per avvicinarli alla pratica bandistica. Il programma prevede in piazza IV Novembre, a Rivignano, presso il sagrato della Chiesa parrocchiale di San Lorenzo Martire tre Concerti: Venerdì 12 giugno, alle ore 21.00, l'esibizione della Banda Musicale San Paolino d'Aquileia, diretta dal maestro Flavio Sgubin.
Sabato, 13 giugno 2009, sempre alle ore 21 e nel medesimo luogo, si esibirà la Banda "VerksKapelle Der Zellstoff Pols (Austria), con la quale la Banda Musicale dello Stella ha instaurato ottimi rapporti di collaborazione e di amicizia, partecipando due anni fa in Austria alla ricorrenza dell'80° di fondazione della loro componente bandistica. Domenica, 14 giugno 2009, alle ore 20.30 infine, sarà la Banda Musicale dello Stella ad esibirsi, in piazza, sotto la direzione del maestro Flavio Sgubin. Per la ricorrenza del 20° di fondazione è stato inciso un Cd che raccoglie una parte dei brani del repertorio di musica leggera della Banda Musicale dello Stella.

A.Salvador

SEDEGLIANO

Inaugurato il Fondo Tessitori

"Una figura esemplare quella del senatore Tiziano Tessitori, il padre dell'autonomia della nostra Regione. Sintetizza le qualità che fanno parte del dna della nostra gente e che debbono costituire l'elemento trainante della ripresa del Friuli Venezia Giulia dalla crisi, nonché del recupero di un ruolo di centralità per la nostra terra, nella valorizzazione dell'autonomia e delle sue peculiarità." Questo il punto centrale dell'intervento del presidente della Regione, Renzo Tondo all'inaugurazione qualche tempo fa della biblioteca che raccoglie il Fondo Tessitori a Sedegliano. E' ora possibile consultare i documenti che segnano la storia dell'autonomia del Friuli Venezia Giulia e la ripresa della Repubblica nel difficile dopoguerra, sia nella sala Biblioteca appositamente allestita nel Municipio, sia attraverso internet. I documenti fanno parte infatti, della biblioteca online del Senato italiano perchè ritenuti di grande interesse storico, politico, culturale e sociale. Con ciò Sedegliano è diventata un punto di riferimento importante specialmente per quei giovani che vorranno divenire in futuro protagonisti della nostra realtà.

Concorso letterario Turoldo

Si è tenuta di recente la premiazione del sesto concorso letterario di poesia e narrativa intitolato alla poetessa friulana Gioia Turoldo, che in questa edizione proponeva il tema " La vita e la morte (amica, nemica, sorella...)". L'iniziativa culturale che gode del patrocinio del club Unesco di Udine, era stata presentata nel marzo del 2008 ma, come consuetudine la cerimonia di premiazione è avvenuta nell'anno successivo. L'iniziativa ha trovato stavolta ospitalità nel Centro Culturale "Il ridotto" di Coderno di Sedegliano. Attenta ed entusiastica la partecipazione del numeroso pubblico intervenuto che, oltre alle opere dei primi classificati ha potuto ascoltare anche alcune liriche di padre David Maria Turoldo, proposte da monsignor Borgo in tema con il premio "Gioia Turoldo".

TALMASSONS

Festinpiazza da non perdere

Non ci sono ostacoli alla realizzazione del progetto Festinpiazza che quest'anno compie il suo 19° anno di vita. Lo spazio che ospita i festeggiamenti – la via centrale di Talmassons con la piazza – è infatti interessato da lavori di rifacimento che, se protratti troppo avanti nel tempo, non permetterebbero un loro utilizzo. Il Comitato promotore della festa è stato invece rassicurato circa l'ultimazione dei lavori, prevista già per la fine di giugno e gli inizi di luglio. "La diversa disposizione della viabilità e delle zone pedonali – afferma Giorgio Battello, attivista fervente- ci lascia alcuni dubbi su quella che sarà la logistica, la disposizione dei capannoni e dei chioschi. Le cose saranno più chiare a lavori ultimati. C'è comunque da dire –continua Giorgio- che abbiamo potuto contare su di una totale sinergia con il comune, l'ufficio tecnico e la ditta che segue i lavori per quanto concerne le infrastrutture a noi necessarie, in particolare la predisposizione di impianti per l'utilizzo della corrente e dell'acqua". Meno semplice da risolvere, forse, è invece la carenza di capitale umano, di persone disponibili a dare il loro contributo fattivo alla festa, impegnandosi concretamente. "La cucina e la pesca di beneficenza sono le zone più scoperte", dice Giorgio. Poi, l'ingresso di alcuni giovani e una ripartizione dei compiti ha fatto sì che tutto il meccanismo non subisse un arresto. C'è quindi un grande lavoro e anche un senso del sacrificio dietro quelle cinque giornate che, nel cuore dell'estate, portano sulla strada così tanta gente. Dal 6 al 10 agosto qualcosa cambia a Talmassons, certo anche con disagi per chi ha l'abitazione nelle zone interessate. Le manifestazioni e le attività previste dalla festa ricalcheranno a grandi linee quelle degli anni precedenti. La cicloturistica si terrà domenica 9 agosto, mentre lunedì10, festa del patrono S. Lorenzo martire, si celebrerà la S. Messa solenne alle ore 10.30 e ad essa seguirà il pranzo comunitario. Sempre presente sarà il coro Ana di Talmassons; si terrà inoltre la 6ª edizione del concorso canoro "Festa di note in piazza" e il torneo di calcetto.

Elisabetta Dose

I piloti delle frecce ospiti del Cast

Lo scorso 11 maggio,in rappresentanza dell'intera Pattuglia Acrobatica Nazionale, alcuni piloti delle Frecce hanno restituito la visita al Circolo Astrofili di Talmassons, quasi in una sorta di gemellaggio fra le parti, dopo la collaborazione didattica intrapresa da un po di tempo a questa parte. Infatti, la ben riuscita manifestazione in Base con le scuole del Medio Friuli di questo inverno, ha aperto un buon canale di amicizia fra i due "sodalizi del cielo". I contatti fra le parti non si sono mai interrotti da allora ed è così che, dopo una lunga organizzazione (portare tutti i piloti sarebbe stato impossibile per questioni molteplici) si è giunti a questo simpatico e nello stesso tempo importante momento. Una serata del Cast con il Centro Astronomico dedicato interamente ai piloti, ha onorato gli astrofili di questa "speciale" presenza. Alla serata hanno preso parte il capo-formazione Magg. Marco Lant, il cap. Mirco Caffelli e signora ed il cap. Fabio Martin e signora. Avrebbe dovuto esserci anche il loro P.R. cap. Andrea Saia, ma problemi familiari dell'ultimo minuto lo hanno trattenuto lontano a malincuore, visto che è anche un appassionato di astronomia (come pure si è scoperto così di parecchi di loro,non da meno del magg. Lant!). Peccato che la serata non sia stata (astronomi-camente parlando) all'altezza, in quanto a causa del tempo incerto, si sia potuto far vedere loro solo pochi oggetti. Nella circostanza ha comunque deliziato la vista il pianeta Saturno con le sue migliaia di anelli. L'incontro però è stato fruttuoso ugualmente, in quanto i piloti hanno potuto vedere all'opera l'intero impianto automatizzato del Centro Astronomico ed il nutrito sito internet. Ma a farla da padrona è stata la giovialità e l'umiltà dei piloti e delle loro incuriosite compagne che hanno reso la serata piacevole e molto "alla mano". Persone veramente squisite, attente e garbate che han voluto sin da subito un rapporto confidenziale, senza tanti formalismi o attenzioni particolari. E' stato veramente un onore poter ospitare questi grandi perfezionisti del volo ed orgoglio dell'aeronautica nazionale e la serata, seppur fosse un po perturbata, rimarrà comunque serena e indimenticabile nei ricordi di chi era presente.

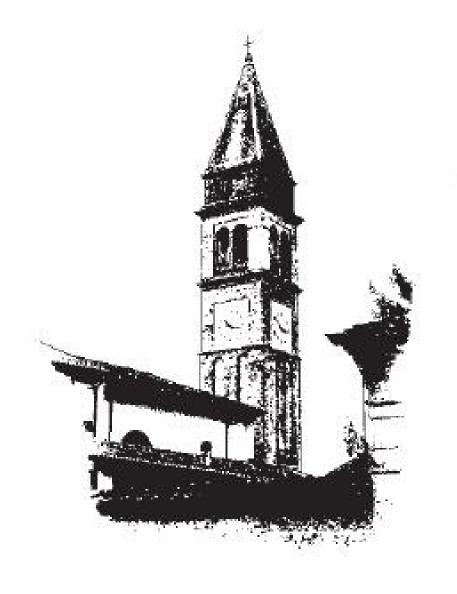
Stefano Codutti

Orari aperture e riunioni Cast

Apertura osservatorio: venerdì 3 luglio alle ore 22.00. Riunione in sede: venerdì 10 luglio ore 21.00. Apertura riservata ai soci: venerdì 17 luglio ore 21.00. Per conferma dell'apertura tel. 349.6082558.

Festa patronale a Flumignano

La parrocchia di Flumignano organizza quattro giorni di festa in occasione dei SS. Pietro e Paolo, Patroni del paese. Si tratta della 6ª edizione della festa che ha preso avvio in occasione del completamento della ristrutturazione delle opere parrocchiali adiacenti alla Chiesa. Si inizia venerdì 26 giugno alle ore 21 con l'inaugurazione nella sala don Luigi Cattarossi di due mostre: la prima è relativa al concorso fotografico, promosso dalla parrocchia e patrocinato dal Comune di Talmassons, dal titolo "I volti della natura: immortalare la natura nei suoi aspetti più significativi ed imparare a viverla con consapevolezza", la seconda riguarderà il tema della maglieria ed ha come titolo "Il biel dal dret e dal ledrôs".
Sabato 27 giugno alle ore 21 saranno effettuate le premiazioni della mostra fotografica, alla quale seguirà il concerto del Corpo Bandistico Comunale "G. Rossini" di Castions di Strada. Domenica 28 giugno l'appuntamento è alle ore 20, nel parco con lo spettacolo di animazione per i bambini, il karaoke per tutti e la preparazione della barca di San Pietro. Lunedì 29 giugno, festa di San Pietro e Paolo, si comincia alle 9 del mattino con la colazione per i bambini durante la quale si potranno ammirare i risultati della barca di San Pietro. Alle ore 20 la Messa solenne, al termine della quale sarà consegnato un riconoscimento ad un parrocchiano benemerito. I quattro giorni di festa si concluderanno alle 21 con la cena paesana.

Mario Passon

VARMO

Le politiche sanitarie e sociali del Comune

La locuzione latina "mens sana in corpore sano", potrebbe essere lo slogan ideale per i protagonisti che fruiscono dei corsi della terza età organizzati dall'amministrazione in collaborazione con la Sts. Nell'intenzione del poeta Giovenale, l'uomo non dovrebbe aspirare che a due beni soltanto, la sanità dell'anima e la salute del corpo. Nell'uso moderno viene leggermente modificato il senso, intendendo che per avere sane le facoltà della mente, bisogna aver sane anche quelle del corpo.
Il corso di ginnastica dolce per adulti dai 40 anni in su vede tra iscritti e partecipanti 63 persone con la presenza ultimamente anche di 12 persone over 60. Valutato più che positivamente dalla cittadinanza per un reale bisogno presente e per la professionalità dell'operatore. Ed è stato attivato il 09 marzo, anche il corso di ginnastica per la mente. Oltre 10 gli iscritti dai 65 ai 75 anni. I partecipanti nel loro percorso sono seguiti dalla Psicologa, Donatella Basso. Obbiettivo fondamentale è il miglioramento delle funzioni cognitive dell'anziano.
Lo scopo di entrambi i corsi comunque è il raggiungimento del benessere delle persone che hanno l'opportunità di socializzare e confrontarsi fra loro. A partire dal 02/11/2008, è stato riattivato il servizio di trasporto per anziani residenti nel Comune a titolo gratuito. Per la conduzione del mezzo, si è riusciti ad ottenere la collaborazione di ben 7 volontari del luogo e operanti esclusivamente sul territorio varmese, appartenenti all'Aifa di Codroipo. Il servizio viene effettuato nelle varie frazioni e capoluogo, in forma collettiva con un veicolo dotato di 8 posti, di proprietà comunale e svolto a cadenza bisettimanale, il lunedì mattina e il giovedì mattina.
Il servizio è prevalentemente rivolto alle persone anziane, invalidi civili, cittadini che versino in particolari situazioni di disagio fisico ed in condizioni di non poter disporre di un servizio di trasporto proprio o da parte di familiari o parenti e che abbiano la necessità di recarsi presso gli ambulatori medici e/o infermieristici o per commissioni varie. Attualmente risultano iscritte ed usufruiscono del servizio 16 persone. Per quanto riguarda "Merende sane" si è riscontrato a livello regionale un considerevole aumento dell'obesità nei bambini e tal riguardo l'Ass. 4 insieme agli Enti locali, le scuole, l'Associazione Città Sane hanno avviato il progetto denominato appunto "Merende Sane". La decisione anche dell'Amministrazione Comunale d'intervenire su questa fascia d'età è legata al fatto che si può ancora incidere in modo significativo sulle abitudini alimentari dei bambini e sulla collaborazione delle famiglie attraverso la scuola. Per Varmo nel progetto è presente anche il Comitato Mensa costituito da rappresentati del Comune - Genitori con l'Associazione Sanitaria e l'Ass. Ha collaborato anche la locale Sezione dell'Afds che ha predisposto una serata a tema con un nutrizionista. Il progetto a Varmo è iniziato a novembre 2008 con incontri tra scuola, Comune e Ass. 4.
Il percorso è stato inoltre preceduto da questionari alle famiglie e rilevazioni sulle abitudini alimentari a scuola in merito alle merende. Attualmente sono state coinvolte molte famiglie con ben 127 alunni delle scuole elementari. Una giusta educazione alimentare per migliorare le abitudini a favore soprattutto di un maggior consumo di frutta, verdura, pane speciale e yoghurt che così vanno a sostituire le solite merendine. Semplice acqua naturale per eliminare le bibite in genere. I riscontri sono positivi. Un intervento di prevenzione all'obesità e agli stili e abitudini alimentari sbagliate.
Questi progetti sono per altro in linea con l'orientamento europeo. L'Ass. Sara Chittaro afferma: "La preparazione di tale progetto è stata impegnativa per un notevole coordinamento dei soggetti interessati.
Agli effetti c'è stata una buona risposta e collaborazione delle famiglie. Hanno compreso il messaggio e capito l'importanza di un'alimentazione equilibrata in funzione di uno stato di salute migliore. Importante è stato il ruolo dei genitori nel seguire e attuare il progetto con i propri bambini".

Monia Anna Andri

Un importante concerto

La Nuova Scuola Diocesana di Musica di Varmo ha organizzato un importante ed originale concerto con l'Orchestra a plettro Sanvitese diretta da Elena Abolmazova presso la Chiesa di San Lorenzo Martire di Varmo domenica 17 maggio. L'ingresso, aperto a tutti, era gratuito. Soddisfacente e meritata la partecipazione. Inoltre, i tradizionali saggi di fine d'anno della stessa Scuola di Musica hanno avuto luogo sabato 23 maggio nella Chiesa parrocchiale di Varmo con il concerto dei corsi strumentali e domenica 24 maggio nella corte dell'adiacente canonica, con la Festa della Musica. Anche in queste due manifestazioni conclusive di un impegnativo anno scolastico che ha visto gli allievi cimentarsi con grande serietà, gli organizzatori hanno riscontrato una positiva adesione tale da esprimere soddisfazione ed incoraggiamento per continuare al meglio nel futuro ciclo di studi.

La patrie dal Friûl - 3 avrîl 1077 e il teritôri di Vil di Vâr

Anche Varmo protagonista delle manifestazioni per celebrare la "Fieste de Patrie dal Friûl 2009". L'Amministrazione Comunale di Varmo, Assessorato alla Cultura e il Comitato Asilo Monumento ai Caduti di Romans, con il Patrocinio della Provincia di Udine hanno organizzato le serate culturali intitolate *"La patrie dal Friûl 3 avrîl 1077 e il teritôri di Vil di Var"*.

Hanno collaborato inoltre la Presidente Sara Vuaran con il Circolo Culturale "La Tor" e il Consigliere Comunale Pierino Biasinutto, qui nella veste di Presidente con la Pro Loco "Chei di Cjanus". Due gli appuntamenti previsti sul territorio varmese.

Il primo appuntamento, il tre aprile, è stato a Belgrado nella Chiesa Parrocchiale SS. Nicolò e Rocco e il 4 aprile la replica nella Chiesa Parrocchiale S. Michele Arcangelo di Canussio. Molte sono state le persone coinvolte. L'appassionato di storia dell'arte Franco Gover ha proposto un esaustivo excursus storico artistico e culturale delle due Chiese, sedi delle manifestazioni. I canti del coro "Euterpe" diretto dal M° Fabrizio Fabris, hanno allietato l'atmosfera. Alcuni componenti del Comitato, assieme ai bambini del "Teatrut dai fruts " hanno letto i testi tratti dalle importanti pubblicazioni storiche di Don Riccardo Floreani tradotti in lingua friulana e alcuni brani dalla "Costituzione della Patria del Friuli". Per questa occasione Paolo Bortolussi, in veste di regista, ha coordinato l'intero spettacolo.

I ragazzi che hanno interpretato i testi in friulano hanno catturato l'attenzione ed è stata una vera gioia per il pubblico numeroso in entrambi gli eventi. Saranno loro un domani i testimoni delle nostre radici culturali. Alle manifestazioni hanno presenziato il Sindaco Graziano Vatri che ha spiegato il significato di tale manifestazione, il Vice Sindaco Sara Chittaro, il parroco Don Erminio Cossaro ed il Presidente del Comitato "Asilo monumento ai caduti" di Romans Ivan Molinari.

Durante la prima serata è intervenuto anche l'Assessore Provinciale Stefano Teghil che ha portato inoltre i saluti della Provincia di Udine. Durante la kermesse è stato distribuito il libretto "3 di avrîl, prontuari par capì la fieste dal Friûl". In prima pagina emergono queste parole: "Ducj a àn une lôr storie parcè che no si puès vivi cence di jè". Una frase significativa per comprendere l'importanza di rivivere questa ricorrenza "Il 3 di Avrìl 1077"; data che decreta la nascita de "La Patrie dal Friûl.

Monia Anna Andri

Presentato "Cidulas, la tradizione delle rotelle infuocate"

Nell'ambito di "Maggio Varmese 2009" venerdì 15 maggio alle 20.30 nella Sala Consiliare di Varmo, Barbara Bacchetti e Gemma Agosti hanno presentato il volume "Cidulas. La tradizione delle rotelle infuocate".
Il Sindaco Graziano Vatri ha introdotto la serata con i saluti istituzionali al pubblico presente, ai colleghi Sindaci di Bertiolo, Mario Battistuta e di Campoformido, Andrea Zuliani. In seguito sono state presentate le due gradite ospiti.
Il libro di Barbara Bacchetti descrive la tradizione del rito delle rotelle infuocate o meglio conosciute come "Cidulas". L'opera risulta essere una preziosa testimonianza scritta e dettagliata di questo rituale di origini antiche.
Una tradizione che si svolge tuttora in alcuni paesi della Carnia e non solo e dove i riti si ripropongono con diverse sfaccettature. Il volume consta di 145 pagine con diverse illustrazioni.
All'interno si può consultare inoltre un calendario con le varie manifestazioni correlate al tema, il lettore può eventualmente recarsi sul luogo e osservare di persona i vari rituali.
Una grande mole di lavoro alle spalle fatto di interviste e sopraluoghi sul territorio e approfondimenti su alcuni documenti originari hanno portato al successo di quest'opera.
La scrittrice sottolinea che "Cidulas. La tradizione delle rotelle infuocate" è in distribuzione gratuita presso la Provincia di Udine.
Provincia che ha sposato l'intero progetto "Cidulas". Un modo per fare uscire il libro dagli scaffali o archivi ed essere presente nelle case di tutti e di conseguenza uno strumento per trasmettere e mantenere le tradizioni culturali locali. La copertina è frutto della collaborazione dell'autrice con l'artista Gemma Agosti; un gioco di luci, ombre e colori in una penombra misteriosa e dal sapore ancestrale.
In seguito all'esaustiva ed entusiastica descrizione di questa tradizione friulana è stato invitato anche il pubblico ad interagire sull'argomento.
La Vice Sindaco, Sara Chittaro, originaria di Comeglians, comune capofila nel ridare vitalità a questo rituale, ha raccontato alcuni aneddoti e significativi episodi d'infanzia relativi al "ballo delle cidulas". Oltre all'importante appello al "filo della memoria" rivolto ai giovani, il significato di questa serata culturale sta in una citazione della stessa Barbara: "le nostre tradizioni sono come le radici di un albero, che vanno preservate e mantenute, un albero senza radici forti sarà un albero sterile e in balia degli eventi."

Monia Anna Andri

Informazioni per la lotta contro la "zanzara tigre"

Il Comune per tutte le aree di spettanza pubblica (fognature, caditoie, tombini, cimiteri, scuole, zone umide, etc) ha incaricato una ditta che effettuerà n. 8 interventi di disinfestazione dalla zanzara tigre per l'anno 2009 con inizio immediato e fino al mese di ottobre. La lotta alla zanzara tigre si basa essenzialmente su due tipi di interventi: uno è l'eliminazione dei potenziali focolai larvali a partire dal mese di marzo tutti i cittadini devono adottare i seguenti comportamenti: eliminare tutte le raccolte d'acqua; evitare i ristagni d'acqua nei sottovasi delle piante svuotandoli dopo l'annaffiatura e dopo ogni pioggia, nel terreno e nei tombini; introdurre pesci rossi, che sono voraci predatori delle larve di zanzara, nelle vasche dei giardini; controllare che le grondaie non siano otturate. Un secondo intervento è legato ai trattamenti larvicidi dei focolai che non possono essere eliminati (essenzialmente tombini di raccolta delle acque piovane) trattando i tombini di raccolta delle acque piovane presenti entro la proprietà con prodotti insetticidi efficaci contro le larve delle zanzare. Questo, deve iniziare dal 31 marzo e protrarsi fino al 31 ottobre. Il prodotto larvicida per i focolai non eliminabili, è il Temephos in pastiglie. Le compresse sono a base di un insetticida organo fosforico a base di temephos che presenta bassissima tossicità verso gli organismi non bersaglio, lo stesso viene rapidamente degradato nell'ambiente, quindi e non produce derivati tossici. Le avvertenze sono legate al fatto di aprire la confezione leggendo attentamente le istruzioni riportate nell'etichetta, di indossare sempre guanti monouso prima della manipolazione delle compresse e di conservare la confezione in luogo inaccessibile a bambini, persone irresponsabili o animali. Come modalità d'impiego, è necessario collocare una compressa nell'acqua di ogni tombino o griglia di raccolta delle acque piovane ad intervalli di 15 giorni, a partire dal 31 marzo al 31 ottobre. La compressa non deve essere collocata in altri tipi di contenitori, come ad es. bidoni, abbeveratoi, secchi, sottovasi, annaffiatoi, ecc. . Si consiglia, prima dell'inizio del ciclo dei trattamenti, di pulire l'interno dei tombini dalla presenza di fango, foglie ed altri detriti; di segnare sul calendario le date dei trattamenti al fine di ottimizzare la programmazione; di divulgare ai vicini di casa le azioni da intraprendere per evitare la proliferazione della zanzara tigre; di ricordarsi, prima della partenza per le vacanze, di mettere al riparo dalle piogge tutti i possibili contenitori d'acqua o di dare a persona di fiducia l'incarico di proseguire i trattamenti fino al rientro dalle vacanze. ***Il prodotto larvicida in confezioni di compresse tipo "Temeblu", sarà distribuito gratuitamente ai cittadini che ne faranno richiesta nel magazzino comunale, in Via Rivignano, nei seguenti giorni: sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00.***

Il Sindaco Graziano Vatri e
l'Ass. alla Sanità Sara Chittaro

Donare o non donare?

Un interrogativo per i ragazzi della scuola media

Una lezione davvero singolare quella pomeridiana di mercoledì 13 maggio, che ha visto coinvolti i ragazzi delle classi 2°A e 2°B della scuola media di Varmo. Complici il professor Ezio Grillo, insegnante di scienze, e il direttivo della locale sezione dei donatori di sangue, si è tenuto un incontro sulla valenza del dono e il suo significato, cui gli alunni, riuniti assieme in un'unica aula, hanno partecipato con grande interesse e curiosità. Data la precedente esperienza di gran parte dei partecipanti, maturata ai tempi della scuola primaria e consistente in una presentazione con supporto audiovisivo da parte di un relatore esperto delegato dalla segreteria del centro trasfusionale di Udine, si è pensato di variare l'offerta solitamente proposta per le scuole medie, che veniva organizzata seguendo le stesse modalità indicate per gli alunni più piccoli. Seguendo la proposta dell'insegnante, dunque, il consiglio ha acconsentito a sperimentare una nuova forma di intervento, incentrata su una discussione con i ragazzi, guidata e regolata dallo stesso Grillo e dalla rappresentante della sezione di Varmo, Serena Fogolini. L'evento è stato promettente fin dall'inizio e caratterizzato da un clima positivo ed animato, seppur siano stati presentati vari punti di riflessione e spunti per un più serio dibattito. A rendere più gradita l'atmosfera, sempre su suggerimento del professore, sono stati esposti i labari della sua sezione, Lonca-Rivolto, creatasi da pochi anni, e quello storico di Varmo, variamente decorato da medagliette e riconoscimenti, raccolti nel corso di circa quarant'anni di rappresentazioni.I ragazzi hanno avuto modo di esprimere liberamente il proprio pensiero, rivelando, oltre allo spirito ludico e dedito all'auto-appagamento, naturale alla loro età (tipica la risposta alla domanda: "Cosa mi dà il dono del sangue in cambio?" "Le barrette di cioccolata!"), anche delle spiccate qualità di altruismo e ponderatezza ("Donare per salvare vite umane, sacrificare un po' del proprio tempo per offrire un grande aiuto, donare solo se si è sicuri di essere in buona salute…"). Dopo un'approfondita riflessione sugli aspetti più gratificanti e meritevoli legati al donatore come offerente di sangue, gli alunni, muniti di fogli e buste con riprodotti logo ed intestazione dell'Afds di Varmo, sempre seguendo alcune delle innovative idee dell'insegnante, hanno immaginato di compilare una breve lettera, diretta a degli ipotetici se stessi futuri, da aprire e rileggere al momento del compimento del loro diciottesimo compleanno. Nel testo prodotto collettivamente con supervisione dei coordinatori, essi hanno enunciato i motivi per i quali sarebbe utile e significativo diventare dei donatori, elencando i seguenti punti: 1- Donando sangue si salvano vite umane; 2 - Costa solo un po' di disponibilità ; 3- Potrebbe servire anche a noi; 4- Ci dà molta soddisfazione; 5- Abbiamo l'ammirazione e la gratitudine di molti; 6- Veniamo controllati gratuitamente; 7- Veniamo premiati: sono premi simbolici ma danno soddisfazione; 8- è un'occasione in più per conoscere gente nuova e stare con gli altri; 9- è un modo per dare un buon esempio ai giovani; 10- è un gesto che non ci fa paura; 11- è un'esperienza nuova che mi incuriosisce; 12 - Ci rende felici. Interessante notare come, chiedendo quanti di loro fossero già convinti di compiere questo passo raggiunta la maggiore età, ben 16 manine su 28 si siano alzate dai presenti; fra i dubbiosi, invece, oltre alla proverbiale paura dell'ago, si è associato il timore di non essere dei donatori adeguati e di non avere i parametri necessari.

La lezione è stata densa di significati ed emozioni: l'augurio è che questi ragazzi conservino un buon ricordo dell'esperienza maturata e continuino a perseverare nel raggiungere i buoni propositi sin ora prefissati.

Serena Fogolini

I bimbi della Materna in gita

Il 26 aprile, la scuola Materna, come ormai tradizione, ha organizzato una giornata per bambini e le famiglie. Quest'anno si è scelta come meta, la "Casa delle Farfalle" a Bordano, un innovativo centro di educazione ambientale. Un luogo che ha rappresentato motivo di grande curiosità nei bimbi. Le tre grandi serre con i loro 1000 mq ad una temperatura che oscilla tra i 28 e i 30 gradi, riproducono i climi di varie regioni del mondo e accolgono centinaia di colorate farfalle tropicali, che possono volare libere. Si tratta di specie particolari, di grande e suggestivo impatto visivo che provengono dalle regioni Afrotropicali, del Sud Est Asiatico e dell'Amazzonia. Attraverso i sentieri è facile osservarle da vicino, posate sui fiori o sulle grandi foglie di ficus, banani e altri arbusti. A queste si sono unite le osservazioni di animali molto particolari, camaleonti, scarabei giganti, mantidi religiose, piante carnivore, anch'essi oggetto dell'attenzione dei bimbi. Dopo aver pranzato nell'area esterna la comitiva che contava circa 130 persone si è spostata al lago di Cavazzo, dove una nuova zona giochi è stata presa letteralmente d'assalto dai bambini. La bella giornata, riuscita per il tempo clemente e per la grande partecipazione è stata organizzata perfettamente dalle maestre della scuola. L'11 maggio invece, i bimbi si sono recati, per l'annuale gita scolastica, all'aeroporto "Francesco Baracca" di Casarsa della Delizia, ospiti del "5 Rigel". La base è sede del 5° Reggimento dell'Aviazione dell'Esercito. Equipaggiato con gli elicotteri Agusta A-129 "Mangusta", rappresenta l'unico esempio a livello europeo di unità di volo con specifiche capacità di azione in ognitempo. Il 5° "Rigel" ha partecipato a numerose missioni di pace all'estero ed è attualmente impegnato nella missione Isaf in Afghanistan. Il Ten.Col. Mario Baccarin, ha accolto i bimbi con particolare calore ed ha permesso ai piccoli di salire e osservare da vicino queste grandi macchine. La giornata si è conclusa con un pic-nic e il rientro alla scuola tra l'entusiasmo dei piccoli esploratori.

Ezio Cupelli

PERAULE DI VITE: I dons di Dio

"Doprait ben ducj i dons di Dio: ognidun ch'al meti a disposizion di chei altris la gracie particolâr ch'al à ricevût" ***(Pt 4,10)***

Edith, vuarbe de nassite, e vîf cun altris vuarbis intun istitût là che il capelan, paralitic, nol pues plui dî Messe. Par chest si vûl gjavâ Gjesù Eucarestie de cjase. Edith e va dal vescul parcè che lu lassi come l'uniche lûs intal lôr scûr. E i ven dât il permes e cun chest ancje chel di dâ jê stesse la Comunion al capelan e a lis sôs compagnis. Bramose di jessi util, Edith e à vût la pussibilitât di disponi di une radio libare par cetantis oris. La dopre par ufrî ce che di miôr e à: conseis, pensîrs valids, sclariments morâi, par sustignî cun la sô esperience chei ch'a patissin. Edith… e o podares contâti altris robis di jê: e je vuarbe e la soference le à inluminade. Ma cuancj altris esemplis o vares di contâti! Il ben al è e nol fâs rumôr. Edith e vîf in pratiche di cristiane: e sa che ognidun di nô al à vût dai dons e ju met a disposizion di chei altris. Sì, parcè che par "don" (o carisme come che si dîs dal grec) no si intindin dome chês graciis che Dio al dà a chei ch'a àn di governâ la Glesie. E nancje no si intindin dome chei dons starordenaris che lui al pense di mandâ in maniere direte a cualchi fedêl, par il ben di ducj, cuant ch'al pense ch'al coventi inte Glesie meti rimiedi a cualchi situazion speciâl, o a pericui grâfs, cuant che no bastin lis istituzions gleseastichis. Chescj a puedin jessi la sapience, la sience, il don dai meracui, il fevelâ lis lenghis, il carisme di fâ nassi une gnove spiritualitât inte Glesie e altris ancjemò. Par dons, o carismis, no si intindin dome chescj, ma ancje altris plui sempliçs ch'a àn tantis personis e che si viodin par il ben ch'a fâsin. Il Spirtu Sant al lavore .

In plui si puedin clamâ dons o carismis ancje i talents naturâi. Ognidun an'd'à. Ancje tu. E cemût aio di doprâju? Pensâ cemût fâju frutâ. Ti son stâts dâts no dome par te, ma propit pal ben di ducj.

"Doprait ben ducj i dons di Dio: ognidun ch'al meti a disposizion di chei altris la gracie particolâr ch'al à ricevût"

La varietât dai dons e je grandone. Ognidun al à il so e duncje la sô specifiche funzion inte comunitât. Ma dîmi un pôc: cuâl esial il to câs? Âstu cualchi deplome? No âstu mai pensât di meti a disposizion cualchi ore par setemane par insegnâ a chel che nol sa o nol à la pussibilitâ di studiâ? Âstu un cûr gjenerôs? No âstu mai pensât di movi des fuarcis ancjemò sanis in favôr de int puare e lassade di bande, e rimeti cussì intal cûr di tancj il sens de dignitât dal om? (…) Âstu virtûts particolârs par confuartâ, oben par tignî la cjase, par cusinâ, par meti dongje cun pôc vistîts o par lavôrs manuâls ? Cjaliti ator e viôt cui ch'al à bisugne di te. O provi dolôr cuant ch'o viôt ch'e je int che cîr e insegne cemût jemplâ il timp libar.Nô cristians no vin timp libar fin ch'al sarà in tiere un malât, un afamât, un carcerât, un ignorant, un dubiôs, un avilît, un drogât, (…) un vuarfin, une vedue… E la prejere no ti sameie un don straordeari di doprâ, stant che in ogni moment tu pues dreçâti a Dio presint dapardut?

"Doprait ben ducj i dons di Dio; ognidun ch'al meti a disposizion di chei altris la gracie particolâr ch'al à ricevût"

Ti inmagjineitiu la Glesie là che ducj i cristians, dai fruts ai grancj, a fâsin ce ch'a puedin par meti a disposizion di chei altris i lôr dons? L'amôr vicendevul al cjapares une tâl consistence, une tâl grandece e rilêf che (…) a podaressin ricognossi di chest i dissepui di Crist.(…) E alore, se il risultât al è chest, parcè no fâ dute la tô part par otignîlu?

Chiara Lubich
(Traduzion di Franca Mainardis)

Il perdon di Barbane

Dongje di Madone di Mont, chel di Barbane al è dal sigûr il pelegrinagjo plui sintût dai Furlans. Al cole la prime domenie di Lui e la sô origjin si piert indaûr tai secui. La nassite di cheste devozion e je un miscliç tra storie e leiende. Une e dîs che si trate di un avôt fat dai gradês par jessi rivâts a scjampâ de furie indemoneade di Atile dal 452 cuant che, cuntun esercit di 500.000 di lôr, al jere jentrât in Friûl di soreli jevât e al veve samenât distruzion e muart. Si conte ancje che il cuel dal cjistiel di Udin al sedi stât fat sù cu la tiere puartade tai elms dai soldâts di Atile par permetii di viodi il brusarili (*incendio*) di Aquilee. La int e jere lade a parâsi su l'isulute; Atile, alore, al varès dit: "Jo pos vignîus daûr te aghe: addio bel grado". E cussì, di chê volte si clamà l'isule. Un'altre leiende e dîs che, parvie di un maremot, e sedi finide su la rene (*spiaggia*) di Barbane une imagjin da la Madone cul Frutin e par ricuardâ chest fat i gradês a varessin fat sù un santuari. In realtât, però, il perdon al nas di un avôt a la Madone par vê scjampât dal 1237 la peste che in chel an e veve fat cetantis vitimis in Italie e vie pa l'Europe. In chei timps, ogni disgrazie (epidemiis, taramots, invasions di bestiis e besteutis) e jere calcolade un cjastic dal Cîl vignût pai cetancj pecjâts fats. Se si lis scjampave, al voleve dî che si jere stâts perdonâts, si veve vût il "perdon" da lis colpis. Ogni an "il perdon" al è, soredut pai gradês, un moment di grande partecipazion e di emozion. Il corteu al partìs de basiliche di Sante Eufemie, dulà ch'e je custodide la statue; al fâs lis viutis dutis imbandieradis, framieç cjasis e barcons inflochetâts cun draps di gale e, intant, dutis lis cjampanis da lis glesiis di Grau a sunin di fieste; po la statue e ven cjariade sul *bragozzo* (*barcjon*) sot di un baldachin dut inghindât di rosis, sot dal grant *felze* colôr blanc cun riis rossis. Daûr e vegnin lis barcjis cu lis autoritâts e cu la bande e po dute la schirie dai fedêi. Intant dal viaç al è dut un cjant e un preâ plen di devozion. Une volte il barcjon al jere, in volte, menât di remadôrs e di cuardis tiradis di sessante remadôrs su barcjis ai lâts. A son cirche trê miis di mâr (cinc chilometris, pôc sù, pôc jù). Apene che di Barbane si viôt il corteu, lis cjampanis de glesie a nuncin l'arîf prossim: su l'isule a fasin il zîr cu la statue e dopo a jentrin te glesie pa la funzion religjose. Si torne po a fâ il corteu e un Te Deum solen in domo al finìs cheste grande zornade. La documentazion scrite su la fieste e va indaûr al secul XV, cuant che il santuari al fo fidât ai fraris (Barbane al jere un frari rimit – *eremita*) minôrs conventuâi ch'a vivin intal convent li su l'isule. A Barbane si fasin passe cent pelegrinagjos vie pal an.

Gotart Mitri

legna
da ardere
Marson Nello
Faggio,
Rovere e...
su ordinazione
anche
Carpine
qualsiasi tipo
di lunghezza
e spaccatura.
Quest'anno da settembre disponibile anche scarto di elementi e tavole di faggio!!
Quantità limitate, prenotate per tempo.
Ringraziamo i sempre più numerosi clienti ricordando che abbiamo, anche grazie al Vostro passaparola, un sensibile aumento della richiesta: ci impegneremo comunque a fornirVi, come sempre, la migliore qualità.
Pellet faggio
ottima qualità
Telefonare al 333 6387410
BEANO di Codroipo